



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 15 SETTEMBRE 2018

€1,30  
ANNO 73 - N° 218

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN

## SALVINI FA PERDERE LE STAFFE AL MINISTRO DEL LUSSEMBURGO

GRIGNETTI / PAG. 6



### REGIONE

## Incontro Conte-Fedriga «Troppi soldi a Roma»

/ PAG. 15

### DOSSIER CISL

## Detrazioni: ai raggi X il 730 dei friulani

/ PAG. 17

### SCANDALO PEDOFILIA

# Il vescovo friulano in Cile «Falsità contro di me di ex 007 e massoni»

Lo sconcerto dei compaesani: «È vittima di una vendetta». ZAMARIAN / PAG. 2

### L'INTERVISTA

LISETTO / PAG. 3

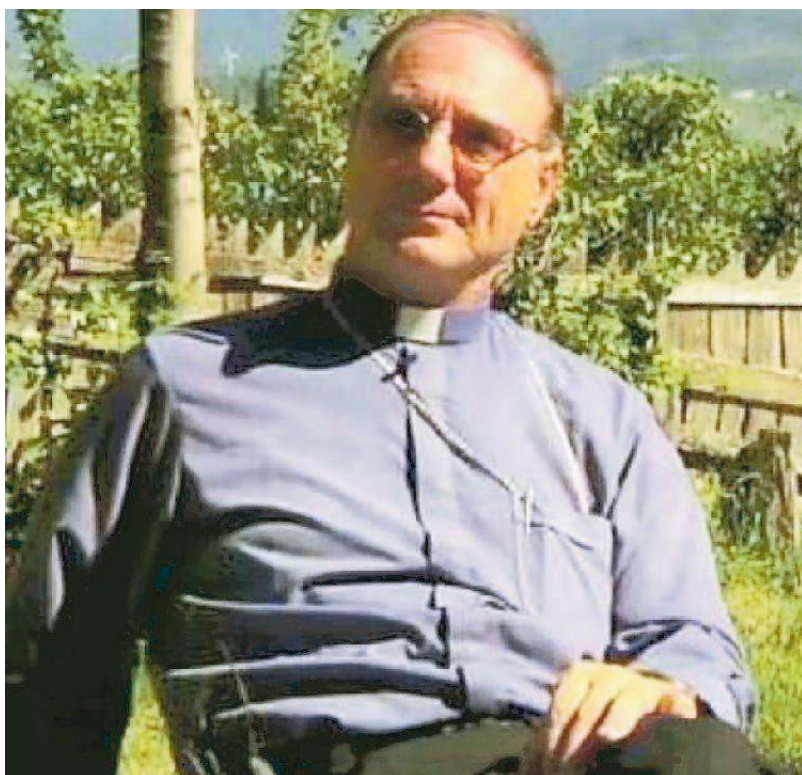
«Ci sono poteri forti  
che strumentalizzano  
certi comportamenti»

Monsignor Bruno Pighin è professore di diritto penale nella Facoltà di diritto canonico di Venezia, presidente del tribunale ecclesiastico della diocesi di Concordia-Pordenone e giudice di quello Triveneto. «La Chiesa – spiega – ha sempre subito condizionamenti, ostilità e persino persecuzioni, anche se in misure e modi diversi a seconda dei periodi e delle aree geografiche».

### LA LETTERA DEL PRELATO

/ PAG. 2

«I supposti abusi negli  
anni '60, quando io ero  
un bambino in Italia»



Monsignor Luis Infanti Della Mora è nato nel 1954 a Campomolle di Teor

### MAXI TRUFFA

## Gli indagati dal giudice: «È stato un salto nell'inferno»

«Un salto nell'inferno». Sono le testuali parole di uno degli indagati per la maxi truffa.

PURASSANTA / PAG. 12



VEGETARIANA E ASTEMIA,  
VI RACCONTO IL MIO GIRO  
NEL CUORE DI FRIULI DOC

PUSETTO / PAG. 23

### PORPETTO

## Doppio lutto per il vecchio parroco e l'imprenditore

Scompaiono due volti storici di Porpetto: don Ercole Colautto e l'imprenditore Primo Targato.

ARTICO / PAG. 40

### SHOPPING FESTIVO

## Commercio, ora è scontro tra Forza Italia e Lega

Sul commercio è tutti contro tutti. Le dinamiche romane di partito, che vedono Cinque stelle e Lega al governo con Forza Italia all'opposizione, provocano non pochi mal di pancia nella giunta regionale targata Massimiliano Fedriga, spaccata tra favorevoli alle chiusure (Carroccio) e contrari (gli azzurri, che hanno inevitabilmente un dna liberista), ma anche Progetto Fvg. Ma le tensioni sono scoppiate anche a Roma, e vedono contrapposti gli esponenti regionali di Lega e Fi.

Sostenitori delle aperture festive e «contrari a uno Stato etico». Così si sono autodefiniti il capogruppo di Fi in Consiglio regionale, Giuseppe Nicoli, e la deputata forzista Sandra Savino. «No a uno Stato che impone gli stili di vita ai suoi cittadini».

ZANUTTO / PAG. 13

### IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI / PAG. 5

## UN MESE DOPO A GENOVA SOLO PAROLE AL VENTO

È stato il giorno del dolore e della memoria. Un mese dopo, in silenzio, l'Italia ha ricordato i 43 morti di Genova. Pensando con commozione alla città spaccata in due, a un quartiere sventrato, alle case abbandonate in fretta lasciando sotto le macerie i ricordi di una vita. Si piange chi non c'è più. E con l'angoscia monta anche la sensazione che con i blocchi di cemento siano crollati d'un colpo anche i sogni e le illusioni di un'intera stagione, personale e politica.

### ENNESIMO RAGGIO

## «Sospendi la cura e usa il lettino "miracoloso"»

Si è fidata di chi riteneva un medico e ha accettato di acquistare uno speciale lettino sperando di curare così una grave forma di endometriosi. La paziente – una 30enne residente nella Bassa friulana – ha pure sospeso

so la terapia farmacologica. Ha scoperto che non solo il lettino non aveva proprietà curative, e men che meno miracolose, ma che dopo il trattamento, la malattia è peggiorata.

CESCHIA / PAG. 39



DOPO 14 ANNI ADDIO  
EX COCA COLA, ARRIVA  
UN CENTRO COMMERCIALE

PELLIZZARI / PAG. 21

Hotel Well, 4\* // entro il 26/10/2018  
**Spa Relax**  
da € 51,60 p.p. / notte  
camera classic, mezza pensione, ingresso illimitato alle piscine del Pianeta acquatico, min. 2 notti  
www.termes-tuhelj.hr | +385 49 203 750 | booking@termes-tuhelj.hr

### CULTURA

## I cosacchi respinti dalla Carinzia rimasero in Carnia

Es se la Kosakenland promessa dai tedeschi ai cosacchi non fosse stata solo la Carnia? Parte delle popolazioni cosacche e caucasiche mandate dai tedeschi in Carnia doveva probabilmente essere spostata in Carinzia, ma l'operazione fallì.

STEFANUTTI / PAG. 44

## Chiara racconta la sua battaglia contro l'anoressia

Chiara è bellissima e ha una voce forte e cristallina. Ma, soprattutto, Chiara ha scoperto di avere una volontà di ferro. Quel tipo di forza che possiedono le persone in difficoltà quando decidono di prendere in mano la propria vita.

DAZZAN / PAG. 45

...anche nel tuo comune  
**ONORANZE FUNEBRI**  
*Angel*  
www.onoranzeangel.it  
CIVIDAL MARMI GROUP  
REPERIBILITÀ  
24h/24h  
0432 726443  
Funerale completo Mercedes **1700€**  
**2000€** Funerale completo nuova Maserati  
Cremazione e tasse comunali escluse



## Lo scandalo pedofilia

# L'inchiesta in Cile, don Luis si difende: «Assurde quelle accuse contro di me»

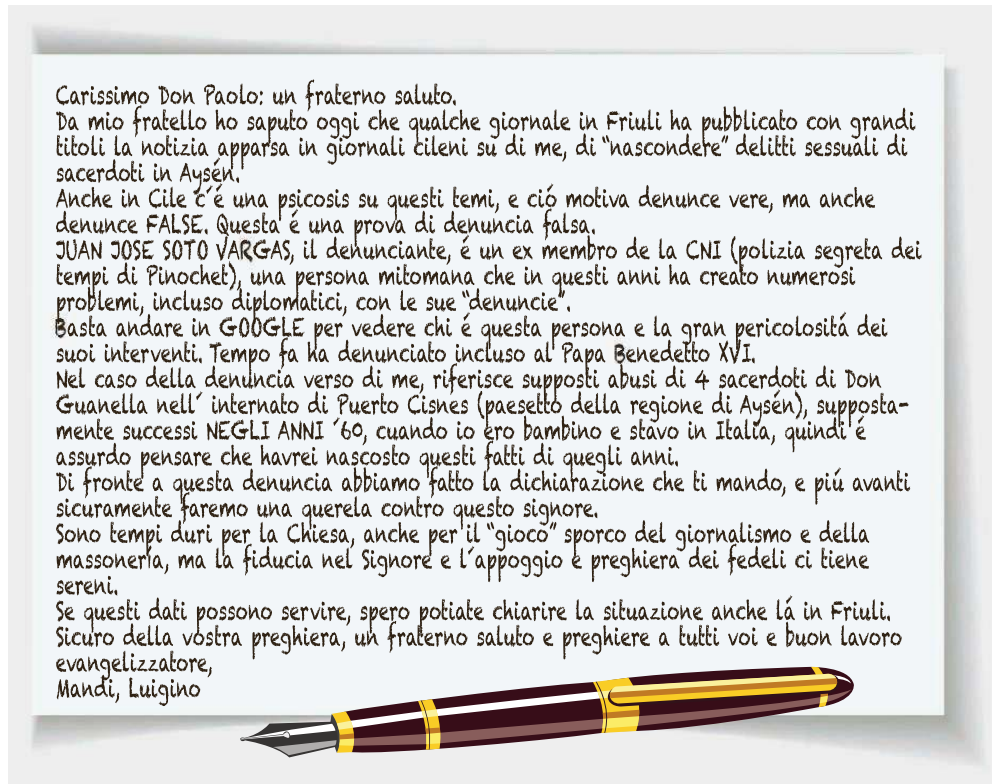
Lettera del vescovo friulano: «Come posso aver nascosto abusi, in quegli anni ero un bambino e stavo ancora in Italia»

Viviana Zamarian / UDINE

Sotto attacco di un ex componente della polizia segreta ai tempi del dittatore Pinochet. «Un mitomane che ha creato molti problemi». Lo definisce così il vescovo friulano, originario di Campomolle di Teor, Luis Infanti Della Mora colui che l'ha denunciato, Juan José Soto Vargas. L'accusa è infamante. Aver coperto gli abusi sui minori commessi negli anni Sessanta da quattro sacerdoti nella casa per bambini di Puerto Cisnes, piccolo centro della regione di Aysén a Sud del Cile. «Una denuncia falsa». L'ha scritto in una lettera inviata via mail a monsignor Paolo Brida, vicario della Forania di Rivignano-Varmo di cui fa parte la parrocchia di Campomolle. «In quegli anni - lui, classe 1954 - ero un bambino e stavo in Italia quindi è assurdo pensare che avrei nascosto questi fatti».

Luis sta per Luigino. Non ha mai dimenticato il suo Friuli da quando partì per il Cile non ancora ventenne, diventando poi vescovo di Aysén nel 1999. Saluta con un «mandi» il sacerdote di Rivignano dopo aver annunciato la sua intenzione di querelare Soto Vargas, lui che si è finito, da quanto appreso, una madre di tre figli vittime di questi presunti abusi. «Sono tempi duri in Cile per la Chiesa anche per il "gioco" sporco del giornalismo e della massoneria» spiega. Ma si dice fiducioso nel Signore. A renderlo sereno sono «l'appoggio e la preghiera dei fedeli».

Come ha riferito, in una nota ufficiale, anche il Vicariato apostolico di Aysén, lo scorso 26 luglio, il vescovo Luis ha ricevuto dall'Ufficio del pubblico ministero, una richiesta di informazioni in cui si richiedevano dei chiarimenti, «su una denuncia su



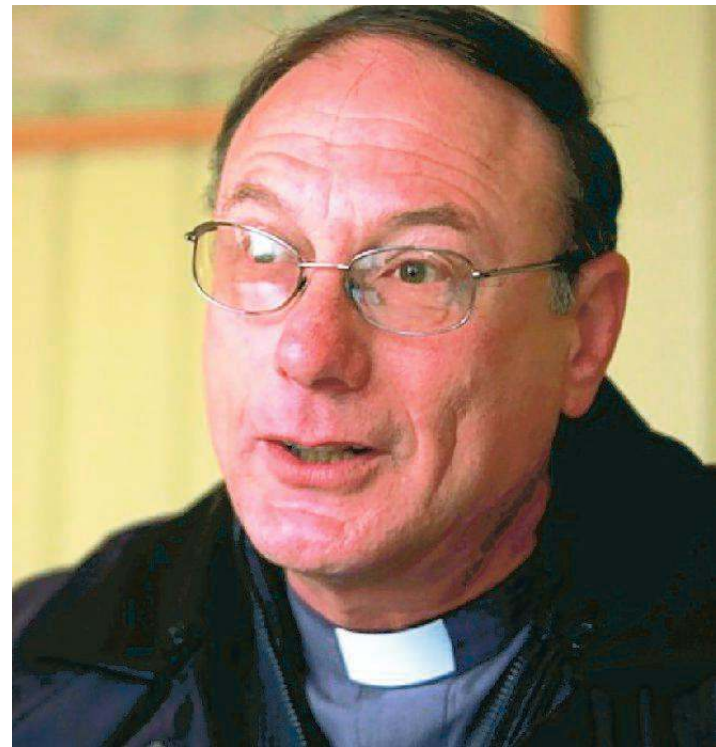
presunti abusi contro Juan José Soto Vargas. Come Vicario apostolico abbiamo prestatato tutta la nostra collaborazione alla giustizia in modo tale che la plausibilità di questa denuncia di fatti che sarebbero accaduti negli anni Sessanta - tempo in cui padre Luis non era un sacerdote e non era in Cile - sia chiarita al più presto riservandosi il diritto di perseguire azioni legali».

Questa è l'unica denuncia, come riferisce il vescovo, che gli è stata notificata. Di altre non ne è al corrente. Non fa cenno, infatti, a una seconda accusa che ci sarebbe nei suoi confronti a quanto riferito dai media locali. Secondo i quotidiani cileni, infatti, lo scorso giugno sarebbe stato coinvolto nella copertura di un altro abuso, scoperto nel 2005, nella casa per bambini Don Guanella, poi chiusa nel 2006. Nel 2009 la Procura generale aveva archiviato la

causa per pedofilia, riaperta due anni dopo. Nel mese di agosto - sempre secondo quanto riporta la stampa cilena -, il prelato avrebbe parlato con una delle vittime, chiedendo perdono a nome della Chiesa, riconoscendo gli errori commessi e la condanna di questi fatti così gravi e dolorosi. Tutto, ovviamente da verificare e accertare.

«In Cile c'è una psicosi su questi temi e ciò motiva denunce vere ma anche denunce false. Questa è una prova di denuncia falsa» sottolinea don Luis nella lettera. Il vescovo compare tra gli indagati dell'inchiesta avviata dalla Procura cilena per fare luce su alcuni casi di presunti abusi sessuali sui minori. A essere indagato «per reati contro l'ordine delle famiglie, la morale pubblica e contro l'integrità sessuale» il vescovo cileno di San Felipe Cristián Contreras. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il vescovo Luis Infanti Della Mora accusato di aver nascosto degli abusi

CHI È

## La sua lotta per l'acqua a difesa dei più poveri

UDINE

Un prete "contro". Contro le multinazionali per la difesa dell'acqua pubblica, contro i soprusi sociali, contro le ingiustizie. A difesa dei più poveri. Chi lo conosce descrive così don Luis Infanti Della Mora.

Lui che a 19 anni parte per il Cile dove termina gli studi da seminarista diventando membro nell'ordine dei Servi di Maria e studiando filosofia e teologia alla Pontificia Universidad Católica de Santiago. A 36 anni, il 5 agosto 1990, viene ordinato sacerdote in Boli-

via.

Nel 1995, il vescovo Aldo Lazzarin gli affida il servizio di vicario pastorale e in seguito è nominato vicario apostolico di Aysén, incarico che mantiene fino al momento in cui il papa Giovanni Paolo II lo nomina, nel 1999, vescovo.

Comincia ad approfondire le tematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e soprattutto alla tutela dell'acqua come bene inalienabile. Diventa così componente del Consiglio per la difesa della Patagonia, per contrastare il progetto di cinque mega dighe idroe-

lettriche al quale partecipa anche l'italiana Enel. Esperienza, questa, che diventa una lettera pastorale "Dacci oggi la nostra acqua quotidiana". Si tratta del suo j'accuse «alla privatizzazione e alla mercificazione dell'acqua». «In Patagonia l'Enel - riferì nel 2010 in una intervista - ha una grande occasione di essere apprezzata perché rispetta la cultura, l'ambiente e la gente di questi luoghi. Se non lo fa e va avanti con il progetto delle cinque dighe in Patagonia sappia che sarà vista dal mondo intero come un'impresa non degna di fiducia che non rispetta i valori, la cultura i popoli. E lo Stato italiano sarebbe, di conseguenza, in parte responsabile di quello che accade in Patagonia». —

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A CAMPOMOLLE

## Il paese si schiera al suo fianco «È vittima di una vendetta»

Choc nel borgo dov'è cresciuto ed è stimato e rispettato. A Teor ritorna spesso e nel 2010 ha ricevuto una benemerenza. Il fratello Antonino: solo calunnie

UDINE

«Don Luigino? Non scherziamo. È una persona rispettabilissima, vittima solo di vendette per le sue battaglie contro i poteri forti». Teor non ha dub-

bi. È un paese che si schiera - compatto - a difesa di don Luis. Il legame che lo lega alla comunità di Campomolle è forte. Qui abitano il fratello Antonino con la famiglia. E ogni viaggio a Roma diventa un'occasione per tornare a casa, nel suo Friuli. L'ultima volta ci era stato a maggio, dopo aver partecipato all'incontro convocato da papa Francesco, assieme ad altri vescovi cileni, dopo l'emergere di molti casi di abusi

sessuali da parte di membri del clero sui minori. «Vivo questo momento con immensa e profonda fiducia. Le riunioni di questi giorni apriranno tempi di Risurrezione e speranza» aveva dichiarato allora.

«È rimasto sorpreso - riferisce il fratello - quando gli ho comunicato al telefono che la notizia aveva trovato spazio sui giornali. Non lo immaginava. Lui non c'entra nulla, sono accuse che non trovano alcun

tipo di fondamento». E di questo ne è convinto anche l'ex sindaco di Teor Fabrizio Mattiussi che nel 2010 gli aveva consegnato la benemerenza civica "Il bronzo di Teor". «Finché le indagini non saranno concluse e non ci sarà una condanna - dichiara - io continuo a ritenere don Luis una persona rispettabilissima e degna della massima stima».

Chi l'ha conosciuto non scorre l'entusiasmo con cui ha sempre condotto le sue battaglie. «Ho conosciuto monsignor Infanti Della Mora a Montesenario alcuni anni fa, in Toscana - racconta l'ex presidente del Consiglio comunale di Udine Daniele Cortolezzis -. Ebbi modo di parlare con lui per un paio di giorni, forti della condivisa origine friulana, e mi raccon-

tò delle sue battaglie contro la mala-politica cilena e soprattutto della sua strenua difesa del patrimonio idrico dell'Aysén, una delle più meridionali regioni del Cile e ricchissimo di acqua». «Era venuto in Italia - continua - per incontrare alcuni esponenti dell'allora Governo italiano di centrosini-

**Cortolezzis: uomo e prete coraggioso che compie battaglie di cui andare fieri**

stra, per cercare, infruttuosamente, sostegno politico alla sua azione e, a sorpresa, aveva anche preso la parola all'assemblea degli azionisti Enel a

Roma, per chiedere all'ente energetico italiano di rinunciare alla costruzione di cinque centrali idroelettriche nella regione di Aysén, lungo il corso del rio Baker e Pascua, contestato progetto ereditato dalla Endesa spagnola, controllata Enel, che aveva ottenuto i diritti sui due fiumi all'epoca della dittatura di Pinochet». Ha piena fiducia nella magistratura Cortolezzis «ma nel frattempo - conclude - voglio difendere l'immagine di questo uomo, prete e vescovo coraggioso, dai giudizi taglienti, che merita sì la foto in prima pagina, anche in Friuli, ma per la sua azione pastorale e non per le accuse infamanti, tutte da verificare». —

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Lo scandalo pedofilia

Monsignor Bruno Pighin, consulente della Santa Sede, parla dei tempi difficili in Vaticano  
Il giudice e ordinario di diritto penale: i casi di violenze su minori all'1%, per i media contano 100

# «Poteri forti strumentalizzano comportamenti particolari»

## L'INTERVISTA

Enri Lisetto / PORDENONE

**M**onsignor Bruno Pighin è professore ordinario di diritto penale nella Facoltà di diritto canonico di Venezia, presidente del tribunale ecclesiastico della diocesi di Concordia-Pordenone e giudice di quello Triveneto nonché esperto in materia penale per la Santa Sede.

**Professore, la Chiesa ha una storia storia bimillennaria. Ritiene che vi sia chi vuole destabilizzarla?**

«La Chiesa ha sempre subito nella storia condizionamenti, ostilità e persino persecuzioni, anche se in misure e modi diversi a seconda dei periodi e delle aree geografiche. Questo fenomeno non rappresenta una novità propria di oggi. Il concilio Vaticano II ha però inteso stabilire un rapporto positivo con il mondo contemporaneo e suoi sviluppi, senza per questo avallare indirizzi e operazioni che risultano negative. Personalmente non credo che ci sia in atto una strategia che vuole destabilizzare la Chiesa, quanto piuttosto dei poteri forti che strumentalizzano contro di essa comportamenti particolari, che certamente vanno condannati, ma che possono essere generalizzati, come invece si tende a fare indebitamente da più parti».

**C'è chi intende mettere in discussione l'operato di papa Francesco?**

«Papa Francesco ha trovato, fin dall'inizio del suo pontificato, delle resistenze e delle critiche al suo magistero e a soprattutto al suo operato all'interno della Chiesa. Credo che ciò sia alimentato anche dal suo modo talvolta provocatorio, forse tributario di una cultura latino-americana,



Monsignor Bruno Pighin con il presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano

na, che può essere molto efficace per smuovere le coscienze e le abitudini inveterate, ma che ammette reazioni diverse. Però egli ha sempre affermato che sul piano dottrinale non ha la pretesa di cambiare nulla. Invece egli intende portare dei cambiamenti significativi sul piano pastorale, organizzativo e funzionale. Esempi di ciò sono la riforma della Curia romana e quella sui processi matrimoniali. Ma nel campo delle riforme, a parte gli ottimi obiettivi, non sempre le realizzazioni sono perfette. Necessitano di verifi-

che e di miglioramenti. Credo che Papa Francesco si renda conto di questo, che per alcuni diventano occasione per esprimere la loro opposizione piuttosto che un atteggiamento costruttivo».

**Ormai quando si parla di Chiesa si parla di dossier, di presunte cordate, di veleni: a Gesù avrebbe fatto piacere tutto questo?**

«Sì, questo è quanto si legge nei social, ma in gran parte non corrisponde al vero. Un conto sono gli le sensibilità diverse e le prese di posizioni favorevoli o contrarie su mate-

rie opinabili all'interno della Chiesa, altra cosa sono le denunce e le cordate e i veleni. Le prime sono non soltanto legittime, ma doverose per il bene stesso della Chiesa che non è appiattita su un pensiero unico. Le seconde sono detestabili, ma, frequentando spesso la Curia romana, ho la netta sensazione che spesso rappresentano una montatura non corrispondente alla realtà ordinaria, a parte casi isolati».

**Da anni, ormai, la chiesa è al centro di scandali di pedofilia. Ora, un vescovo, monsignor Viganò, accusa il Papa di avere saputo e taciuto. Che ne pensa?**

«La tremenda piaga della pedofilia nella Chiesa, emersa pubblicamente negli ultimi tempi, va assolutamente condannata e sradicata con interventi tempestivi di tipo "chirurgico". E le vittime hanno diritto di essere ascoltate,

**«Non interpretare la Chiesa col metodo della politica: questo crea difficoltà»**

aiutate e risarcite in modo equo. Tuttavia, dal mio insegnamento universitario di diritto penale e anche dalla mia attività di giudice ecclesiastico, interpellato anche dalla Santa Sede in materia, posso dire che la denuncia della parte lesa non sempre corrisponde a verità provata. Talvolta si sono verificate denunce false. Per la cultura giuridica universale vige il favor rei, per cui uno è innocente fino a prova contraria. Ma questo non si realizza spesso in ruvidi processi mediatici. C'è poi il problema di denunce che risalgono a fatti presunti di diversi decenni precedenti, sui quali sia la verifica che la difesa diventano difficili a causa dell'offuscamento delle prove con il trascorso del tempo, motivo per cui vale il principio della prescrizione. Poi non dobbiamo confondere la pedofilia, su un minore di 12 anni, con una molestia sessuale nei confronti di una persona tra i 16 e 18 anni, già capace di contrarre matrimonio. I casi di pedofilia del clero sono circa l'1 per cento del totale degli abusi sessuali, ma per i mass media il cento per cen-

to dei casi sono fatti erroneamente rientrare nella pedofilia. Infine, la negligenza dell'autorità ecclesiastica nell'arginare gli abusi sessuali non va confusa con gli abusi medesimi. Per quanto riguarda l'accusa al Papa di monsignor Viganò, ritengo che sia condannabile nel metodo e nel merito. Crea un polverone scandaloso, ma non contribuisce né alla ricerca della verità né all'amore verso la Chiesa. Francesco, fin dall'esordio del suo pontificato, ha sempre dimostrato "tolleranza zero" verso la piaga di cui stiamo trattando».

**Entra nel vortice anche un vescovo friulano.**

«Non conosco il caso se non dai resoconti di giornali. Va chiarito però che un avviso di garanzia non significa ancora un giudizio, in vista del quale l'indagato può collaborare alla ricerca della verità e uscire con una dichiarazione di innocenza, e tanto meno significa una sentenza di condanna».

**Alcuni cardinali hanno messo in dubbio l'insegnamento del pontefice. C'è davvero il rischio di spaccature nella Chiesa?**

«C'è il rischio di lacerazioni e di qualche divisione su punti particolari nella Chiesa, ma non di spaccature vere e proprie a livello sostanziale».

**Corriamo il rischio di guardare la Chiesa con gli occhi della politica?**

«La Chiesa è una realtà che non va vista con gli occhiali della politica, come spesso avviene, perché non è una realtà omologabile alle società di tipo statale. È questa la difficoltà che la Santa Sede trova nel dialogo anche la Cina, le cui autorità faticano a cogliere l'originalità della prima».

**Se un fedele oggi le chiedesse "che cosa dobbiamo e possiamo fare", cosa risponderebbe?**

«La Chiesa deve trovare serenità, sulla base della fede in Cristo che la ha voluta "santa" perché santificata dallo Spirito, ma sempre bisognosa di purificazione per i peccati dei suoi membri. E chi non ha peccato scagli la prima pietra. Le tempeste passano. Però occorre premunirsi per evitare conseguenza nefaste, soprattutto con maggiore trasparenza, linea in passato trascurata».

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

ARREDI BAGNO  
IDROMASSAGGI  
BOX DOCCIA & SAUNE  
CERAMICHE  
PAVIMENTAZIONI  
RIVESTIMENTI

**VENDITA PROMOZIONALE**

80 GIORNI  
DI OCCASIONI IRRIPETIBILI  
PER ARREDARE IL TUO BAGNO,  
UNA VITA INTERA PER GODERSELO

**SETTEMBRE,  
OTTOBRE  
E NOVEMBRE**

**PARIED**  
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292



## La tragedia un mese dopo

# La gente di Genova ricorda le vittime

## Applausi al premier: «Ma ora il ponte»

La città si ferma per la commemorazione del disastro: 43 rintocchi di campane tra le lacrime di tutta piazza De Ferrari

Marco Menduni / GENOVA

Alle 11,36 l'eco rimbalza i tre colpi di sirena di un'auto della polizia e poi è silenzio. Tutti con gli occhi puntati sul troncone superstite del ponte crollato. Le autorità, i vigili del fuoco, i volontari, i parenti e i colleghi delle vittime. Cessa per un minuto il rumore degli escavatori che portano via le macerie. In lontananza i 43 rintocchi di campana, uno per ogni vittima. Silenzio sotto il viadotto. Silenzio nel centro della città, in piazza De Ferrari, silenzio in porto, nei negozi, negli uffici. Silenzio tra gli sfollati.

### LACRIME E URLA

Genova c'è il suo cuore dolente si riversa nel pomeriggio, di nuovo, a De Ferrari. L'appuntamento è per le cinque e mezza ma alle cinque già la piazza, intorno alla fontana, è gremita. Perché la città è così: fatta di gente rude e spiccia, che non se la fa raccontare. Però è la città dove in ottanta mettono a disposizione gratis una casa per gli sfollati. Dove Tullio Solenghi si commuove alle lacrime mentre legge l'elenco di chi ha perso la vita nel crollo e non ce n'è uno tra i quindici mila che non abbia le lacrime agli occhi.

Applausi per il premier Giuseppe Conte (più misurati), per il governatore-commissario Giovanni Toti, per il sindaco Marco Bucci. La città si fida di tutti e tre, nonostante gli scontri e le contrapposizioni degli ultimi giorni.

Genova, anzi, dice: vogliamo continuare a fidarci, ma ora basta liti e realizzazioni. Il grido «ponte, ponte» sta a significare proprio questo.

### APPLAUSI AL PREMIER

Il premier dice: «Non mi limito a rendere una testimonianza, avevo anticipato che non sarei venuto a mani vuote. Ho portato dei fogli, sono fogli bianchi? No, sono pieni di fatti, di misure concrete». Ancora: «Qualcuno ha detto che siamo stati a litigare al consiglio dei ministri: no, siamo stati a operare per confezionare questo decreto».

La polemica sul commissario della ricostruzione? Conte annuncia: «A dieci giorni dall'entrata in vigore

**Il volto simbolo è quello di Gianluca sopravvissuto e ora diventato padre**

**Il governatore Toti «Giuriamo tutti insieme che ricostruiremo e sarà bellissimo»**

del decreto ci sarà il commissario con un mio decreto, ed è un commissario che avrà pieni poteri». Una parte della piazza urla: «Toti, Toti». Conte non fa marcia indietro rispetto agli annunci delle prime ore dopo il disastro: «Non abbiamo ceduto al ricatto di offrire ad Autostrade la ricostruzione del ponte, lo faremo a loro spese ma la procedura per la revoca della concessione resta in piedi e si completerà».

Ricorda, il presidente del consiglio, del suo arrivo a Genova a poche ore dalla tragedia: «Dopo qualche ora c'ero anch'io, sono testimone di come siano intervenuti tempestivamente, di come abbiano alacremen-

te lavorato giorno e notte». Urla una ragazza: «Dovevate intervenire prima». Ma intorno sono ancora applausi.

Prima di lui il presidente Toti: «Io ve lo giuro e voi lo giurate con me. Genova riavrà il suo ponte, costi quello che costi. Ricostruiremo un ponte bellissimo e ci passeremo sopra insieme perché sarà un risultato di tutti». Ancora prima il sindaco Marco Bucci, che descrive il crollo del ponte come il Ground Zero della città: «Genova tornerà una grandissima città, fino a ora ha dimostrato incredibili forza e coraggio, solidarietà e capacità di lavorare insieme, così come le istituzioni hanno saputo lavorare per un obiettivo comune».

Se la scelta, come commissario della ricostruzione, dovesse cadere su di lui? «Non me lo hanno chiesto, ma se lo chiedono mi tiro su le maniche e mi do da fare, figuratevi se dico di no».

### LA SPERANZA DEL NEONATO

È la piazza del dolore, della commozione, della speranza, dell'aspirazione a una rinascita. A rappresentarla c'è anche lui, in questa piazza. Si chiama Pietro, nato a mezzanotte. È il figlio di Gianluca Arditi, 29 anni, camionista genovese d'adozione. È uno dei sopravvissuti al crollo di Ponte Morandi, rimasto appeso a testa in giù a quaranta metri d'altezza subito dopo il crollo.

Durante i soccorsi, gridava: «Non posso morire, devo restare vivo per mio figlio, sto aspettando un bambino». Ora lo stringe e quella scena diventa un simbolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I cittadini di Genova assiepati in piazza De Ferrari per ricordare le 43 vittime del crollo di Ponte Morandi

La prossima settimana in programma le audizioni di altri testimoni  
Nel mirino dei magistrati anche la Direzione generale del ministero

## Interrogatori a palazzo di giustizia Ma gli indagati fanno scena muta

### L'INCHIESTA

GENOVA

Hanno fatto tutti scena muta davanti ai magistrati i primi quattro indagati convocati in procura ieri nell'ambito dell'inchiesta sul

crollo di ponte Morandi. In mattinata si sono presentati al nono piano del palazzo di giustizia Salvatore Bonaccorso e il professore Antonio Brencich, mentre nel pomeriggio è stata la volta di Mario Servetto e Giuseppe Sisca. I quattro facevano parte del comitato tecnico del Provveditorato delle opere pubbliche,

presieduto da Roberto Ferrazza (indagato), che il primo febbraio diedero l'ok al progetto di retrofitting (i lavori di rinforzo delle pile 9 e 10 del viadotto).

Secondo i pm Massimo Terile e Walter Cotugno, il comitato tecnico oltre a valutare la bontà del progetto di retrofitting doveva verificare pure se

il ponte era in buone condizioni e sollecitare approfondimenti. Brencich — che nel 2016 in una intervista disse del viadotto «viene indicato come un capolavoro, in realtà è un fallimento» — Sisca, Servetto e Bonaccorso hanno comunque fatto sapere ai pm che sono disposti a farsi interrogare successivamente, carte alla mano.

I nuovi interrogatori sono stati fissati per il 24, il giorno prima dell'inizio dell'incidente probatorio. Per quella data sarà convocato anche il direttore del primo tronco Stefano Marigliani. Da lunedì, invece, gli uomini delle Fiamme Gialle del primo gruppo sentiranno altri testi: dipendenti di Autostrade e di Spea (la società che stilò il progetto di retrofit-



FRANCESCO COZZI  
CAPO DELLA PROCURA  
DELLA REPUBBLICA DI GENOVA

**I 4 componenti del comitato tecnico del Provveditorato opere pubbliche si sono avvalsi della facoltà di non rispondere**

ting e che da ieri è indagata per responsabilità amministrativa dell'ente), ma anche i tecnici del politecnico di Milano e del Cesi che consegnarono ad Aspi nel 2016 e nel 2017 gli studi in cui si parlava di necessità di monitoraggio costante e dinamico del ponte e dell'installazione di sensori. Nel mirino degli inquirenti anche la Direzione generale per le strade e autostrade e per la vigilanza, del ministero dei Trasporti: tra i suoi compiti ci sono anche la predisposizione di programmi di ispezione.

Ieri mattina anche il tribunale di Genova si è fermato alle 11.36 con un minuto di silenzio. Magistrati, cancellieri e avvocati si sono ritrovati nel cortile di palazzo di giustizia in raccoglimento. —



## La tragedia un mese dopo

La convenzione resta in vigore: impossibile eluderla fino a quando non ci sarà un atto pubblico. L'azienda rimarrà in posizione subordinata rispetto a Fincantieri. La prudenza del premier

# I super poteri del commissario potrebbero salvare Autostrade

## IL RETROSCENA

Fabio Martini / ROMA

Nell'ora del crepuscolo, in una piazza De Ferrari estremamente emotiva - la piazza che fu del compagno Sandro Pertini e ospitò i funerali dell'operaio comunista Guido Rossa ucciso dalle Br - Tullio Solenghi chiama sul palco il presidente del Consiglio e per un attimo il fiato di tanti resta sospeso: pioveranno contestazioni o applausi? L'attesa si scioglie in un batter di ciglia: all'applauso iniziale che accoglie Giuseppe Conte seguiranno battimani in sequenza, una striscia continua. Nella reazione della piazza al professore-dandy c'è lo stato emotivo della maggioranza degli italiani: lo stato di grazia del nuovo governo prosegue, se possibile il favore cresce.

Certo, il professore ha dimostrato una sorprendente «presa» sulla piazza, da oratore consumato. Anche perché qualche incognita era legittima: Conte si è presentato in piazza poche ore dopo un Consiglio dei ministri che aveva sospeso le due decisioni dirimenti sulla ricostruzione del ponte: chi la guiderà? E materialmente chi lo rimetterà in piedi? Autostrade, indicata dai governanti come colpevole, sarà tagliata fuori? Domande che erano rimaste sospese dopo un Consiglio dei ministri che giovedì pomeriggio aveva fatto segnare diverse, vivaci discrepanze tra le delegazioni della Lega e dei Cinque Stelle. Proprio su quei tre punti.

### IL TONOTOMI

Nelle ore che hanno preceduto la cerimonia di Genova



Polemiche sul ministro dei Trasporti Toninelli che in studio da Vespa sorride davanti al plastico del ponte

le opposte «diplomazie» hanno lavorato alacremente e, pur senza trovare un punto di approdo, si sono fatti passi avanti. Soprattutto sui poteri del futuro Commissario. Salvini e Di Maio concordano che debba essere dotato di super-poteri. Una sorta di «super-eroe» del governo, che potrà fare e disfare a suo piacimento. Un Bertolaso giallo-verde.

E infatti il presidente del Consiglio, pur nella concitazione di un discorso in piazza, ha fatto capire che la strada è quella. «A dieci giorni

dall'entrata in vigore del decreto ci sarà il commissario con un mio decreto, ed è un commissario che avrà pieni poteri. Deroghiamo a tutta, a tutta la legislazione vincolistica...». E Autostrade? Qui Conte alza la voce, cerca l'applauso: «Attenzione, attenzione: non abbiamo ceduto al ricatto di offrire ad Autostrade la ricostruzione del ponte. La faremo a spese di Autostrade, ma la procedura per la revoca della Concessione rimane in piedi e si completerà». Applausi. Ma nelle parole del premier-giu-

rista si legge in controluce la consapevolezza di quanto sia pericolosa l'ipotesi di cancellare totalmente Autostrade dalla ricostruzione. La Convenzione che lega lo Stato e la società concessionaria, che finora non è stata cancellata, prevede che in caso di incidenti la concessionaria sia obbligata a pagare ma anche a ricostruire. Chi rompe, paga ma è obbligato anche a rimettere in piedi i «cocci».

### I NODI DEL CONTRATTO

E anche nelle tumultuose discussioni dentro e fuori il Consiglio dei ministri i leghisti hanno fatto notare ai pentastellati che fino a quando un atto pubblico - una perizia o le risultanze dell'incidente probatorio - non indicheranno chiaramente una colpa di Autostrade, non si può by-passare una Convenzione che nessuno ha annullato.

## Governo in alto mare sulla scelta del nome Out Toti e Bucci c'è l'ipotesi Romano

lato. Certo, i giuristi di palazzo Chigi (ma anche alla Procura di Genova) stanno cercando di capire quanto possano essere estesi i poteri di un regime super-commissariale, ma per il momento la procedura di assegnazione dei lavori resta sospesa. Con un non-detto: il Commissario. Tra i suoi super-poteri, potrebbe avere quello di avviare una procedura che, assieme alla prediletta Fincantieri, comprenda in posizione subordinata anche Autostrade.

Poi resta aperta la questione del Commissario. Il timing indicato da Conte fa capire che il governo è ancora in alto mare. Conte si è preso ancora una settimana. I super-poteri che avrà il Commissario sembrano escludere il sindaco Bucci e il governatore Toti (molto applaudito) e per la stessa ragione la scelta non premierà uno dei due partiti di governo. Per il momento i boatos portano a Iolanda Romano, commissaria di governo per il terzo valico dal 2015, ma la meta è ancora lontana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### I CONTI PUBBLICI

## Savona contro Draghi «Ha poteri non previsti»

ROMA

Mario Draghi alla guida della Banca centrale europea «si è procurato poteri che non avevamo previsto» e che andrebbero ricondotti nell'alveo dello statuto. Che è comunque da cambiare.

All'indomani della bacchettata del governatore della Banca centrale europea, il ministro agli Affari europei, Paolo Savona, prima non vuole entrare direttamente nel merito e si limita a precisare che Draghi è «un amico». Poi va all'affondo: il presidente della Bce «fa interventi sui cambi di cui sappiamo molto poco». Ma poteri e responsabilità, insiste il ministro, «devono coincidere».

L'idea di modifiche all'architettura istituzionale europea - Eurotower compresa - per adeguarla agli obiettivi di crescita e piena occupazione sono peraltro al centro del documento «per un'Europa diversa» inoltrato nei giorni scorsi a Bruxelles da Savona e in cui si propone la creazione di un gruppo di lavoro tra Stati membri, Parlamento e Commissione.

Un documento che forse non ha avuto per il momento l'eco sperata dal ministro. E dunque il festival Proxima di Torino a offrire a Savona l'occasione per togliersi qualche sasso dalla scarpa e ritornare sotto i riflettori dopo un periodo di silenzio che, qualcuno nella maggioranza, ha tradotto in un suo malcontento per essere stato messo in disparte nell'esecutivo.

Anche se «quello che io vedo in privato, come accade all'interno del mio governo, e quello che leggo non coincidono», sostiene tuttavia l'economista sardo. E l'euro? «È indispensabile ma la costruzione dell'Europa non è perfetta». —

BRUNO MANFELLOTTO

## LA SETTIMANA

# Parole al vento per nascondere l'assenza di soluzioni

È stato il giorno del dolore e della memoria. Un mese dopo, in silenzio, l'Italia ha ricordato i 43 morti di Genova. Pensando con commozione alla città spaccata in due, a un quartiere sventrato, alle case abbandonate in fretta lasciando sotto le macerie i ricordi di una vita. Si piange chi non c'è più. E con l'angoscia monta anche la sensazione che con i blocchi di cemento siano crollati d'un colpo anche i sogni e le illusioni di un'intera stagione, perso-

nale e politica. È come se un mondo si fosse dissolto. Si deve ricominciare daccapo.

Verrà il momento della verità e della concretezza. Per sapere perché il ponte Morandi è venuto giù bisognerà attendere l'esito di due inchieste - l'una della Procura, l'altra amministrativa - sul comportamento dei vertici del ministero e di Autostrade. Intanto si metterà mano alla ricostruzione, e ci si augura che ciò avvenga in tempi brevissimi: basta passare da Genova per capire che senza

quel viadotto la città rischia di morire. Ma sarà necessario superare intoppi burocratici, spegnere liti politiche, aggirare vincoli giuridici che finora, dopo un mese di vane polemiche, hanno impedito soluzioni chiare. Si è chiacchierato molto, si è fatto poco.

Comunque, la tragedia di mezz'agosto ha messo in luce due questioni sulle quali occorrerebbe riflettere (e poi agire) e che resteranno sullo sfondo anche quando un nuovo ponte tornerà a unire Genova. La pri-

ma: in Italia si fatica sempre più a realizzare grandi opere; non basta: si contestano anche quelle che sono state faticosamente avviate. Della Gronda di Genova, per esempio si discute tra favorevoli e contrari da più di trent'anni e, magari, se ci fosse stata, avrebbe evitato il crollo, chissà. Nel contempo alcuni progetti avviati da tempo - Tav, Tap - sono stati rimessi in discussione, e non si cancella il dubbio che dietro l'intento dichiarato di migliorarli ci sia in realtà la voglia di

non farne più niente. Comunque se ne ritarda la conclusione, che è come buttare milioni e chiudere baracca e burattini.

La seconda questione. Il crollo svela uno Stato lontano, debole, talvolta assente: del resto le inchieste ruotano intorno al sospetto che i pubblici poteri non abbiano adempiuto ai loro doveri di controllo. Succede anche con le banche, con il lavoro, con la sicurezza. A molti questa potrà apparire ormai la normalità, e però conferma il sospetto che un grande grup-

po privato conti e pesi più dell'amministrazione statale chiamata a lavorare per tutti noi. E dunque cioccolare per settimane di nazionalizzazioni e privatizzazioni elude l'argomento centrale, che è quello della necessità di uno Stato forte, efficiente, capace di dare servizi in concessione, ma anche di controllarne l'attuazione e di costringere la controparte ad assumersi responsabilità. Ma non se ne parla. Tanto che non capisci se questo minacciare di ministri e vice premier preluda ad atti di governo o solo all'ennesimo tentativo di coprire con le parole l'assenza assoluta di decisioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## La crisi immigrazione

## Migranti, a Vienna l'offensiva di Salvini

Il ministro leghista litiga con Malta e Lussemburgo. Nuovi sbarchi a Lampedusa: a piccoli gruppi 184 arrivi dalla Tunisia

Francesco Grignetti / ROMA

È stato un Salvini scatenato, quello che ieri s'è mosso sul palcoscenico di Vienna. Ha litigato con il collega lussemburghese e il maltese. Ha intavolato trattative con il tunisino. Ha fatto in tempo a ostentare l'unità d'intenti con gli austriaci. Ha snobbato il tedesco. In effetti, la copertina di «Time» è meritata: appare sempre più come l'uomo con la missione di «smontare» l'Europa come la conosceamo finora. Anche nelle forme: gli altri 27 ministri sono rimasti stupefatti perché uno dello staff di Salvini ha filmato un incontro a porte chiuse, con garanzia che fosse lì solo per documentare il suo

intervento, e poi il video è finito su Facebook.

Mentre gli arrivavano notizie dell'ultimo sbarco multiplo a Lampedusa - 184 tunisini arrivati all'alba a bordo di sette barchini velocissimi, e un ottavo non ce l'ha fatta solo perché è finito prima il carburante - Salvini in effetti si è lanciato in un discorso fiammeggiante, più da comizio elettorale che da consesso tra ministri dell'Interno. «Non abbiamo l'esigenza di avere nuovi schiavi per soppiantare i figli che non facciamo più», ha detto a un certo punto. E il ministro lussemburghese Asselborn è sbottato: «In Lussemburgo, caro signore, avevamo migliaia di italiani che sono venuti a lavorare

da noi, dei migranti, affinché voi in Italia poteste dare da mangiare ai vostri figli». Concludendo con un sonante «merde alors», traducibile in «diamine».

Ma al di là delle liti, è lo sbarco a Lampedusa che ha conquistato la giornata del ministro. «Ora che abbiamo chiuso la rotta libica, sista aprendo quella tunisina», il suo commento. E siccome è scontato che stavolta nessuno in Europa si prenderà nessuno dei nuovi arrivi, l'unica soluzione che Salvini vede è di rimandarli indietro al più presto. Subito, nel giro di pochi giorni se non di poche ore. Il suo ideale sarebbe di organizzare un paio di voli charter e riportarli indietro tut-

ti e 184, per lanciare il segnale a chi organizza questi traffici.

Di questo ha parlato con il ministro tunisino, di questo si parlerà martedì in una riunione al Viminale fissata lì per lì: l'idea del ministro è che siccome l'accordo di riammissione con Tunisi è l'unico che funziona, occorre implementarlo.

«Se ne vanno tra qualche ora», la sua promessa. E siccome è materialmente impossibile impedire a questi barchini di arrivare a Lampedusa, quando dice che vuole «soluzioni innovative, rapide ed efficaci», pensa appunto a un canale di uscita dall'Italia facile quanto quello di entrata. «Con la Tunisia - dice - posso e voglio provare a risolvere problemi diret-

tamente, anche senza intermediazione dell'Ue».

Ci sarebbe in effetti un «problema» giuridico notevole, e cioè che l'Italia è stata condannata dalla Corte di Strasburgo per un rimpatrio in Tunisia che volle il ministro Bobo Maroni. Ma lui tira dritto: «In Tunisia non c'è uno stato di guerra, bande, bombardamenti, tribù, carestie e pestilenze... Non si capisce perché non si possano riaccompagnare tutte le persone che partono scientemente da quel Paese. Fatto salvo che in Libia ci sono i problemi che ben sappiamo, altri Paesi sono evidentemente sicuri».

Resta un po' di spazio, comunque, per rinfoculare anche la polemica con Malta. L'al-

tra notte, il movimento dei barchini tunisini era stato individuato molto per tempo. Tutto lascia pensare all'utilizzo di sistemi di osservazione militare. Le sale operative italiane hanno allertato Malta, chiedendo di intervenire e bloccarli. La risposta, a stretto giro, è stata che le leggi internazionali non lo permettono. Fermare i barchini sarebbe stato un atto di pirateria da parte di Malta. Ma questa risposta, figurarsi, ha irritato oltremodo Salvini: «Un Paese dell'Unione si sta altamente fregando dei suoi doveri. E ogni riferimento a Malta è puramente casuale. Alla faccia della solidarietà e dei Trattati internazionali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il titolare del Viminale a margine del vertice in Austria: regalo avvelenato per l'omologo tedesco  
«Non voglio dare alcun vantaggio al Ppe. Tra qualche mese governeremo l'Europa con Orban»

«A Seehofer nessun favore  
Io sto con la destra di AfD»

## IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina  
INVIATO A VIENNA

«E sì, che ora gli faccio la campagna elettorale a gratis? Devono vedersela con i miei amici di Alternativa per la Germania». Matteo Salvini, rigorosamente senza cravatta e con la spilletta di Alberto da Giussano, ha il sorriso dello squalo mentre cammina per gli asettici corridoi del Centro congressi di Vienna dove si tiene la conferenza dei ministri dell'Interno della Ue. Ha un regalo avvelenato per l'omologo tedesco, Horst Seehofer, che alle re-

gionali del 14 ottobre in Baviera si gioca poltrona e carriera politica. Con gravi ricadute a Berlino per l'indebolita Angela Merkel se gli alleati di governo della Csu dovessero prendere una batosta proprio dai populistici e sovranisti dell'Afd.

Seehofer non è venuto a Vienna. «Impegni sopravvenuti», spiegano fonti della delegazione tedesca, ma più probabilmente un forfait per evitare di trovarsi di fronte Salvini che si rifiuta di firmare la sua proposta sui movimenti secondari dei migranti, registrati in Italia e finiti in altri Paesi. Seehofer ha mandato il suo braccio destro, il sottosegretario Stephan Mayer, per tentare di chiudere l'accordo. Lui e Salvini si



Il ministro Matteo Salvini

sono messi a parlare in un angolo della grande sala dove tutti i ministri hanno fatto la photo opportunity. Il tedesco, alto e magro, diceva all'italiano che Berlino è pronta a prendersi i 50 migranti di Pozzallo come già concordato, oltre altri 200. «Sì, ho capito - gli ha risposto Salvini - ma quanti ce ne volete mandare in Italia?». Mayer si è guardato attorno e ha visto di essere circondato da giornalisti. «Parliamo in un'altra sala», ha tradotto l'interprete. Così i due si sono avviati in un ufficio riservato e Salvini lo ha infilzato. Non basta più il «saldo zero», tanto me ne prendo io e tanti ne ricolloco in Germania. Berlino - è la tesi del capo del Viminale - deve aiutare Roma a cambia-

re le regole che ci penalizzano con il trattato di Dublino e rivedere la missione Sophia. Quando gli si fa notare che così l'accordo salta, Salvini si fa una bella risata. «Mica posso aiutare i Popolari tedeschi a vincere le elezioni, io semmai aiuto gli amici di Alternativa per la Germania. Horst propone un patto fino a novembre, ma guarda che casualità. Perché?», chiede con sarcasmo. «Forse perché ci sono le elezioni in Baviera a ottobre? I Popolari sono sempre stati alleati ai miei avversari». Stop, fine della trasmissione per il leader leghista che conosce i sondaggi che danno la Csu in caduta libera e «gli amici» di AdF in crescita. Quell'alleanza tra popolari e populistici per governare a Bruxelles quindi si farà solo dopo avere stabilito i rapporti di forza nelle urne delle europee. Ecco perché Salvini non vuole dare alcun vantaggio al Ppe e già pregusta di «cambiare l'Europa escludendo i socialisti» dice durante l'incontro con il vice-cancelliere austriaco e leader dei nazionalisti dell'Fpo, Heinz Christian Strache.

«Con Orban tra quale mese ci troveremo a governare l'Europa», spiega il leader

della Lega issando il premier ungherese sul piedistallo di quel fronte sovranista che si contrappone al presidente francese Macron, nemico numero insieme ai socialisti i cui sentimenti sono stati espressi con chiarezza a Vienna con quel «merde» pronunciato in diretta Facebook mentre parlava Salvini - da Jean Asselborn, ministro socialista degli Esteri e dell'Immigrazione del Lussemburgo. «Io penso di essere al governo per aiutare i nostri giovani a fare quei figli e non per espianare il meglio dei giovani africani», stava dicendo Salvini.

A quel punto Asselborn lo ha interrotto: «In Lussemburgo, caro signore, avevamo migliaia di italiani che sono venuti a lavorare affinché voi poteste dare da mangiare ai vostri figli». Per poi concludere con l'imprecazione «merde, alors». In conferenza stampa Salvini lo ha definito un «ministro volgare». Poi, lontano dalle telecamere, si è sfogato. «Ma questo è impazzito. Ma poi il Lussemburgo quanto è grande? Non conta nulla. Se sono così bravi perché non li prendono loro questi migranti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN MISSIONE A RIGA

Mattarella ora è preoccupato  
«L'Ue su una china pericolosa»

Il Capo dello Stato avverte  
«Sbagliato dare per scontati  
pace, libertà e benessere  
Bisogna opporsi ai nazionalismi  
e al clima di ostilità»

Ugo Magri / ROMA

L'Europa non sa che cosa sta rischiando. Litiga sui migranti, sui soldi e sulle frontiere come se fosse la cosa più normale. Per il presiden-

te della Repubblica Sergio Mattarella, invece, banale non è. Questa brutta aria lo preoccupa. Vi scorge le premesse di qualcosa di molto peggio.

«Io sono avanti negli anni, sono nato durante i bombardamenti», ricorda ai tredici colleghi presidenti che partecipano in Lettonia al summit annuale del Gruppo Arraiolos: «Si sta riproponendo un clima non sol-

tanto concorrenziale, ma di vera contrapposizione. Che poi diventa contrasto. Che si trasforma in ostilità e dopo, dopo non sappiamo in che cos'altro». Tutto già visto.

«Forse per questo mi è rimasta - confida Mattarella - un'innata idiosincrasia verso qualunque nazionalismo». E ora di spiegare il pericolo, perché si dà troppo tutto per acquisito: il benes-

sere, la libertà, la pace. «Invece va fatto capire che niente è scontato né acquisito per sempre» ammonisce il capo dello Stato. Se i più giovani non si rendono conto, allora sarà necessario dirlo «con maggiore efficacia».

## SBAGLIATO MERCANTEGGIARE

Andrà spiegato, insiste il presidente, che da soli non contiamo nulla: «Quale Paese europeo può discutere amichevolmente, o non amichevolmente, con i colossi della comunità internazionale?». Vale per le dispute commerciali, ma anche per la sicurezza, «rispetto a ritorni di ostilità»: potremo farci rispettare se resteremo uniti. E davanti a

## BOLZANO

Il cancelliere austriaco  
«Doppio passaporto  
solo d'intesa con l'Italia»

Il doppio passaporto per i sudtirolesi sarà introdotto «solo nel rispetto dell'idea di pace europea e d'intesa con l'Italia». Lo ha detto ieri il cancelliere austriaco Sebastian Kurz a Bolzano - non senza polemiche - per l'avvio della campagna della Svp per le provinciali di ottobre. Kurz, inoltre, sul tema dell'immigrazione, ha detto che «Italia e Grecia non vanno lasciate sole, ma dobbiamo distruggere il modello imprenditoriale dei passaporti. Dobbiamo bloccare i migranti illegali e rimandarli nei Paesi d'origine o di transito».

quanti stanno a calcolare il dare-avere con l'Europa (per la cronaca: lo fa Matteo Salvini, idem Luigi Di Maio), Mattarella scuote il capo: «Mi sono sempre rifiutato di considerare l'Europa su questo piano. Non è il calcolo contabile» che giustifica lo stare insieme. E «non c'è movimento», mette in guardia, «che ne possa mettere in discussione il valore».

Prima di rientrare da Riga, il presidente della Repubblica ha salutato il nostro piccolo contingente che pattuglia quei confini. Per Salvini, mandare i 160 soldati fu «una follia anti-russa». Il Capo dello Stato invece li ringrazia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

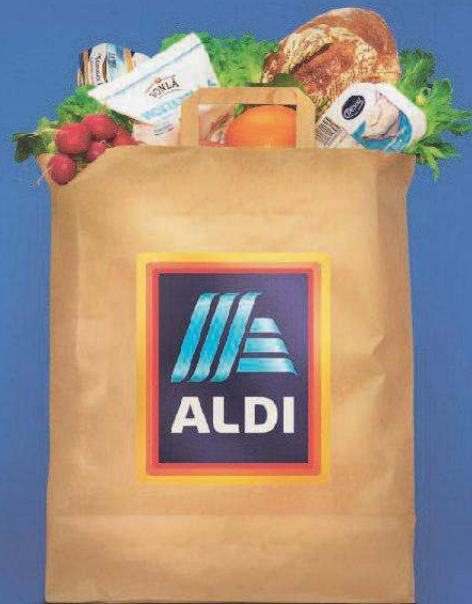




# NUOVA APERTURA

VIA PRASECCO, 56/D  
PORDENONE

aldi.it



# SOTTOCOSTO

da giovedì 13 fino a sabato 22 settembre

SOTTO  
COSTO %

**1'09**

pezzi disponibili 1.500/2.000

**Barilla**

**Penne rigate/  
Spaghetti**

1,5 kg

€ 0,73/kg

**1,5 kg**



SOTTO  
COSTO %

**4'99**

pezzi disponibili 800

**FERRERO**

**Nutella**

950 g

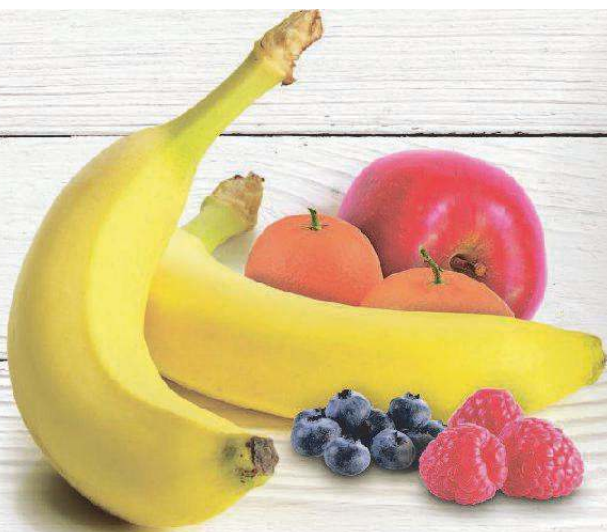
€ 5,25/kg

**950 g**



Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile per tutti i negozi.  
Gli articoli si potrebbero esaurire in breve tempo.

\* non cumulabile con altre promozioni in corso  
di frutta e verdura



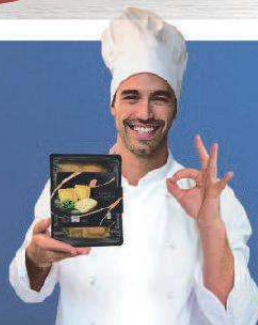
# -30%

SU **TUTTO** L'ASSORTIMENTO  
**FRUTTA E  
VERDURA**

offerta da giovedì 13 a  
domenica 23 settembre



ARRIVA ALDI  
...ED È SUBITO **FESTA!**



settembre  
**15**  
sabato

In omaggio  
Dalle 11:30 alle 15:00

**Una sorpresa  
gourmet\***

\* fino a esaurimento scorte



## Lo scontro politico

Parla il senatore Pd: 5Stelle responsabili dell'attacco web a Mattarella  
E rivendica il no ai grillini: fiero di non stare con chi è contro i vaccini

# Renzi punta i nemici «Da loro odio e paura Il consenso al governo non durerà a lungo»

## L'INTERVISTA

Jacopo Iacoboni / TORINO

«**C'**è in giro in Italia una cultura del manganello online e dell'odio che è stata ingegnerizzata, organizzata, e la responsabilità politica è chiara, dei 5 stelle e della Lega», dice Matteo Renzi alla «Stampa» e a questo quotidiano. Ieri l'ex premier ha assistito a Torino alla messa in ricordo di Sergio Marchionne («sono venuto per omaggiare un grande italiano. Mi è dispiaciuto non vedere nessun esponente del governo: la figura di Marchionne avrebbe meritato una presenza»). Poi ha partecipato a un forum alla «Stampa» condotto dal direttore Maurizio Molinari, dai vicedirettori e dai giornalisti politici. Ha parlato di tante cose, ma innanzitutto delle «strutture dell'odio». Citando un caso specifico: la notte dell'assalto squadrista web contro Mattarella. **Cosa accadde quella notte?** «Nell'operazione contro Mattarella, i troll che hanno minacciato e insultato online il presidente della Repubblica non li hanno fatti i russi, sono stati fatti in Italia», **Sta dicendo che M5S e Lega sono i mandanti politici?** «Sul caso Mattarella c'è un'indagine in corso, e sulle responsabilità giudiziarie bisogna rispettare il magistrato. Ma la responsabilità politica è del M5S. L'ultima domeni-

ca di maggio, il 27, mentre Di Maio in diretta tv da Fabio Fazio annunciava che il M5S avrebbe chiesto l'impeachment per Mattarella, e contemporaneamente decollavano alcuni hashtag con tweet violenti e pericolosissimi, si è scatenata un'aggressione online senza precedenti contro il presidente della Repubblica. La responsabilità politica è chiara». **Lei parla di ingegnerizzazione dell'odio che ha distrutto i nemici del populismo. Non crede però che un'alternativa al nazionalpopulismo di Lega e M5S sia difficile da costruire su modelli come quello di Macron, uno dei più devastati dalla propaganda online dei populist, la stessa che ha distrutto la Clinton?** «Intanto va detto che tutto questo odio è stato costruito. Ricordo quando Obama mi disse che una delle cose più belle di John McCain era stato come lo aveva riconosciuto vincitore, con fair play e dignità. Ecco, tutto questo è stato distrutto. E anche Macron viene infangato da propaganda coordinate» **Dici Macron e molti in Italia pensano ormai a qualcosa di antipopolare, elitario, non vede il rischio?** «Ma io non penso a fare un modello Macron italiano, anche per un motivo molto semplice: in Francia Macron ha avuto un establishment che ha lottato e si è battuto contro i populist-xenofobi. In Italia il nostro establishment ha spianato la strada ai popu-

listi, e rotto l'unico argine che rimaneva sulla loro strada, il Pd. Rivendico con orgoglio di esser stato parte di quell'argine. L'establishment ci avrebbe voluto far capitolare e sottomettere al M5S».

**In Europa non potreste fare da subito un fronte comune contro i nazionalpopulisti, con Pse, Macron, Alde, verdi?**

«Sicuramente sì; anche se non penso possa proporlo un ex premier italiano. Io vorrei dentro anche Tsipras, un fronte da Macron a Tsipras. Se ci sarà un candidato socialista, vorrei uno capace di dialogare con tutti, uno come Frans Timmermans, di cui abbiamo parlato anche con Minniti di recente, sarebbe un ottimo candidato».

**In Italia pensa che il ciclo di questo governo sarà di una legislatura intera?**

«Il consenso del governo non durerà, ma la crisi non la fanno, state certi. Hanno i modi di occupazione delle poltrone del pentapartito, senza averne però la statura politica. Guardiamo i dati, dopo sei mesi quali sono le certezze? Che la produzione industriale scende, lo spread sale, Draghi ci avverte che le parole del governo hanno fatto danni, avremo 8 miliardi in più da pagare (sei per interessi sugli spread, due derivanti da mancata crescita). Ma loro resteranno attaccati alle poltrone».

**A quali condizioni il Pd è disposto a sostenere Tria, l'elemento di moderazione di**



Matteo Renzi ieri alla Festa dell'Unità di Torino

**questo governo, sulla manovra?**

«Questo non sta nelle regole del gioco, noi non sosterremo Tria, e non avremmo neanche i numeri. Io non faccio l'accordo con quelli dei vaccini, del manganello online, degli spread, della xenofobia. Non faccio l'accordo con quelli dell'esperimento sociale sulla pelle degli italiani. Ma penso che troveranno un accordo: le poltrone fanno troppo gola. E Tria non si dimetterà, del resto non possono mandarlo via, i mercati impazzirebbero. A meno che non intervenga a rassicurarli la ministra Lezzi, quella del pil che cresceva per via dei condizionatori d'estate».

**Eppure i vostri elettori di centrosinistra non vi votano più, questo problema deve porlo, e sembrano affascinati dalla promessa di lotta alle disuguaglianze del M5S**

«Ma cos'hanno fatto di concreto contro le disuguaglianze?»

**Il decreto dignità, risponderrebbero.**

«Un decreto che, per loro stessa ammissione, fa perde-

re 80 mila posti di lavoro. Okay, erano a tempo determinato, ma meglio che rimanere fuori. Parlo con un albergatore importante, non a Torino, e mi ha detto che solo lui ha dovuto lasciare a casa 30 persone. Di Maio odia il lavoro. Ama i poveri nel senso che vuole più poveri. Il M5S è figlio di una cultura ideologica che mette i bastoni tra le ruote a chi lavora».

**Salvini però cresce, ha un modello che può non piacere, ma si presenta come rivoluzionario, e prende voti anche a sinistra, nelle periferie. Come invertire questa rotta?**

«Sono i cicli della politica; ma voglio dire, cosa avrebbero detto a noi se avessimo rubato 49 milioni? E gli elettori onesti, tantissimi del M5S, come possono attaccare noi per Consip, dove non è girato un euro di appalto, e chiudere gli occhi su chi ha rubato 49 milioni? Del resto Di Maio pretese in 5 minuti le dimissioni di Alfano, una persona pacata e leale, disse che il ministro dell'interno non poteva essere un indagato per abuso d'ufficio, e ora non di-

ce nulla su un ministro dell'interno indagato per sequestro di persona? Onestà onestà».

**In questa insofferenza degli italiani verso il Pd non pesano i suoi errori, la sua sovraesposizione, i suoi modi, quella che con una battuta alcuni chiamano la sua «tradizionale ritrosia»?**

Renzi sorride: «Sicuramente, il mio carattere, così umile, autocritico, schivo, ha aiutato molto».

**Il Pd può ricominciare o è un partito finito?**

«Ci vorrà tempo. Al partito serve un leader, e non sono io, che deve guidare, che sappia anche personalizzare: basta col troppo buonismo. Ma io sono orgoglioso di un Pd che, per esempio, ieri notte in aula ha combattuto in aula, da solo, contro chi sta affossando i vaccini in Italia. Siamo pronti a fare i comitati civici di resistenza, non è affatto importante chi sia il leader: per questo ho ricominciato a girare. Per dire alle persone «non rassegniamoci»».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## 44<sup>A</sup> MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA

15-16 SETTEMBRE 2018  
ENEMONZO (UD)

### SABATO 15 SETTEMBRE 2018

**Dalle ore 8.30** Sarà possibile donare il sangue presso un'AUTOEMOTECA organizzata dall'Associazione Friulana Donatori di Sangue (per info e prenotazioni: Simone cell. 339.7715914)

**Ore 11.30** Chioschi aperti per pranzo!

**Ore 15.00** Presso Casa Fachin approfondimento guidato sulle caratteristiche dei formaggi e delle ricotte di malga rivolto a ristoratori, somministratori di prodotti lattiero caseari e gestori di agriturismi, a cura dell'ERSA

**Ore 19.00** Apertura chioschi. Concorso di torte fatte in casa: il ricavato della degustazione sarà devoluto in beneficenza.

**Ore 20.00** Serata danzante con MEDITERRANEA MUSIC GROUP  
Delizie da gustare, musica e allegria!!!!

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE È GARANTITA...SOTTO IL TENDONE!!!!

### DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018

**Ore 10.00** Convegno "Riflessioni sulle ricadute positive nelle produzioni di malga dovute alla corretta interazione tra razze alpeggiate, alimentazione e gestione dei pascoli"

Relatori: prof. Giulio Cozzi (Uni PD) e Ennio Pittino (ERSA)

**Ore 11.00** Apertura chioschi.

Musica dei CARNIA DAY

**Dalle ore 12.30** Premiazioni malghesi e casari (prime tre-malghes classificate)

**Ore 16.30** Giullari e Trampolieri!

**Ore 17.00** Show Cooking

**Ore 19.00** "Baleno" spettacolo di Fuoco!

**Dalle 20.30** Grani ballo finale con la musica live '60-'70 degli ANNI RUGGENTI

Mercatino enogastronomico e artigianale, giri in Carrozza con i Cavalli di Mauro e visite guidate la Museo del territorio "Segni del Tempo"

PROGRAMMA COMPLETO SU:

Pro Loco Enemonzo







**TOYOTA**

ALWAYS A  
**BETTER WAY**

# YARIS HYBRID.

50% ELETTRICO IN CITTÀ, SENZA PRESE DI RICARICA.



GIÀ OMOLOGATA SECONDO  
I NUOVI STANDARD WLTP\*.

ABBANDONA IL VECCHIO MODO DI GUIDARE.  
HYBRID BONUS DI € 4.500  
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.



## CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

## CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
cariniauto.toyota.it

**Ti aspettiamo Sabato e Domenica.**

Offerta valida fino al 30/09/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati degli studi sul comportamento energetico di veicoli Toyota HYBRID effettuati a cura del CARE - Centro di ricerca sull'Auto e la sua evoluzione (Università degli Studi "Guglielmo Marconi", Roma) e di ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Centro Ricerche Casaccia, Roma), e da quelli ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo (i risultati dei test, effettuati in collaborazione con Driveco, sono consultabili sul sito [toyota.it](http://toyota.it) nella sezione "Test Drive della Verità"). \*Presso i nostri punti vendita possono essere presenti eventuali stock di autovetture, di produzione antecedente, non omologate secondo i nuovi standard WLTP (Worldwide Harmonized Light-Duty Vehicles Test Procedure). Per maggiori info e dettagli sul nuovo sistema WLTP visita il sito [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 96 g/km (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



## FOCUS

Seimila attività in Italia, la Lombardia al primo posto ma è Roma la città che ne conta di più. Business da 1,8 miliardi l'anno trainato dalla vendita di bevande fredde e dal consumo di caffè

# Il boom dei distributori automatici Così il relax prende posto in ufficio

## IN 5 PUNTI

Daniele Lettig / ROMA

Attenzione all'ambiente, offerta sempre più varia e nuovi strumenti che le rendono più facili da usare: sono le caratteristiche che rendono sempre più "smart" le "macchinette" che siamo abituati a vedere e utilizzare in ufficio e nei luoghi pubblici: oltre 810 mila distributori automatici che nel 2017 hanno generato un mercato da un miliardo e 800 milioni di euro, con oltre 5 miliardi di prodotti acquistati.

## 1 In tutt'Italia 6 mila aziende

In Italia le attività che operano in questo campo sono poco meno di seimila, contando le sedi di impresa (3.583) e le unità locali (2.381), e sono cresciute del

2% da marzo 2017 allo stesso mese di quest'anno: sono numeri elaborati dalla Camera di commercio di Milano, che ha raccolto i dati del registro delle imprese per raccontare «un trend in crescita che conferma il dinamismo del settore», secondo le parole di Massimo Trapletti, presidente di Confida, l'Associazione italiana di distribuzione automatica. Sempre nel 2017, ha detto Trapletti, «le consumazioni sono aumentate dell'1,31% rispetto all'anno precedente». Dati a cui vanno aggiunti – ha proseguito – quelli «del cosiddetto "porzionato", ossia il caffè e le bevande calde in capsule e cialde, che vale ulteriori 1,7 miliardi per 6 miliardi di consumazioni l'anno».

## 2 Lombardia leader

La Lombardia, secondo lo studio, è la prima regio-



Sono oltre 810 mila i distributori automatici diffusi in Italia. Nel 2017 hanno generato un mercato da 1 miliardo e 800 milioni

ne per numero di attività nel settore, ben 862 – di cui 521 sedi –, il 14,5 per cento di tutte quelle diffuse in Italia. Tra le città, Roma ne conta il maggior numero con 424 (il 7,1% del totale), seguita da Milano con 358 (6% del totale) e Torino con 307 (5,1%). Nel 2017, l'aumento maggiore del numero di attività è stato registrato a Bari (+15,5%), Taranto (+13,5) e Palermo (+8,1).

## 3 Caffè e acqua i più venduti

La crescita del mercato dell'automatico, secondo lo studio, è trainata dalle bevande fredde, che costituiscono il 19,6% dei prodotti venduti: è aumentato soprattutto il consumo di acqua, con 760 milioni di bottigliette vendute nel 2017: si tratta della seconda bibita più acquistata in una classifica che vede saldamente al primo posto il caffè: ogni anno, sono 2,7 miliardi quelli erogati dai distributori italiani.

Tra i principali fattori di espansione del mercato, ci sono l'attenzione alla sostenibilità ambientale, la diffusione di nuove tecnologie come gli schermi touch e le possibilità di pagamento cashless (senza monete), per arrivare alle crescenti possibilità di personalizzare i prodotti. In particolare, sono sempre di più le macchinette in grado di erogare bevande "su misura", che si possono selezionare mescolando gli ingredienti di base: caffè,

cacao, latte, granelle e topping.

## 4 Settore sempre più verde

Le aziende attive nella distribuzione automatica, poi, sono sempre più attente allo sviluppo di soluzioni rispettose dell'ambiente. Prodotti alimentari biologici e a chilometro zero, capsule di caffè completamente compostabili, fino ai sistemi di reverse vending, grazie a cui si può recuperare la plastica degli imballaggi, incentivando così i consumatori virtuosi. E poi la logistica, con furgoni a basse emissioni e macchinette che consumano meno energia elettrica.

## 5 Le "app" in arrivo

Oltre a essere meno energivori, i distributori di nuova generazione sono sempre più digitali, con schermi touch, sistemi di telemetria che consentono il controllo da remoto della macchina e app che permettono il pagamento tramite smartphone. Per ora, solo il 2% delle macchinette offre questa possibilità (contro l'84% abilitate all'uso delle chiavette), ma sono destinate ad aumentare: «Le aziende italiane, leader mondiali nella produzione di distributori automatici – dice Trapletti – stanno scommettendo sullo sviluppo del mobile payment e del contactless, puntando in particolare sulle app». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# » PLAINO di Pagnacco

## Sabato 15 settembre

dalle ore 8,30 alle 12,00

Piazza San Valentino



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Udine



Con il Patrocinio del Comune  
di PAGNACCO

**SENTIAMOCI  
in SALUTE**

Campagna di Prevenzione Sanitaria

*Gratuita*

Le infermiere volontarie e i volontari della  
Croce Rossa Italiana - Comitato di Udine,  
attendono tutti i cittadini a

PLAINO di Pagnacco, IN PIAZZA SAN  
VALENTINO, dove saranno eseguiti i

**Controlli gratuiti di**

**Glicemia**  
**Colesterolo**  
**Pressione arteriosa**  
**Saturazione**  
**Frequenza cardiaca**

e, a cura dei tecnici autoprotesisti Maico,

controlli dell'**Udito**



## ITALIA &amp; MONDO

TORINO

Big finanza  
e lavoratori  
ricordano  
Marchionne

Grande folla nel Duomo di Torino (foto) dove l'arcivescovo Cesare Nosiglia ha celebrato ieri la messa per ricordare l'ad di Fca, Sergio Marchionne, morto il 25 luglio scorso. I big dell'economia si sono stretti alla compagna, Manuela Battezzato, e ai familiari arrivati dall'Abruzzo. Delegazioni di lavoratori con le divise hanno raggiunto Torino da tutti gli stabilimenti italiani di Fca e Cnh Industrial e da Maranello. «Per me sei stato una persona con cui confrontarmi e di cui fidarmi, soprattutto un amico. Hai insegnato a tutti noi a pensare diversamente. Ad avere il coraggio di cambiare, e di fare. A non aver paura», ha detto, molto commosso, John Elkann, presidente di Fca, Exor e Ferrari, in un breve ricordo al termine del quale ha abbracciato la compagna di Marchionne. Parole sottolineate da un lungo applauso.



RUSSIAGATE

Manafort si autoaccusa  
di cospirazione anti Usa  
Accordo col procuratore

WASHINGTON

Paul Manafort collaborerà con il procuratore speciale del Russiagate, Robert Mueller. L'ex capo della campagna elettorale di Donald Trump ieri si è formalmente dichiarato colpevole in tribunale di due capi di imputazione: cospirazione contro gli Stati Uniti e cospirazione per ostacolare la giustizia.

Manafort ha raggiunto un accordo di cooperazio-

ne con il procuratore del Mueller.

Dalla Casa Bianca ieri hanno fatto sapere che l'intesa raggiunta da Manafort con il procuratore speciale «non ha nulla a che fare con il presidente o con la sua vittoriosa campagna presidenziale del 2016».

Manafort era stato giudicato colpevole in un processo in Virginia, per reati che vanno dall'evasione alla frode finanziaria. Rischia trent'anni, in relazione a ot-

to capi di imputazione. Nel corso degli ultimi mesi Mueller era riuscito a fare terra bruciata intorno a Manafort, considerato cruciale nell'inchiesta sulle interferenze russe nelle elezioni americane, e aveva spinto a collaborare, tra gli altri, Sam Patten, ex socio dell'ex manager della campagna elettorale di Trump.

Patten, 47 anni, è un consulente politico repubblicano che ha lavorato anche per Cambridge Analytica, la società al centro dello scandalo sulla violazione dei profili degli utenti Facebook, e avrebbe fatto arrivare 50.000 dollari di un oligarca ucraino alla comitato per l'inaugurazione presidenziale di Trump nel 2017. Avrebbe usato i soldi per acquistare biglietti per l'inaugurazione per l'oligar-

ca e un suo socio russo. La commissione per l'inaugurazione non avrebbe dovuto accettare finanziamenti dall'estero.

Patten ha ammesso di aver lavorato come agente straniero negli Usa per conto del partito d'opposizione in Ucraina per il quale lavorava anche Manafort. Quanto a quest'ultimo, che in base all'accordo di collaborazione si accontenta di dieci anni di carcere, pur di evitare una condanna ben più pesante ha impegnato nell'intesa quattro proprietà immobiliari del valore di diversi milioni di dollari.

Trump, che aveva definito Manafort una «brava persona», ha lasciato intendere nelle ultime settimane che sarebbe stato disposto a concedere la grazia al suo ex collaboratore. —

FIRENZE

Accoltella e uccide  
il figlio di un anno

FIRENZE

Dramma a Scarperia, nel Mugello, in provincia di Firenze, dove ieri sera Niccolò Patriarchi, 34 anni, pregiudicato, ha ucciso colpendolo con un coltello, il figlio Michele di un anno. Secondo la ricostruzione dei Carabinieri, l'uomo si era rivolto verso la figlia di 7 anni per colpirla ma la madre, Annalisa Landi, 30 anni, si è messa in mezzo ed è rimasta ferita.

Alla ricostruzione dell'accaduto stanno lavorando i carabinieri e il pm di turno Fa-

bio Di Vizio. L'uomo è stato fermato dai carabinieri della compagnia di Borgo San Lorenzo arrivati subito sul posto. Lo hanno trovato in stato di shock. Nel giardino dell'abitazione, una villetta a due piani color crema nella frazione di Sant'Agata, è stato anche rinvenuto il coltello usato. L'allarme sarebbe stato dato dalla nonna del piccolo, Michela Di Stefano intorno alle 20. Michele aveva compiuto un anno il 3 settembre scorso. Sul posto è arrivata la polizia scientifica. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERONA

Benzina e svastiche  
Aggredita coppia gay

VERONA

Ad agosto gli insulti e le botte in piazza Brà a Verona, la notte scorsa la benzina lanciata addosso sul pianerottolo di casa. «Perciò ora siamo davvero spaventati. Lo racconta Angelo, compagno di Andrea che nella notte, verso le 2, ha sentito dei rumori e ha aperto la porta di casa, una villetta a Stallavena, nella provincia di Verona. Si è trovato di fronte un'ombra che gli ha lanciato addosso

della benzina. Non ha detto nulla ed è scappato. Tre tancche sono state trovate sul pianerottolo, oltre a svastiche scritte sui muri e alle ruote della macchina tagliate.

È la nuova aggressione subita dalla coppia di omosessuali, Andrea di 23 anni e Angelo di 59, sposati da tre anni. Il giovane ha rischiato una lesione alla retina. Sui muri di casa e sul finestrino della loro auto scritte offensive e un «Vi metteremo tutti nelle camere a gas». —

PALERMO

Il medico non lo dimette  
Lui lo prende a pugni

Ancora un medico aggredito. Stavolta è toccato al professor Francesco D'Arpa, responsabile dell'Endoscopia digestiva del Policlinico di Palermo: un paziente con un pugno gli ha provocato la perforazione del timpano. «È successo tutto in pochi minuti – racconta D'Arpa – Il paziente, ricoverato per una patologia addominale, aveva chiesto le dimissioni per una seduta di chemioterapia. Dopo averlo informato che doveva rimanere ricoverato e che la chemio si poteva rimandare, è andato in escandescenze».

SALUTE

In Italia si vive a lungo  
Meglio solo la Spagna

Lo stato di salute della popolazione italiana è complessivamente buono anche se esistono alcune criticità, come l'obesità e il fumo in aumento tra i giovani. E quanto spiega l'Oms in occasione della 68esima sessione del suo Comitato regionale per l'Europa, che si terrà a Roma da lunedì a giovedì prossimi. «L'aspettativa di vita alla nascita in Italia è la seconda più alta in Europa, dopo la Spagna», sottolinea l'Oms, precisando che il Bel paese ha raggiunto il valore di 82,8 anni (nel 2000 era di 79,7).

NAPOLI

Muore per un'infezione  
scambiata per sciatica

NAPOLI

Ipotizza il reato di omicidio colposo la Procura di Napoli che sta indagando sulla morte Giuseppe De Rosa, 48 anni, deceduto per una presunta infezione da streptococco, dopo essere stato curato per una sciatica ma, soprattutto, dopo avere chiesto più volte aiuto, anche alla guardia medica, che ha replicato di non chiamare più per questo tipo di «banali-

tà». A riferire quest'ultimo particolare è la moglie della vittima. I sanitari avevano pensato che si trattasse di una semplice sciatica.

L'uomo, un operaio, malgrado le cure, continuava a stare male. Un calvario durato quasi un mese e fatto di continue richieste di aiuto a varie strutture sanitarie della zona. Fino alla scoperta di una grave infezione, quando ormai era troppo tardi per le cure necessarie. —



## L'inchiesta su Gaiatto e il giro da 72 milioni

## Maxi truffa, nuove denunce da tutta Italia

L'avvocato Pavanetto: azione massiva per i risarcimenti. Tanti risparmiatori hanno chiesto aiuto a Federconsumatori

Ilaria Purassanta  
PORDENONE

Dall'Emilia Romagna a Torino, da Genova a Milano: continuano a piovere dall'intero Nord Italia, e non solo da Veneto e Friuli Venezia Giulia, le richieste di aiuto dei risparmiatori finiti nell'orbita del gruppo Venice investment e delle sue società satellite, ricondotte dalla Finanza al trader portoghuese Fabio Gaiatto, 43 anni, in cella per associazione per delinquere, truffa aggravata, abusiva attività di gestione del risparmio, autoriciclaggio. L'esplosione me-



L'avvocato Luca Pavanetto

diatica ha incrementato telefonate e querele allo studio legale dell'avvocato Luca Pavanetto di San Donà di Piave, peraltro fiduciario dell'Adusbef, associazione riconosciuta dal ministero. In prima linea anche Federconsumatori. «Diverse persone si sono rivolte allo sportello di Pordenone chiedendo aiuto» sottolinea il presidente Gianfranco Tamburini, che osserva come il caso Venice sia l'ennesimo, dopo anni in cui si è assistito alla polverizzazione dei risparmi di tante famiglie del Triveneto.

## IL RAGGIO

«La dinamica del raggio riferita dai nostri clienti è più o meno sempre la stessa. Sono stati attirati dal passaparola di conoscenti e parenti sui presunti lauti rendimenti. La vo-

ce si sparge e si moltiplicano gli investitori. Hanno affidato i loro risparmi gruppi di lavoratori o professionisti, intere famiglie. Lo schema Ponzi funziona così: con i soldi versati dai nuovi investitori pago i più vecchi, ma a un certo punto il sistema crolla e non riesce più a rimborsare i clienti».

## LE RASSICURAZIONI

L'avvocato Pavanetto segue il caso Venice da un anno. I clienti delle società riconducibili a Gaiatto all'inizio erano titubanti a sporgere denuncia: riferivano che «ha detto che ci paga a gennaio e febbraio». «I membri del cerchio magico di Gaiatto – riferisce ancora Pavanetto – erano incaricati di diffondere i messaggi del trader. Alcuni dei miei assistiti mi hanno riferito di aver sentito voci della prossima apertura di una banca da parte di Gaiatto, che aveva per questo acquistato un immobile a Pieve di Soligo».

## I TRUFFATI E IL RISARCIMENTO

C'è chi con diecimila euro di investimento riceveva 300 euro al mese e ha ordinato l'utilitaria nuova. C'è anche chi si è rovinato: famiglie che hanno investito tutti i loro risparmi, come il caso di una ragazza del Friuli Venezia Giulia che ha avuto problemi di salute e poi si è ritrovata pure senza un soldo a causa del Forex. Cosa consiglia ai truffati? «Innanzitutto di affidarsi a un professionista qualificato e di sporgere subito querela per poter partecipare all'azione di risarcimento dei danni. Senza colpevolizzarsi, se hanno consigliato l'affare alle persone a loro care. Va ricordato che la class action non è prevista nel nostro ordinamento. In un caso di questo tipo, invece, si può fare una costituzione di parte civile in maniera massiva, per avere un peso processuale importante, ma le querele non si possono cumulare in un'azione unica perché ogni caso è particolare, con importi e modalità diversi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dall'alto, in senso orario, Gasparotto, Vignaduzzo, l'avvocato Murgia e, sulla panchina, Sincovich

Il maestro di tango e la sua famiglia hanno perso più di 60 mila euro. Tutti e cinque si dichiarano estranei o loro stessi vittime del raggio

## Gli indagati sfilano dal giudice: «È stato un salto nell'inferno»

## LE STORIE

Un salto nell'inferno». Sono le parole con le quali Massimiliano Vignaduzzo, 46 anni, residente a San Michele al Tagliamento, ex edicolante, ha definito la sua attuale condizione: indagato per associazione per delinquere, in regime di arresti domiciliari. A rivelarlo è il suo avvocato Francesco Murgia, dopo l'interrogatorio di garanzia dal giudice Rodolfo Piccin: «È

una persona normale, con una vita normale, incensurato: si può capire come per lui questa situazione possa essere un incubo. La Guardia di finanza ha indicato Vignaduzzo come uno dei procacciatori di clienti di Gaiatto, stipendiato attraverso una società croata, ma il suo legale precisa che in realtà il 46enne veneto «aveva una posizione distaccata e autonoma» e pertanto «non poteva percepire elementi di opacità che invece altri davano ai flussi di denaro». Tramite una società di

Gaiatto gli era stata messa a disposizione come auto aziendale una Porsche Cayenne. Ora Vignaduzzo è senza lavoro. È stata depositata ieri una memoria difensiva. «Abbiamo esaminato – ha spiegato l'avvocato Murgia – solo una parte del fascicolo, dunque non abbiamo elementi di valutazioni completi, per questo abbiamo ritenuto di avvalerci della facoltà di non rispondere, per poter fornire al pm e al gip ogni chiarimento nell'ambito di un interrogatorio che andremo a richiedere. Credo

che la posizione del mio assistito possa essere chiarita in tempi brevi». Si ritiene lui stesso una vittima del raggio il 65enne di Muggia Ubaldo Sincovich, fondatore di una scuola di ballo, maestro e giudice di gara esperto soprattutto di tango argentino, finito nella lista degli indagati e in obbligo di dimora. «Lui e i suoi familiari, compresa la figlia e i figli della sua compagna, – racconta il suo legale Claudio Vergine – hanno perduto oltre 60 mila euro. Ha raccontato dell'affare ai suoi perché gli sembrava un ottimo investimento: ci credeva. Ora è distrutto, in una città piccola come Muggia, dove tutti si conoscono, la sua immagine è lesa». Il legale ha depositato una memoria difensiva corporata. Anche Marco Zussino, 51 anni, di Basiliano, è rimasto in silenzio. Il legale Elisabetta Zuliani sottolinea l'estraneità del cliente agli addebiti. —

## L'AVVOCATO REMO LOT

## Ha parlato solo l'ex calciatore

L'avvocato Remo Lot (foto sopra) ha depositato per Massimiliano Franzin, 45 anni, di Oderzo, ex calciatore, una memoria difensiva, «volta a escludere responsabilità e sussistenza di esigenze cautelari» e che «dimostra la sua buona fede».



## I PROSSIMI PASSAGGI

Verso la battaglia per la libertà  
Il capo in carcere studia le carte

Difese pronte a ricorrere al tribunale del riesame contro le misure cautelari. Si valutano eventuali azioni per dissequestrare gli immobili

PORDENONE

Le difese dei quindici indagati sottoposti a misura cautelare (10 obblighi di dimora, 4 arresti domiciliari, 1 custodia in carcere) sono pronte a ricorrere

al tribunale del riesame di Trieste per ottenere un affievolimento o la revoca della misura cautelare. L'avvocato Luca Ponti, che difende il principale indagato, il trader portoghuese Fabio Gaiatto, 43 anni, e l'avvocato Maurizio Miculan, che assiste Najima Romani, 31 anni, lignanese trapiantata a Portovecchio, stanno valutando anche di proporre l'istanza di dissequestro del patrimonio immobiliare del valore di 3,7

milioni di euro al tribunale di Pordenone. Gli atti non sono ancora stati depositati: i legali stanno studiando più di 5 mila pagine, contenute nei faldoni dell'inchiesta, per preparare il ricorso. Con ogni probabilità l'istanza di riesame delle misure personali sarà depositata all'inizio della prossima settimana.

In carcere, al castello di Pordenone, Fabio Gaiatto, 43 anni, studia le carte e annota le



Il trader portoghuese Fabio Gaiatto, 43 anni

sue osservazioni. Soltanto lui potrà ricostruire le iniziative finanziarie all'estero delle varie società a lui ricondotte dagli inquirenti. I flussi di denaro sono tracciati in entrata, ma non si conosce la destinazione. «In ogni caso nessuno ipotizza che Gaiatto lo abbia preso a titolo personale», ha precisato l'avvocato Ponti. Il trader, ritenuto dagli inquirenti la mente dell'associazione per delinquere, non si è lasciato abbattere dagli eventi. Fiducioso anche l'avvocato Remo Lot, che difende lo sportivo Massimiliano Franzin: «La situazione non è come è stata dipinta nell'ordinanza. Franzin era convinto della bontà dell'operazione e della capacità di Gaiatto di far fruttare il capitale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO SCONTRO SUL COMMERCIO

# Aperture nei festivi bagarre tra Lega e Fi Il M5s: domenica niente shopping

In regione si allarga la spaccatura tra i partiti di centrodestra  
Patto per l'Autonomia si schiera con Carroccio e grillini

Michela Zanutto / UDINE

Sul commercio è tutti contro tutti. Le dinamiche romane di partito, che vedono Cinque stelle e Lega al governo con Forza Italia all'opposizione, provocano non pochi mal di pancia nella giunta regionale targata Massimiliano Fedriga, spaccata fra favorevoli alle chiusure (Carroccio) e contrari (gli azzurri, che hanno inevitabilmente un dna liberista), ma anche Progetto Fvg. Ma le tensioni sono scoppiate anche a Roma, e vedono contrapposti gli esponenti regionali di Lega e Fi.

Sostenitori delle aperture festive e «contrari a uno Stato etico». Così si sono autodefiniti il capogruppo di Fi in Consiglio regionale, **Giuseppe Nicoli**, e la deputata forzista Sandra Savino. «No a uno Stato che impone gli stili di vita ai suoi cittadini, no a forzature che impediscono lo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale e che limita la libertà dei cittadini», è l'attacco di Nicoli. Savino da Roma incalza: «Forza Italia è un movimento liberale non solo a parole ma anche nei fatti, per questo crediamo che la facoltà di scelta dell'individuo, sia consumatore, sia imprenditore, o lavoratore, sia sacra. Compito dello Stato è garantire che le libertà siano garantite, non compresse, né cancellate. Ecco perché ci opporremo a ogni ipotesi di ritorno al passato sulla questione delle chiusure dei negozi». L'auspicio di Fi è che il «dibattito sia focalizzato sulla maggiore tutela dei lavoratori, garantendo ai lavoratori una percen-

tuale sull'incasso domenicale. Dobbiamo tutelare il lavoro dal dilagare degli acquisti online».

Immediati gli strali della Lega, tradotti nelle parole del deputato del Carroccio, **Massimiliano Panizzut**. «Da Savino contraddizioni evidenti. L'impressione è che Savino voglia condividere le posizioni del Pd a tutti i costi. Non vorremmo – tuona Panizzut – fosse uno di quegli esponenti di Forza Italia che, invece di guardare all'alleanza di centrodestra, spinge per il Partito della nazione di Renzi, tradendo così per l'ennesima volta, dopo i voti garantiti nella scorsa legislatura ai governi Letta e Renzi, il proprio elettorato». Non è mancata la replica di **Sandra Savino**: «Bisogna ricordare a Panizzut che io sono all'opposizione. C'è una cosa strana in questo Paese: in una coalizione di centrodestra ho vinto le elezioni, ma sono all'opposizione perché la Lega si è alleata con i Cinque stelle».

A riportare l'attenzione sul piano regionale, è stato il consigliere regionale pentastellato **Cristian Sergio**: «Quando abbiamo votato la legge regionale che regolamentava il commercio, poi bocciata dalla Consulta, puntavamo a chiudere i negozi anche la domenica – ha ricordato Sergio –. E l'articolo sulla chiusura nei giorni festivi ha avuto l'approvazione unanime del Consiglio. Invece, a opporsi alle chiusure domenicali e alla regolamentazione sono stati allora vice presidente Bolzonello e il suo partito, il Pd».

Davanti alle crepe interne

alla maggioranza, divisa fra pro e contro le chiusure, è proprio il capogruppo del Pd, **Sergio Bolzonello**, a puntare il dito contro la giunta Fedriga: «La maggioranza dimostra quanto stia improvvisando, quanto sia tenuta insieme solo da prove muscolari tra anime evidentemente troppo diverse – lamenta Bolzonello –, cosa che ci fa ben poco sperare in azioni di governo concrete e coerenti. Da una parte vediamo l'assessore al Commercio che va a rilassarsi al supermercato il 2 giugno, festa della Repubblica. Dall'altra assistiamo alle prese di posizioni di chi, come la Lega, vuole le chiusure domenicali. Insomma molteplici punti di vista che aggravano una situazione di stallo complessivo in cui ci troviamo grazie alla giunta Fedriga».

Chi sposa la posizione di Lega e Cinque stelle di chiudere i negozi nei giorni festivi, è Patto per l'Autonomia che, attraverso il capogruppo **Massimo Moretuzzo**, assicura il proprio sostegno. Ma gli autonomisti fanno di più e assicurano di avere già in cantiere due proposte di legge a sostegno dei piccoli negozi. Il primo prevede l'erogazione di finanziamenti regionali per i piccoli Comuni (entro i 3 mila abitanti) da declinare attraverso «buoni spesa solidali» che le famiglie potranno utilizzare nei negozi di vicinato; la seconda invece guarda a finanziamenti ad hoc per gli esercizi commerciali di prossimità, destinati a miglioramenti strutturali o tecnologici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto l'assessore al Turismo, Sergio Bini; da sinistra Sandra Savino (Fi) e Massimiliano Panizzut (Lega)

L'ASSESSORE

## Bini cerca di mediare «Tutelare i piccoli negozi Troveremo l'equilibrio»

UDINE

«Poche regole, chiare e condive». L'assessore alle Attività produttive, Sergio Bini, ha una posizione netta sul commercio. «Progetto Fvg è unito nel chiedere la regolamentazione di un sistema che oggi non tutela i piccoli esercenti e, talvolta, neppure i lavoratori. Ma la regolamentazione deve essere snella». Quanto alla proposta nazionale dei Cinque stelle, con tutte le domeniche chiuse a rotazione, è con-

vinto che «alla fine si troverà una quadra a livello nazionale, si farà sintesi perché questa è la politica».

Di sicuro c'è che «Progetto Fvg ha una posizione monolitica – ha aggiunto Bini –. Andiamo tutti nella stessa direzione chiedendo di dare dignità al piccolo commercio, il rispetto dei contratti di lavoro nazionali e dei lavoratori che vanno messi tutti sullo stesso piano: infermieri, commercianti, cassellanti autostradali e, perché no, mamme che lavorano 24

ore al giorno sette giorni su sette. Nella Grande distribuzione organizzata ci sono migliaia di lavoratori impegnati la domenica, il problema è quanto vengono pagati».

Bini, dopo le esternazioni del suo predecessore Sergio Bolzonello (critico per l'ormai famosa spesa il 2 giugno, come riferiamo qui accanto), è amareggiato: «Mi dispiaccio per le parole di Bolzonello, perché io ho sempre usato un garbo istituzionale impeccabile nei suoi confronti. E mi rammarica che un politico raffinato come lui, pur di avere spazi sui giornali dica cose che non pensa. Di più, aggiungo che la nostra giunta in pochi mesi ha fatto quello che loro non hanno ottenuto in un intero mandato, cioè tutelare il Friuli Venezia Giulia con le regole», chiude Bini. —

M.Z.

organizzato da

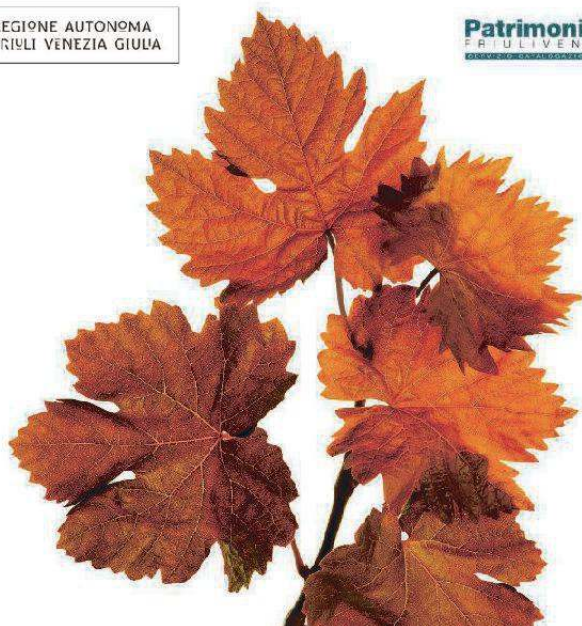
con il patrocinio della  
Città di Codroipo

con il contributo di



foto: massimo gardone

comunicare



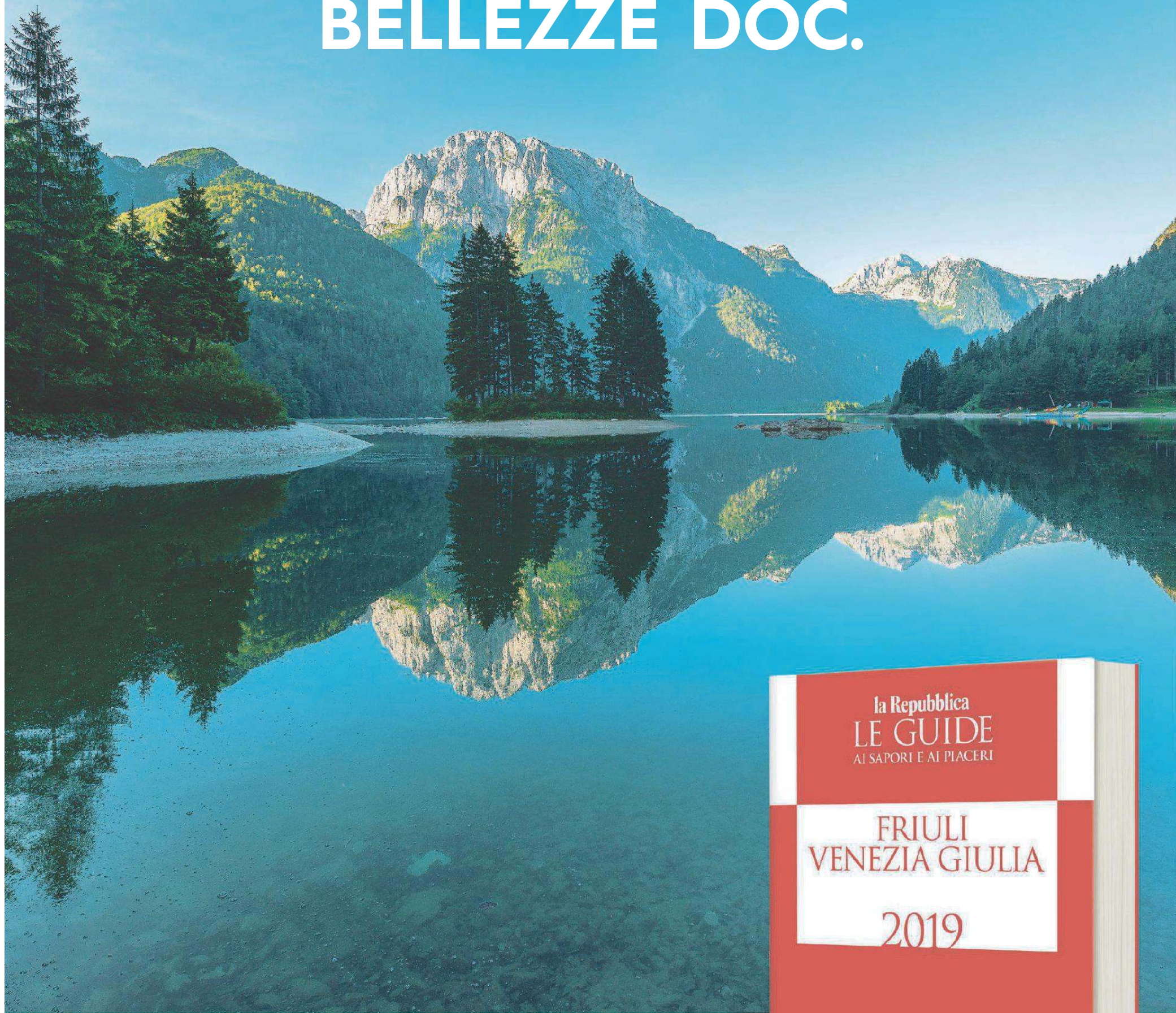
# nel giardino del doge manin

mostra di piante fiori e arredi nona edizione  
**sabato 15 e domenica 16 settembre 2018**  
dalle nove al tramonto, ingresso libero  
Villa Manin, Passariano di Codroipo  
[www.villamanin.it](http://www.villamanin.it)



# FRIULI VENEZIA GIULIA

## BELLEZZE DOC.



Uscita unica a 10,90 € in più.

## GUIDA AI SAPORI E AI PIACERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Un luogo magico, ricco di siti patrimonio Unesco. Una regione con montagne straordinarie e spiagge da sogno. Una terra che possiede millenni di storia, eccellenze gastronomiche, vini e distillati pregiatissimi. Con la nostra Guida ricca di testimonianze preziose, itinerari da non perdere, indirizzi, foto e mappe, gusterete il sapore autentico di questa regione.

IN EDICOLA

la Repubblica



LA PARTITA COMPARTECIPAZIONI

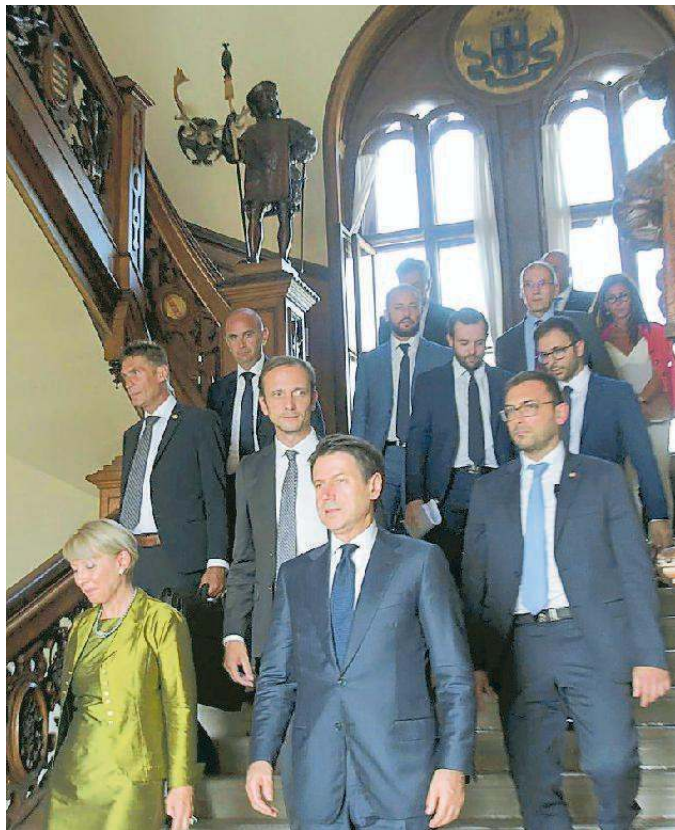
# Vertice con Conte a Miramare Fedriga apre il fronte con Roma

Il governatore: garanzie dal premier per un confronto serio sulle risorse allo Stato  
«Consegnare 800 milioni l'anno pesa troppo sul nostro bilancio da 5,5 miliardi»

TRIESTE

Dalla Regione Friuli Venezia Giulia allo Stato, ogni anno, 800 milioni di euro su un bilancio di 5,5 miliardi. Troppi, secondo il presidente Massimiliano Fedriga, che ha chiesto al premier Giuseppe Conte, ieri a Trieste, di aprire un confronto con il Governo per affrontare il tema delle partecipazioni.

«Ho illustrato al presidente la situazione economica del Friuli Venezia Giulia, in relazione alla negoziazione che stiamo portando avanti con il Governo, facendogli capire che gli sforzi compiuti dalla nostra Regione sono stati molto pesanti - ha dichiarato Fedriga al termine dell'incontro riservato con il presidente del Consiglio: a oggi corrispondiamo infatti quasi 800 milioni di euro l'anno allo Stato centrale, su un bilancio prossimo ai 5,5 miliardi. Un impegno che va rivisto al fine di garantire certezze alle nostre capacità



Il premier Giuseppe Conte in visita ieri a Miramare

dispesa».

«Allo stato attuale - ha spiegato Fedriga - ogni norma nazionale può incidere sulle nostre risorse, mentre il nostro obiettivo è far sì che tali decisioni avvengano in pieno accordo con la Regione. Ferma restando dunque la necessità di garantire sostenibilità al bilancio nazionale, non possa-

**È stata firmata  
l'intesa per rendere  
accessibili i luoghi  
di cultura ai disabili**

mo nemmeno ignorare le legittime richieste di in una realtà come il Friuli Venezia Giulia, che ha sempre dimostrato di saper utilizzare bene i fondi a disposizione». Dal premier è arrivata «l'apertura a un confronto serio e propositivo - ha riferito Fedriga -, e questo è un ottimo punto di partenza per mettere in sicurezza i bi-

lanci degli anni a venire e poter dunque effettuare la necessaria programmazione in termini di investimenti».

In tema di immigrazione, Fedriga ha infine espresso apprezzamento per un Governo che «ci ha prestato un'enorme attenzione» e ha colto l'occasione per ringraziare Forze dell'ordine e Corpo forestale regionale per l'impegno profuso. «Dai dati in nostro possesso - ha sottolineato - da quando è partita l'operazione congiunta di controllo del territorio, abbiamo registrato una riduzione degli ingressi dal 70 all'80%».

Il presidente del Consiglio, che ha partecipato sempre ieri al convegno delle Acli, in occasione del cinquantunesimo Incontro nazionale di Studi dell'associazione, ha parlato anche dei centri per l'impiego. «Stiamo lavorando ha dichiarato infatti - per rafforzare i centri per l'impiego e su questo so che la vostra sensibilità è notevole. In questi giorni siamo in piena fase di studio del meccanismo per potenziare i centri», quindi «non vi sto chiedendo una collaborazione per l'anno prossimo, ma se un vostro delegato può portare il frutto della vostra proposta e mettersi in contatto con la cabina di regia». Secondo Giuseppe Conte «possiamo evitare la finalità meramente assistenziale e usare uno strumento di cittadinanza effettivo per recuperare al circuito lavorativo le persone».

Infine ieri a Miramare firmata dal premier Conte, dal

presidente Fedriga, dal sottosegretario Vincenzo Zoccano e dalla direttrice del museo Andreina Contessa, l'intesa che punta a migliorare l'accessibilità ai luoghi di cultura per le persone con disabilità. A partire proprio da Miramare che «sarà il primo parco e museo storico che noi vogliamo rendere accessibile e fruibile a tutti partendo dalle persone con disabilità» ha annunciato il sottosegretario alle Disabilità Vincenzo Zoccano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LEGGI RAZZIALI

**Il Comune censura  
la locandina  
E la mostra salta**

Un'immagine di tre ragazze sorridenti accompagnata dalla prima pagina de «Il Piccolo», datata 3 settembre 1938, che annuncia la cacciata di studenti e insegnanti ebrei dalle scuole: è il manifesto della mostra «Razzismo in cattedra», promossa dal liceo Petrarca di Trieste, e che è saltata dopo che il Comune ha chiesto che l'immagine venisse modificata. A spiegarne il motivo è la dirigente scolastica del Petrarca, Cesira Militello, che ricorda come fosse stato chiesto dall'assessore Rossi alla referente del progetto di modificare il manifesto. «Ho scritto chiedendo dettagli sulle modifiche, ma non ho ricevuto più risposta».




**RENAULT**  
Passion for life

**PRONTA  
CONSEGNA**

**RENAULT**

Solo sulle vetture  
in pronta consegna  
**da 12.950€\***

**ANCHE DOMENICA**

Renault CAPTUR

Con finanziamento **RENAULT READY TO GO**

TAN 5,49% - TAEG 7,7%

anziché da **14.350€\*\***

Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 98 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*Esempio di finanziamento riferito a Captur LIFE TCe 90 a € 12.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.250, importo totale del credito € 11.213,36 (include finanziamento veicolo € 8.700 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 464,36 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 28,03 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.585,10, Valore Futuro Garantito € 7.447,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore: € 12.798,45 in 36 rate da € 148,64 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,7%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

\*\*Prezzo riferito a Renault CAPTUR LIFE TCe 90, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green), presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda 

   [renault.it](http://renault.it)

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212



LA SCELTA

# Task force di regionali in soccorso ai Comuni con personale all'osso

Parte il reclutamento di funzionari da inviare nei municipi  
Callari: atto di responsabilità in una situazione di emergenza

Maura Delle Case / UDINE

Task force regionale in arrivo per i piccoli Comuni in carenza di personale. Dovranno stringere i denti ancora un po' gli enti locali: la giunta ha deciso di costituire, a stretto giro, un gruppo di funzionari da mandare in supporto alle realtà, in affanno per la chiusura dei bilanci di previsione. Su proposta dell'assessore alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari, ieri l'esecutivo ha approvato una generalità che chiede alle direzioni di collaborare verificando la disponibilità dei propri dipendenti, specie ragionieri, a entrare nella task force. «Si tratta – spiega Callari – di un atto di collaborazione a beneficio dei Comuni, specie quelli più piccoli, che si trovano in estrema difficoltà di personale, anche perché in parecchi casi sono proprio

quelli più penalizzati dalla riforma delle Uti. In vista della controriforma e di una norma che preveda nuove assunzioni, abbiamo pensato di intervenire con uno strumento d'emergenza, che abbiamo battezzato appunto task force e che crediamo potrà in molti casi intervenire efficacemente». Ai dipendenti regionali basteranno, secondo Callari, interventi di 2, 3 giorni per Comune. «Parliamo di persone con specifiche funzioni ed elevata competenza in materia contabile, ragionieri in particolare, che ritengo saranno in grado di aiutare i Comuni con la contabilità». Ma non solo quella. Se i bilanci sono l'adempimento che ora maggiormente impensierisce le amministrazioni comunali, ci sono tutta una serie di altre funzioni che i municipi faticano a gestire. Vuoi per mancanza di personale,

L'APPELLO

## Pocenia e Lestizza esempi di enti locali sotto organico

A lanciarle l'allarme sulla carenza di personale nei piccoli Comuni è stato il capogruppo di Progetto Fvg per una Regione Speciale, Mauro Di Bert. «Bisogna dare risposte subito altrimenti il prezzo da pagare sarà altissimo: la chiusura dei piccoli Comuni, primo interlocutore dei cittadini». I casi di carenza di personale sono diversi e alcuni sono vere e proprie emergenze. Due su tutte. Il Comune di Pocenia, dove al lavoro ci sono ormai solo due dipendenti, e quello di Lestizza, dove ne mancano 6 più il segretario.

M.D.C.

vuoi perché le Uti che dovrebbero gestirle in realtà non lo fanno. Ma quanto personale manca? Difficile dirlo. «Non ho una mappatura precisa – fa sapere Callari –. So però che da quando sono arrivato in Regione non è passato giorno che io non abbia ricevuto un messaggio, un appello, una richiesta da parte dei sindaci per il problema della carenza di personale».

La generalità di giunta non fissa misure. Quanti saranno i regionali chiamati a dar soccorso ai Comuni dipenderà dall'esito della ricognizione chiesta alle direzioni, da quanti dipendenti alzeranno la mano. Niente numeri a priori dunque, ma un auspicio sì. Callari spera almeno in una decina di persone. «Non credo ne servano molte di più per quello che di cui abbiamo bisogno. Chiederemo ai funzionari che con atto di responsabilità e buona volontà si renderanno disponibili, per due, tre giorni di media e tamponare la situazione d'emergenza. Stiamo anche valutando la possibilità di affiancare al dipendente un tecnico Insiel che possa supportare le operazioni dal punto di vista informatico». Approvato il documento, ora parte la corsa al reclutamento. La prossima settimana è prevista una riunione dei direttori centrali dalla quale Callari si aspetta i primi risultati dello scouting per poi passare alla costituzione vera e propria della task force che dovrebbe essere così pronta ad entrare in attività da qui a poche settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

2019-20

## Via ai Piani di sviluppo Niente penalizzazioni e opere anche extra Uti

UDINE

La nouvelle vague delle relazioni tra Regione ed enti locali passa dalla prossima definizione dei piani di sviluppo per il triennio 2019-2021, che non interesseranno più solamente le Uti ma tutto il perimetro delle autonomie locali, compresi i Comuni rimasti fuori dalle unioni. Così ha proposto l'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, che ieri in giunta ha dato il via all'iter di definizione dei piani.

Gli interlocutori della concertazione passano dunque da 18 (Uti) a 71 (Uti più Comuni extra Unioni), con le prime che potranno presentare un massimo di 10 proposte di finanziamento, i secondi che potranno invece arrivare fino a un massimo di 3. «La principale novità rispetto al passato è che il processo di definizione delle opere e degli interventi prioritari coinvolgerà tutti gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, ristabilendo così un'ottica di eguaglianza ed evitando penalizzazioni basate sulle scelte organizzative adottate dai Comuni. In questo modo – ha detto ieri Roberti – le ne-

cessità delle comunità locali saranno nuovamente al centro dell'azione amministrativa». Anzitutto verranno definite le priorità strategiche tra gli interventi per i quali è stato richiesto il finanziamento, dopodiché sarà avviata una fase di concertazione con gli enti locali, che potranno evidenziare alla Regione i progetti per loro più rilevanti. Una volta definite con precisione le necessità del territorio «sarà possibile inserire gli interventi previsti nel triennio 2019-21 all'interno della legge di Stabilità che – ricorda Roberti – verrà votata dal Consiglio regionale entro la fine dell'anno».

I tempi dell'iter saranno molto contenuti. «Entro la prossima settimana le direzioni forniranno le priorità strategiche di finanziamento degli investimenti, che poi saranno sottoposte alla valutazione della giunta. Attraverso quest'azione si conclude il percorso di riequilibrio dei rapporti tra Regione ed enti locali, avviato con l'assegnazione di risorse per gli investimenti anche ai Comuni che non hanno aderito alle Unioni». —

M.D.C.

autostargroup.com



**Solo fino al 30 settembre**  
**vantaggio cliente fino al**  
**su un numero limitato di vetture.**

**34\***  
**%**

solo 5 vetture disponibili

**smart fortwo cabrio**fortwo 70 CV Twinamic Cabrio Passion  
Prezzo listino: € 20.907**PREZZO AUTOSTAR € 15.400\***

solo 7 vetture disponibili

**smart forfour**forfour 70 CV Twinamic Passion  
Prezzo listino: € 17.848**PREZZO AUTOSTAR € 11.700\***

solo 9 vetture disponibili

**smart fortwo**fortwo 70 CV Twinamic Youngster  
Prezzo listino: € 15.829**PREZZO AUTOSTAR € 11.800\***

**Vieni a trovarci nelle nostre sedi o scopri di più su [www.autostargroup.com](http://www.autostargroup.com).**

\* offerta valida per immatricolazioni e contratti sottoscritti entro il 30/09 con adesione al programma smart FORALL e permuta usato.  
Le immagini sono inserite a scopo illustrativo. Le configurazioni possono variare in base alla disponibilità della concessionaria.

**TAVAGNACCO (UD)** Via Nazionale, 13 - T. 0432 576511  
**PORDENONE** Viale Aquileia, 32 - T. 0434 511511  
**MUGGIA (TS)** Via Martinelli, 10 - T. 040.827032  
**PORTOGRUARO (VE)** Viale Venezia, 54 - T. 0421 392211

**GRUPPO**  
**Autostar**



Dichiarazioni dei redditi

I dati della Cisl Fvg sui 730. Monticco: «Così si rilancia l'edilizia». Troppo bassi gli investimenti in previdenza

Ristrutturazioni e risparmio energetico al top delle spese detraibili dei friulani

L'ANALISI

UDINE

Spese mediche sempre al top nei 730 dei contribuenti del Friuli Venezia Giulia; impennata delle voci legate alla casa; troppo basso l'investimento sulla previdenza complementare; residuale quello legato alla contribuzione per i servizi domestici; in crescita le spese per la cura degli animali. È la fotografia scattata dai centri Caf della Cisl Fvg alla chiusura della campagna fiscale, e prende in considerazione un campione di oltre 100 mila 800 utenti, per lo più con fascia di reddito tra 10mila e 30mila euro (67%).

Se il dato sulle spese mediche era prevedibile, attestandosi nel 2017 al 67,18%, meno scontati risultano non solo la cura verso gli animali (6,15%, i contribuenti che superano la franchigia dei 129

euro annui), ma soprattutto l'interesse rispetto ai lavori di manutenzione e riqualificazione delle abitazioni, con addirittura il 48% delle domande rivolte alle detrazioni per ristrutturazione (39,87%) e per il risparmio energetico (8,28%). «Si tratta – commenta il segretario generale della Cisl Fvg, Alberto Monticco – di un dato significativo che evidenzia come questo tipo di incentivo sia particolarmente apprezzato, e ci indica la via da seguire: quella di favorire il rilancio di un comparto chiave come quello dell'edilizia, che in regione ha sofferto in maniera pesantissima, perdendo in meno di dieci anni quasi la metà dei suoi addetti.

Edilizia, dunque, ma sostenibile e rispettosa del consumo di suolo, e recupero immobiliare per dare fiato al settore e a tutta l'economia, sono, a un passo dalla delicata manovra di bilancio, le richieste della Cisl Fvg alla Regione: programmi di investimento certi e con-

LE SPESE DEI CONTRIBUENTI DEL FVG				CROMASIA
Tipologia				
	Pensionati	40.637	38,74%	
	Dipendenti	54.589	52,04%	
	NR	9.674	9,22%	
	TOTALE	104.900	100,00%	
Casa	Possessori di abitazione principale	61.858	61,34%	
	Possessori di abitazione a disposizione	17.467	17,32%	
	Possessori di abitazione locata	6.198	6,15%	
	Detrazioni per mutuo	14.328	14,21%	
	Detrazioni ristrutturazione	40.204	39,87%	
	Detrazioni Risparmio energetico	8.351	8,28%	
	Detrazioni Affitto	5.605	5,56%	
	TOTALE	154.011		
Assicurazioni	Assicurazione vita	18.166	18,01%	
	Previdenza Complementare	15.431	15,30%	
	TOTALE	33.597		
Cura e animali	Spese mediche	67.751	67,18%	
	Spese per portatori di handicap	2.306	2,29%	
	Spese veterinarie	6.201	6,15%	
	TOTALE	76.258		
Scuola e sport	Spese scolastiche (asilo-rette)	8.079	8,01%	
	Spese universitarie	3.507	3,48%	
	Retta asilo nido	730	0,72%	
	Spese sportive per ragazzi	7.172	7,11%	
	TOTALE	19.488		
Altro	Contributi per servizio domestico	1.656	1,64%	
	TOTALE			
Totale del campione		100.847		

tinuativi e incentivi all'investimento privato, oltre al coinvolgimento delle realtà regionali della formazione, della bilateralità, dell'imprenditoria, della ricerca e dell'università.

Altra voce su cui puntare l'attenzione, è quella della previdenza complementare, leggermente in salita rispetto agli anni scorsi, ma ferma al 15,30%, tre punti sotto le assicurazioni vita. «È chiaro – incalza Monticco – che su questo tema dovremo trovare delle sinergie con la Regione, attivando, ad esempio, campagne di sensibilizzazione, dirette soprattutto ai giovani. Previdenza complementare da incentivare – per il sindacato – anche attraverso la contrattazione collettiva, magari, come sta già accadendo in alcuni settori (vedi quello edile), prevedendo l'iscrizione automatica. E intervenendo sull'efficienza degli stessi fondi, oggi troppi (496) e molti troppo piccoli.

Resta critico, secondo la Cisl, il dato relativo ai contributi per i servizi domestici. Solo l'1,64% ha compilato la voce nel modello 730, segno della scarsa informazione in materia o della preferenza verso forme di lavoro non regolamentate. «Serve – conclude Monticco – un attento monitoraggio, tenuto conto anche dei flussi di colf e badanti provenienti dalla Slovenia, 10 mila stando ai dati (ormai risalenti nel tempo) disponibili». —

RANGE ROVER EVOQUE

PRONTA A DARTI TUTTO, CHIEDENDOTI SOLO LA METÀ.



RANGE ROVER EVOQUE CON CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO È TUA CON € 19.515\* GRAZIE A EASY LAND ROVER. E DOPO DUE ANNI DECIDI SE TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.

È sempre il momento giusto per scegliere Range Rover Evoque, ma oggi lo è ancora di più perché il cambio automatico è incluso. Non perdere l'occasione di guidare quest'auto straordinaria che racchiude l'essenza di Range Rover in una forma compatta, in cui ogni millimetro è funzionale ed elegante, perfetta per vivere la città anche grazie alle innovative tecnologie di informazione, intrattenimento e assistenza alla guida. Subito tua grazie a Easy Land Rover.

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129  
Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200  
Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334  
concierge.autopiu@landroverdealers.it - autopiu.landrover.it

RANGE ROVER EVOQUE CON CAMBIO AUTOMATICO ED EASY LAND ROVER	
ANTICIPO € 19.515	✓
NESSUNA RATA PER 24 MESI	✓
TAN FISSO 0%	✓
TAEG 0,95%	✓
VALORE GARANTITO FUTURO PARI A € 19.515	✓

Valori riferiti a Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWD Diesel con Cambio Automatico Pure 19MY.  
Consumi Ciclo Combinato 6,4 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub> 166 g/km. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.  
\*Prezzo di vendita promozionale riferito a Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWD Diesel con Cambio Automatico Pure 19MY pari a € 39.030 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 19.515,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km pari al Valore Garantito Futuro € 19.515,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 19.515,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 19.890,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,95%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/10/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le Concessionarie Land Rover aderenti all'iniziativa. Fino ad esaurimento scorte. La vettura raffigurata non corrisponde alla versione Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWD Diesel con Cambio Automatico Pure 19MY.





# ECONOMIA

IL RILANCIO

## Albatros rinasce Vendite a 6 milioni e fino a 50 occupati entro il triennio

Gran Tour-Rainbox ha presentato il piano industriale Fedriga: «Questa ripartenza è un segnale di speranza»

Giulia Sacchi / PORDENONE

Rinasce l'Albatros di Spilimbergo, azienda specializzata nel settore dell'idromassaggio, fondata nel 1982 da alcuni ex manager della Jacuzzi e fallita nel 2014, e si apre un nuovo capitolo per i marchi Albatros, terzo in Italia nel settore del wellness, e Revita. Il gruppo romano Gran Tour-Rainbox ha deciso di investire in Friuli e acquisire brand, macchinari e stampi della «vecchia» azienda.

Ieri nella sede di Unindustria Pordenone è stato presentato il piano industriale: si produrranno bagni turchi, vasche, saune e mini piscine disegnate dal designer Claudio Papa e si punta a raggiungere un fatturato di 15 milioni di euro nel 2025. Gli obiettivi più a breve termine parlano di chiudere il 2018 a 250 mila euro, il 2019 a 3,3 milioni, il 2020 a 4,3 e il 2021 a 6,1. Quanto all'organico, ora nell'ex Albatros, acquisita all'asta nel 2015 dal Gruppo Treesse, ope-



**GERARDO IAMUNNO**  
PRONTI A LANCIARE I PRIMI PRODOTTI  
AL CERSAIE DI BOLOGNA

«A gennaio l'azienda si presenterà al mercato nazionale e internazionale con un catalogo di nuovi modelli»

ra una decina di addetti: questi ultimi sono stati assorbiti dalla nuova proprietà e in tre anni s'intende arrivare a 50 occupati (30 diretti e 20 indiretti).

Si vogliono rilanciare i marchi Albatros e Revita sul mercato nazionale, internazionale e croceristico, come hanno spiegato il ceo del gruppo romano Gerardo Iamunno e la società Zeta consulting, che si è occupata del piano industriale. «Albatros è una delle aziende più importanti del settore e ha fatto la storia del prodotto – ha detto Iamunno –. Siamo diventati effettivi dal primo agosto e il 24 settembre, a tempo di record, riusciremo a lanciare i primi quattro prodotti made in Friuli alla fiera più importante a livello internazionale (il Cersaie di Bologna). Il 15 gennaio l'azienda si presenterà con tutto il catalogo al mercato nazionale e internazionale. Il nostro obiettivo è proporre una nuova famiglia di prodotti ogni anno: questo significa investimenti continui». «I dipen-



Da sinistra Paolo Candotti, Massimiliano Fedriga e Michelangelo Agrusti

denti lavoreranno nove ore al giorno da lunedì a giovedì e il venerdì termineranno alle 12: dovranno essere loro i primi apostoli del benessere», ha concluso Iamunno.

Il governatore Massimiliano Fedriga ha messo in luce che «la ripartenza di Albatros non rappresenta solo la rinascita di un'azienda, ma anche la riaccensione di una speranza e un segnale positivo per la nostra economia. Pordenone ha subito in maniera pesante la crisi del 2008 pure per la conformazione del suo tessuto imprenditoriale, costituito da

tante piccole e medie imprese in un contesto a elevata dinamicità. Elementi ora si trasformano in vantaggi competitivi: la capacità di adattamento ai cambiamenti sta diventando la chiave che dà nuovo slancio alle imprese, che hanno deciso di reinventarsi attraverso nuove operazioni di investimento. Il Friuli ora vive di un particolare interesse a livello internazionale per la posizione geopolitica e la dotazione infrastrutturale, ambito questo che stiamo potenziando». Il governatore ha evidenziato che in questa fase di rilancio la Regione è pron-

ta a fare la propria parte, incidendo in maniera importante sulla riduzione della pressione fiscale già dalla prossima legge di bilancio». Il presidente di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti, con al fianco il numero uno di Confindustria Lazio Filippo Tortoriello, ha sottolineato che «in questa vicenda ha funzionato il sistema confindustriale. La rinascita di Albatros è un nuovo inizio della reindustrializzazione del territorio spilimberghese, che ha subito un forte processo di desertificazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RAPPORTO

## L'industria cartaria tiene Crescono export e produzione

Sono 428 gli stabilimenti presenti in regione tra cartiere e imprese grafiche: i lavoratori superano le 4 mila unità Europa il mercato di sbocco

UDINE

Reduce da un 2017 particolarmente positivo (crescita dei volumi produttivi +3,9% ed esportazioni +7,8%), l'industria cartaria e grafica della regione (428 stabilimenti, quasi 4 mila addetti), rileva l'Ufficio studi di Confindustria Udine, prosegue anche nel primo semestre 2018 la sua fase espansiva, pur segnando una lieve decelerazione: l'indicatore della produzione, infatti, è cresciuto del +3,2%, l'export ha segnato



**Maria Teresa Tonutti**

un aumento del +3,6% (da 113 a 118 milioni di euro). La Germania si conferma il primo Paese di destinazione per il comparto, nonostante il calo delle esportazioni registrate nel primo semestre del 2018 (-16%, da 32 a 27 milioni di euro), dopo aver segnato nel 2017 una crescita del

+9,6%. Seguono la Francia (+18,8% sempre nel primo semestre 2018, da 14 a 17 milioni di euro), la Spagna (+1,7%), il Belgio (+10,6%) e la Slovenia (+8,7%). A ricordarlo è stata Maria Teresa Tonutti, capogruppo del Gruppo cartarie, poligrafiche, editoriali di Confindustria Udine, nell'introdurre la riunione a palazzo Torriani aperta alle aziende del comparto. «I dati – evidenzia Tonutti – sono certamente confortanti per l'industria cartaria. Per il comparto grafico, invece, che denota indubbe difficoltà legate all'avvento del digitale, ci sono comunque alcune nicchie di mercato, come il packaging alimentare che vanno piuttosto bene. La crescita consolidata an-

che degli investimenti in macchine per la grafica e la cartotecnica rivela una generale fiducia nel futuro e la volontà da parte degli imprenditori di investire nella nuova frontiera della tecnologia digitale. L'industria 4.0? Direi che è un percorso intrapreso, da tempo, da molte delle nostre aziende».

L'incontro, tenutosi alla presenza dei capigruppo di Venezia Giulia, Stefano Crechici, e di Pordenone, Antonio Cacco, ha avuto come ospiti pure i direttori generali di Assocarta, Massimo Medugno, e di Assografici, Maurizio D'Adda. Medugno si è soffermato sulla necessità di una «strategia federativa a difesa della carta, resa più facile – ha detto – dalla Direttiva sulle plastiche mono-uso che ha reso più attrattivo l'utilizzo di materiali rinnovabili e riciclabili come la carta» e dell'attività di lobbying, con la richiesta della detrazione delle imposte Irpef per gli acquisti di libri, quotidiani e periodici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**MOMENTI MONTASIO**

Naturalmente privo di lattosio.

PSR 2014-2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Settembre 3.2, sostegno per l'attività di informazione e promozione.

Consorzio per la tutela del formaggio Montasio

**MONTASIO**

www.montasio.com



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 14-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,5320</b>	-1,1200	0,4320	0,6207	-9,4500	335
A2A	<b>1,5535</b>	-0,2900	1,3920	1,6865	-0,7500	4867
Accea	<b>12,9500</b>	-0,4600	12,2300	16,4300	-15,9100	2758
Acsm-Agam	<b>2,4600</b>	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	<b>0,3060</b>	-0,3300	0,2400	0,5280	-34,6200	98
Aegion	<b>5,2000</b>	-0,1900	5,1120	6,1180	-2,1600	-
Agatos	<b>0,1480</b>	-12,4300	0,1480	0,3577	-50,2700	9
Ageas	<b>44,9800</b>	-0,0000	40,5800	46,0200	-6,3100	0
Ahold Del	<b>19,4620</b>	-4,7800	17,2480	22,0000	-6,2300	-
Alerion	<b>2,8700</b>	-0,3500	2,6900	3,6000	-3,8200	147
Allianz SE	<b>185,9200</b>	-0,6100	171,5000	205,6000	-3,1700	84231
Ambienteis	<b>0,3750</b>	-3,5900	0,3510	0,4080	-6,5300	4
Ambromobiliare	<b>3,9000</b>	-1,5200	3,5500	4,3400	-2,6300	10
Anima Holding	<b>4,4640</b>	-0,3100	3,9980	6,5475	-20,9500	1696
Askoll EVA	<b>3,3000</b>	+2,4800	2,9490	4,5900	-	51
Assteca	<b>2,6300</b>	-2,5900	2,1000	2,9000	-4,7800	86
ASTM	<b>19,6000</b>	-1,0300	17,2800	25,0000	-19,1100	1940
Atlantia	<b>17,8150</b>	-0,5300	17,2050	28,4000	-32,3100	14711
Autogrill Spa	<b>9,0150</b>	-0,7800	8,5400	11,5000	-21,6100	2293
Autostrade Meridionali	<b>26,2000</b>	-1,5000	23,1000	34,8000	-5,4200	115
Axa SA	<b>22,2000</b>	-0,4100	20,6350	27,4400	-10,3800	-
Axelero	<b>1,3300</b>	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azinut Holding	<b>13,7150</b>	-0,7000	13,0100	18,9700	-14,1200	1965
Banca Carige	<b>0,0087</b>	-0,0000	0,0073	0,0095	-7,4100	481
Banca Carige ris	<b>85,5000</b>	+1,1800	75,0000	93,0000	-6,5700	0
Banca Farmafactoring	<b>5,1400</b>	-0,1000	4,8920	6,6100	-19,6900	874
Banca Generali	<b>22,0000</b>	-1,6800	20,0400	30,8400	-20,6900	2571
Banca Intermobiliare	<b>0,4560</b>	-4,0000	0,2840	0,6860	-3,3300	71
Banca Mediobanca	<b>6,0400</b>	-0,0800	5,6950	7,9500	-16,2900	4471
Banca Monte Paschi Siena	<b>2,2370</b>	-1,2400	2,0700	4,0180	-42,8500	2551
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>4,2440</b>	-0,7400	3,7990	5,1480	-0,8100	2043
Banca Popolare di Sondrio	<b>3,6420</b>	-1,1100	3,0440	4,0120	-19,6500	1651
Banca Profilo	<b>0,1958</b>	-1,1100	0,1896	0,2685	-17,6600	133
Banco BPM	<b>2,2200</b>	-0,2900	1,9392	3,1455	-15,2700	3364
Banco di Desio e Brianza	<b>2,0050</b>	-0,4900	1,9900	2,3900	-10,7900	240
Banco di Desio e Brianza mc	<b>2,0100</b>	-2,9000	1,9850	2,3600	-4,3800	27
Banco di Sardegna risp	<b>6,7200</b>	-2,0400	5,9800	7,3200	-0,8100	44
Banco Santander	<b>4,3200</b>	-2,1300	4,1885	6,1200	-21,0200	69708
Basf	<b>77,7300</b>	-0,3600	76,3800	98,7000	-15,4200	-
Basinet	<b>4,3150</b>	-1,5300	3,4800	4,3650	-17,2600	263
Bastogi	<b>0,8540</b>	-1,9200	0,9000	1,1950	-19,9000	118
Bayer	<b>72,0400</b>	-2,7400	70,1200	107,3648	-30,2800	0
Beghelli	<b>0,3080</b>	-1,9100	0,3020	0,4480	-25,9600	62
Beiersdorf AG	<b>100,7000</b>	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	<b>0,7530</b>	-0,7900	0,6520	0,7900	-2,3300	1709
Blaetli Industrie	<b>0,2900</b>	-0,0000	0,2880	0,5980	-44,3400	31
Blancamano	<b>0,2610</b>	-1,1600	0,2550	0,3690	-20,8100	9
Blo On	<b>56,8000</b>	-0,7000	24,3000	70,0000	-85,7900	1069
Biodue	<b>5,5000</b>	-0,7300	4,8700	7,1000	-1,3800	61
Bloera	<b>0,1355</b>	-1,0900	0,1355	0,2300	-26,0800	6
Blue Financial Communication	<b>1,1200</b>	-0,0000	0,7750	1,6800	-31,4600	4
BMW	<b>82,9200</b>	-0,5900	77,5000	96,1500	-3,0200	-
BNP Paribas	<b>51,6000</b>	-0,7600	50,3400	68,5400	-16,9800	-
Boni Italia	<b>2,7800</b>	-1,0700	2,7166	3,6505	-2,3300	42
Borgosesia	<b>0,5600</b>	-1,8200	0,5150	0,8500	-6,0400	7
Borgosesia r	<b>1,7000</b>	-2,4100	0,3200	1,7700	+31,2500	1
Brenbio	<b>11,4500</b>	-1,1500	11,0400	13,6000	-9,6300	3823
Brioschi	<b>0,0684</b>	-1,7200	0,0596	0,0840	-16,3800	54
Brunello Cucinelli	<b>34,5000</b>	+2,2200	25,1000	40,8000	+27,7300	2346
Buzzi Unicem	<b>17,6950</b>	-0,0300	17,3100	24,4400	-21,3600	2926
Buzzi Unicem mc	<b>9,8000</b>	-0,2000	9,8400	13,8000	-21,6000	406
Caleffi	<b>1,4100</b>	-0,7100	1,3400	1,5050	-5,3700	22
Calligone	<b>2,7300</b>	-0,3700	2,5000	3,4000	-9,5400	328
Calligone Editore	<b>1,2700</b>	-0,0000	1,1900	1,4450	-0,8600	159
Campari	<b>7,3650</b>	+1,5200	5,7450	7,7650	-14,2700	8555
Canaro	<b>2,4600</b>	-0,8100	2,3100	4,3100	-36,6000	196
Carrefour	<b>18,2150</b>	-0,2500	13,1700	19,6900	-9,9200	-
Casta Diva Group	<b>1,4200</b>	-0,7100	1,2650	1,8800	-1,2500	18
Cattolica Assicurazioni	<b>7,2550</b>	-0,4800	6,9900	10,7300	-19,8300	1265
CdR Advance Capital	<b>1,0050</b>	-0,5000	0,9700	1,0650	-2,4300	12
Cerved Group	<b>9,1850</b>	-0,7100	8,5900	11,7000	-13,3500	1794
CHL	<b>0,0123</b>	-2,5000	0,0106	0,0214	-39,7100	4
CIA	<b>0,1625</b>	-2,1100	0,1625	0,2054	-7,6700	15
Cir	<b>0,9980</b>	-0,0000	0,9490	1,2380	-14,3300	793
Class Editori	<b>0,2580</b>	-1,9800	0,2530	0,4110	-31,9100	25
CNI Industrial	<b>9,9000</b>	-0,2800	8,6720	12,4800	-11,3700	13608
Cofide	<b>0,4650</b>	-0,9800	0,4225	0,6050	-19,6900	334
Conafi	<b>0,2780</b>	-0,3600	0,1866	0,3802	-29,6500	12
Credem	<b>5,7700</b>	-1,3700	5,3200	7,8500	-18,4500	1918
Credit Agricole	<b>12,2640</b>	-0,2900	11,3150	15,4400	-11,4500	-
Credito Valtellinese	<b>0,1080</b>	-1,6000	0,0899	0,1783	-38,0900	758
CSP	<b>0,9320</b>	-2,6700	0,8760	1,1000	-9,8600	31
Cudi Milano	<b>3,7400</b>	-0,0000	3,6400	4,9100	-20,7600	11
Daimler	<b>55,8500</b>	-0,7900	54,1400	75,8500	-21,0000	-
Danieli	<b>0,8840</b>	-1,5600	0,8800	1,0840	-18,4500	73
Danieli	<b>22,6000</b>	-0,2200	19,7900	23,8000	-14,0800	924
Danieli mc	<b>15,2800</b>	-1,5500	13,8600	16,9800	-10,2500	618
Danone	<b>65,5600</b>	-0,9100	62,9700	71,2000	-6,6100	-
De' Longhi	<b>27,6400</b>	+2,5200	22,4400	28,2600	-9,5500	4132
Deutsche Bank	<b>9,7500</b>	-0,4200	9,0410	16,3200	-38,4900	-
Deutsche Borse AG	<b>118,3000</b>	-0,0000	97,9000	118,4500	+20,8400	-
Deutsche Telekom	<b>13,7150</b>	-0,2200	12,7600	15,0600	-7,7100	-
Diasirin	<b>89,0000</b>	-0,5600	66,1000	98,2000	-20,2700	4979
Digital Magics	<b>6,6200</b>	-0,3000	6,0400	8,8200	-16,1000	49
DigiTouch	<b>1,2650</b>	-2,6900	1,2500	1,9400	-17,1000	18
diuBank	<b>9,7600</b>	-0,3100	9,1150	13,7000	-27,9700	-
E.ON	<b>8,7780</b>	-1,8100	7,9900	9,9300	-4,2700	0
Ecosuntek	<b>6,2200</b>	+5,4200	4,3300	8,3000	-22,3500	11
Edison mc	<b>0,9360</b>	-0,0000	0,9000	1,0150	-1,3700	104
EEMS	<b>0,0712</b>	-0,0000	0,0706	0,1020	-14,4200	31
Enav	<b>4,4360</b>	-3,0700	3,9900	4,6100	-1,6400	2403
Enel	<b>4,5180</b>	-0,1800	4,2430	5,3900	-11,9300	45833
Enertronic	<b>2,2600</b>	-0,4400	2,0367	2,9300	-20,1700	12
Enervit	<b>3,1000</b>	-0,0000	2,9500	3,6300	-9,3600	55
ENGIE	<b>12,4000</b>	-0,2400	12,2000	14,7050	-14,1300	-
ENI	<b>15,9860</b>	-0,0100	13,8360	16,7640	-15,8400	58096
ERG	<b>17,8800</b>	-0,3300	14,8567	20,1480	-18,7100	2688
Eukedros	<b>0,9480</b>	-3,4900	0,9100	1,1000	-7,4200	22
EXOR	<b>55,0400</b>	-0,0000	51,1000	65,4200	-7,7100	13265
Expert System	<b>1,2000</b>	-0,0000	1,1450	1,4640	-16,1400	43
Ferrari	<b>114,5500</b>	-0,2200	87,3000	127,8500	+30,9900	22214
Fiat Chrysler Automobiles	<b>14,9780</b>	-0,2900	13,7100	19,8440	-0,4600	23211

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. min €
Fincantieri	1.3940	-0.8400	1.0810	1.5240	+11.3400	2359
FincoBank	11.2750	+0.8500	7.9560	11.2750	+32.1000	6860
Fintef Energia Group	2.5000	+0.0000	2.4000	3.9000	-31.2400	64
First Capital	10.2000	-0.9700	9.7000	10.9000	+2.0000	26
FNM	0.5880	-2.3300	0.5590	0.8210	-12.7600	256
Fope	6.8500	+3.7300	6.1500	7.2000	+10.8500	32
Frendy Energy	0.3790	+3.8400	0.3200	0.4800	+11.7700	22
Fulcris	1.0600	+4.4900	0.9760	1.2970	-18.2700	12
G Sabetti Property Solutions	0.2790	-0.7100	0.2790	0.4350	-31.6800	16
Gas Plus	2.3500	-0.4200	2.1400	2.6600	-10.1700	106
Gedi Gruppo Editoriale	0.3390	-0.8800	0.3105	0.7100	-51.6700	172
Generali	15.0350	-0.1000	14.1350	17.0550	-1.0900	23532
Geox	2.2280	+1.1800	2.0960	3.0060	-22.9600	578
Geguly	0.0355	-3.5300	0.0346	0.0507	-28.7100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0.2130	+0.0000	0.2100	0.3060	-24.2000	17
H Hera	2.8440	-0.2100	2.6060	3.1000	-2.2700	4236
I Grandi Viaggi	1.8860	+4.7800	1.6200	2.2900	-5.0800	90
Il Sole 24 Ore	0.5600	-1.5800	0.5580	0.8850	-36.7200	32
IMMIS	0.5200	-1.3600	0.4215	0.8190	-26.5000	177
Imvest	2.6900	+0.0000	2.0200	3.3700	-28.7100	115
Ing Groep NV	10.9520	-0.1800	10.8380	16.6900	-28.5100	4295
Iniziativa Bresciane	20.0000	+0.0000	19.4000	23.6000	+0.0000	75
Innovatec	0.0298	-0.0000	0.0280	0.0539	-41.1100	10
Intek Group	0.3470	-0.5800	0.2698	0.3975	-28.6100	135
Intek Group risp	0.4350	+0.0000	0.3850	0.4720	-4.7700	22
Intesa Sanpaolo	2.3440	-0.6400	2.1275	3.2100	-15.3800	41036
Intred	2.9700	+0.0000	2.7000	3.0000	-	42
Iren	2.1840	-0.1800	2.0200	2.7400	-12.6400	2841
Italgas	4.8780	-0.4100	4.3060	5.3660	-4.1700	3947
Italia Independent	3.7400	-8.1100	3.6800	5.1976	-21.7900	25
Italian Wine Brands	12.4000	-3.1300	12.2500	14.3500	-1.4300	92
Italcasine	2.3450	-1.9600	2.2300	3.2900	-24.5000	269
Italcasine R	362.0000	+0.0000	292.0000	362.0000	+20.6700	2
Italmobiliare	19.9800	+0.0000	19.5400	25.3000	-16.2300	952
IVS Group	12.2000	-0.9900	10.8400	13.4400	-6.7300	475
J Juventus FC	1.5120	-1.3400	0.5900	1.5220	-97.7800	1524
K R Energy	2.8890	+3.5400	2.7100	4.6587	-36.6000	137
Kering	448.8000	+0.5200	340.0294	516.0000	-22.7000	0
Ki Group	1.6300	-0.6100	1.6300	2.7400	-32.6400	9
L L'Oréal	204.2000	-0.6400	170.7500	211.0000	+10.0200	-
Leonardo	10.2600	-0.2400	8.3160	11.2900	+3.4300	5832
Leoana Film Group	4.5000	-0.4500	4.3400	5.2000	-2.1700	63
LU-VE	10.0000	+0.0000	9.4000	11.5000	-6.7200	222
Luciano Media Group	1.8000	+0.0000	1.8000	2.5900	-25.3700	72
Luxor Locomotiva	55.4000	-0.0700	48.2200	58.2800	-6.3100	28877
L Venture Group	0.6340	+2.2600	0.5520	0.7100	-5.8600	19
Lynx	282.6000	-0.8500	233.3000	311.5500	-18.4600	-
M M&C	0.0860	-0.2300	0.0842	0.1815	-31.1400	41
Mailup	2.2800	+0.0000	2.0400	2.7500	-9.6900	32
Mali Tecimont	4.0720	+0.3400	3.6680	4.6540	-5.7000	1338
Masi Agricola	4.2500	+0.0000	4.1300	4.5500	-4.0800	137
Mediacomtech	0.5540	-0.7300	0.5400	0.6720	-7.8700	1
Mediaset	2.5510	-0.7900	2.4620	3.3800	-12.0200	3013
Mediobanca	9.0280	-0.2700	7.8820	10.4500	-4.5700	8008
Merck KGaA	88.6600	-0.9600	76.0000	93.2500	-2.2000	-
Micron Technology	37.8000	+2.1600	32.2000	55.5000	+5.6500	-
Microsoft Corp	97.3000	-0.9300	70.5000	97.3000	+35.6100	-
Mittel	1.7500	+0.0000	1.6018	1.8293	-6.2500	154
Molmed	0.3525	-0.0400	0.3520	0.5680	-25.8700	163
Moncler	37.9500	-1.8600	25.1800	42.1800	-45.5100	9700
Mondo TV France	0.0534	-1.1100	0.0518	0.0948	-43.0100	6
Mondo TV Suisse	0.8540	+3.8900	0.8200	1.1850	-25.1500	9
Monrealis	13.5000	-0.3700	13.3300	14.1780	-	71
Monrif	0.1830	-0.5500	0.1820	0.2900	-4.4900	27
Munich Re Ag	181.8500	-0.2700	176.7000	198.7500	+0.5800	-
N Net Insurance	4.2800	-5.7300	3.9500	6.2000	-26.1400	29
Network	0.3070	+0.8200	0.2220	0.5480	-24.7500	34
Neurosoft	1.9600	+0.0000	1.9600	2.5000	-	50
Nokia Corporation	4.7320	-0.3600	3.8590	5.3480	-21.7100	-
Notorious Pictures	2.7800	+6.1100	1.1050	2.7800	-103.9600	63
Nova Re	4.8800	-2.4000	3.8000	6.5100	-25.0400	51
O Orange	13.7050	-0.6600	13.4050	15.1700	-5.2900	-
Osseo	7.0300	-0.4300	6.9000	8.3600	-24.0000	124
OVS	2.4260	-0.0800	2.3640	6.1900	-56.3300	551
P Parmalat	2.9250	-0.5200	2.7800	3.1600	-5.6500	5426
Philips NV	39.4400	+3.3800	29.5300	39.4400	+24.6100	-
Piaggio	2.0220	-0.2000	1.8400	2.6400	-12.0900	724
Pirelli	0.1510	-0.1800	0.1430	0.2170	-19.7400	24
Prinifarina	2.7300	-0.8200	1.9780	3.4450	-37.5300	148
Pirelli & C	1.8400	-0.5500	1.6750	2.0300	-1.8800	92
Pirelli & C	7.1040	-0.0600	6.6720	7.9450	-2.0100	704
Pk	1.7346	-1.9900	1.7050	3.7000	-46.6300	42
PLT Energia	0.2400	-0.7100	2.4300	3.0000	+14.4200	7
Polygrafici Editoriali	2.8150	-0.3800	0.1910	3.4540	-12.2100	28
Polygrafici Printing	0.6200	+0.0000	0.5240	0.7360	-11.0500	19
Poste Italiane	6.9120	-0.5800	6.2750	8.2180	-10.1500	9028
Prisma	2.5000	-1.2100	1.0800	2.9600	-81.6700	24
Pyramian	21.1000	-1.4400	19.7033	26.5389	-19.7300	5658
R Rai Way	4.5550	-0.8700	3.9950	5.4100	-10.2500	1239
Ratti	2.9900	-0.6600	2.3400	3.1100	-23.7600	82
RCS Mediagroup ord	0.9430	-0.8400	0.9300	1.2860	-22.8300	492
Recordati	29.8700	-2.0600	27.5200	38.7000	-19.1300	6267
Renault	74.2700	-28.0000	70.2000	28.0000	-11.6600	-
Ricarimento	0.0240	+2.5600	0.0210	0.0354	-28.7800	43
Ross	0.9300	+0.0000	0.8800	1.2250	-19.0600	-
RWE	21.6100	-0.1900	15.1500	22.5000	-27.3400	11
S S&S Lazio	1.6860	-1.5200	1.1440	1.9620	-37.3800	109
Safe Bag	4.4600	-1.5500	3.9850	6.5600	-15.8500	66
Saife Group	2.8000	-3.7800	2.8000	5.2800	-41.2500	175
Saint-Gobain	36.2250	-0.0100	35.3200	48.1400	-21.7400	-
Salpem	4.6700	+3.4800	3.0810	4.7510	-22.7000	4721
Salpem mc	40.0000	+0.0000	40.0000	41.0000	+0.0000	0
Salini Impregilo	2.2860	-1.8000	2.0850	3.4620	-28.9600	1125
Salini Impregilo mc	6.0000	+3.9400	5.7500	7.0500	-13.7900	10
Salvatore Ferragamo	20.8900	-1.4100	19.0150	25.2900	-5.6900	3526



# MEGAVISION

Optic Store

## BACK TO SCHOOL!



cristiandellavedova.com

## LA PROMOZIONE È ASSICURATA

\* Promozione valida per un occhiale da vista linee Kids completo di lenti antiriflesso e resistenti ai graffi, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

**CIVIDALE DEL FRIULI**  
Corso Mazzini, 5

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Burgi, 65

**LATISANA**  
P.zza Indipendenza, 70/2

**MANIAGO**  
Via Fabio di Maniago, 9

**MONFALCONE**  
Piazza della Repubblica, 17

**REANA DEL ROJALE**  
S.s. Udine - Tricesimo

**ROVEREDO IN PIANO**  
Via Brentella, 53/A

**SAN GIORGIO DI NOGARO**  
Centro Commerciale Acquazzurra

**TOLMEZZO**  
P.zza XX Settembre, 3

**UDINE**  
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

**CASTELFRANCO VENETO (TV)**

**PONTE DI PIAVE (TV)**

**SAN DONÀ DI PIAVE (VE)**



Occhiale completo di lenti in CR39,  
sfera  $\pm 3.00$  e cilindro max  $\pm 2.00$  a € 99,00.  
Elenco marchi in promo disponibile nel punto vendita.  
Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

**WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT**



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.44  
e tramonta alle 19.22  
La Luna Sorge alle 13.02  
e tramonta alle 22.49  
Il Santo Beata Vergine Addolorata  
Il Proverbio  
L'amor nol met nuie inte cite.  
L'amore non mette niente in pentola.

## La città che cambia

# Un altro market in viale Palmanova: partiti i lavori nell'ex Coca Cola

Nell'area dismessa apriranno Famila e Centercasalinghi  
Entro Pasqua la rotonda all'incrocio con via del Partidôr

## LA STORIA

## Le bollicine arrivarono negli anni Sessanta

In Friuli Venezia Giulia la Coca Cola è arrivata a bordo delle navi americane dove la bibita veniva imbottigliata per distribuirle alle truppe alleate. A comprendere che quella bevanda rappresentava un mondo nuovo furono i fratelli Rinaldo ed Eugenio Vatta, il primo investì a Trieste nell'attesa che il secondo ottenesse l'autorizzazione dal marchio americano per iniziare a produrre e imbottigliare la bibita con le bollicine anche a Udine. Erano gli inizi degli anni Sessanta e «nell'area di viale Palmanova prima venne allestito il deposito poi lo stabilimento per l'imbottigliamento». Ezio Maria De Clara, braccio destro dell'amministratore delegato, Bernardino Novajra, racconta la storia della Coca Cola con un velo di nostalgia. Lui iniziò a occuparsi dell'amministrazione nel 1974 quando venne ampliato il capannone per passare dalla bottiglia piccola a quella da litro sempre in vetro. Erano ancora gli anni della vendita diretta: «I camion rossi carichi di cassette di Coca Cola partivano da viale Palmanova e facevano tappa in ogni bar e nei negozi di alimentari del Friuli». La bottiglia in Pet arrivò negli anni Ottanta, Udine era uno dei 22 stabilimenti italiani accorpatisi una decina di anni dopo. Iniziò allora il declino del sito che registrò il boom negli anni Settanta. La Coca Cola chiuse nel 2004, la perdita del marchio segnò la fine di un'epoca. —

G.P.

## Giacomina Pellizzari

In viale Palmanova aprirà l'ennesimo supermercato. Il gruppo Famila sbarcherà nell'area dell'ex Coca Cola assieme a Centercasa e a un ristorante. Il taglio del nastro è prevista entro Pasqua. I tempi sono strettissimi anche perché l'abitabilità dei locali verrà rilasciata solo quando sarà ultimata la rotonda che sostituirà il semaforo all'incrocio con via del Partidôr. La riqualificazione dell'area famosa ai più per la produzione e l'imbottigliamento della bibita legata al boom economico, prevede anche la realizzazione di un parcheggio pubblico, circa 80 posti auto, lungo via Lupieri, che la proprietà donerà al Comune.

L'investimento complessivo supera i 10 milioni di euro. L'area è stata acquisita da Numeria, il fondo di inve-

### Gli investitori doneranno al Comune un parcheggio adiacente a via Lupieri

stimento privato con sede a Treviso che, a sua volta, sta cercando di metterla a reddito.

È un altro pezzo di città che cambia volto. È la storia della Udine industriale che si chiude. Lo stabilimento della Coca Cola era tra i più noti nella Udine del secondo dopoguerra. Aperto agli inizi degli anni Sessanta è stato visitato da migliaia di alunni accompagnati in gita scolastica nella fabbrica, per veder girare le bottiglie di vetro a forma di silhouette. Chiuso nel 2004, il sito era in cerca di un futuro da più di 14 d'anni. L'ex fabbrica della Coca Cola si distribuisce su 35 mila metri quadrati di superficie, dove insistono tre capannoni.

«Gli operai hanno già iniziato le demolizioni e rimosso tutto l'amianto», spiega il direttore dei lavori, l'archi-

tetto Luciano Snidar, ricordando che l'intera superficie commerciale è stata assorbita da Famila e Centercasa. I rimanenti 500 metri quadrati sono già stati destinati al food. Su quest'ultimo lotto, lo strumento urbanistico non ammette utilizzi commerciali. «Qui può essere realizzato un ristorante», continua l'architetto lasciando intendere che qualche contatto è già in corso.

Il capannone ben visibile da viale Palmanova sarà demolito, mentre il fabbricato sul retro realizzato in tempi più recenti, nel 1993, sarà smontato e trasferito altrove. Entrambi gli edifici prefabbricati saranno sostituiti dai nuovi. Il Comune ha già rilasciato agli investitori l'autorizzazione a costruire.

«Sono in corso, invece, gli atti amministrativi per iniziare i lavori della rotonda». Snidar lo sottolinea nel far notare che «i due fabbricati commerciali non possono essere resi funzionanti se non viene definita la rotonda. L'apertura dei supermercati è condizionata dalla viabilità». Il direttore dei lavori rimanda alla legge che obbliga il rilascio delle autorizzazioni nelle zone servite anche dai parcheggi. Non a caso nella zona adiacente a via Lupieri sarà realizzata un'ottantina di posti auto che la proprietà si è impegnata a donare al Comune. Il parcheggio potrà essere utilizzato anche dai clienti del ristorante che potrebbe essere organizzato a self-service.

Tutti guardano con soddisfazione al recupero dell'ex Coca Cola di viale Palmanova anche se l'aspetto che più di altri colpisce è il fiorire di supermercati lungo la stessa strada. Famila, la catena italiana di supermercati, si colloca tra il Lidl e l'Eurospin. Senza contare che all'inizio del viale troviamo il supermercato Panorama e a sud il Bennet di Pradamano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli storici furgoni della Coca Cola lungo viale Palmanova. L'immagine, una vecchia cartolina, è stata tratta dal profilo Fb "Sei di Udine se". Gli stabilimenti dove veniva prodotta e imbottigliata la Coca Cola saranno demoliti e smontati per far spazio ai nuovi edifici che ospiteranno il supermercato e lo store di casalinghi

## REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

## IL FUOCO IN TUTTE LE SUE FORME

S.S. Napoleonica 3/A  
Castions di Strada (UD)  
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970  
[repdironutti.snc@libero.it](mailto:repdironutti.snc@libero.it) - [www.ronutti.it](http://www.ronutti.it)



## Friuli Doc



Code ieri a pranzo praticamente in tutti gli stand e non soltanto in via Aquileia, anche se il ritorno degli austriaci e le altre prelibatezze hanno spostato il baricentro della festa proprio su quella strada (FOTO PETRUSSI)

# Via Aquileia vince la scommessa: piace ai visitatori e agli standisti

Promossa tra i luoghi della festa grazie agli gnocchi di Godia al coniglio di Castions, alla pezzata e ai piatti d'Oltralpe

Giulia Zanello

Via Aquileia promossa tra i luoghi della festa e i primi ad approvare la nuova location, scelta dal Comune per questa edizione 2018 di Friuli Doc, sono proprio i protagonisti della kermesse, tra espositori e ospiti.

Dall'oca e il coniglio a gnocchi e pezzata rossa, accanto alle specialità austriache, la via è riuscita a coinvolgere il pubblico già dal debutto di giovedì sera, in cui non sono mancati clienti e nemmeno le code agli

stand. «Eravamo un po' scettici sulla location, ma invece ci siamo ricreduti confortati dai numeri».

Ben 200 porzioni di gnocchi e altre 200 di cosce d'oca solo giovedì sera, e anche a pranzo non è andata male come conferma Marco Zorzi, presidente dell'associazione della Sagra dell'oca, presente alla manifestazione con la specialità di Morsano al Tagliamento. «Siamo contenti, anche se piazzetta Belloni per noi rimane il nostro luogo preferito –

continua –, ma abbiamo portato anche quest'anno il nostro contributo alla festa».

Un bel ritorno anche quello della Pro loco di Castions di Strada, con le specialità a base di coniglio che, dopo l'assenza dello scorso anno, è rientrata in pista con tantissime golose proposte. «Siamo contentissimi e via Aquileia ci piace, tanta gente si ferma nei nostri stand – commenta Leonardo D'Ambrosio della Pro loco Maggio Castionese –. Non ci aspettavamo così tante persone già da

giovedì ed è stata una bella partenza». Da non perdere, oltre alle ricette a base di coniglio, il «piatto castionese», con un mix di tradizione tra salame con l'aceto, frico, verdure, fritata, l'immane coniglio e la polenta bio.

Soddisfatti anche dalla Pro loco di Villa Manin, dove a regnare nei piatti sono i funghi, tra porcini e galletti, ma non mancano cinghiale in salmi e orzotto. «Siamo molto contenti: questa via mi è sempre piaciuta per la sua posizione, perché è una strada di passaggio e lontano dalla ressa – sono le parole di Mariateresa Menini –. Da tanti anni veniamo, Friuli Doc è sempre bello ma un tempo c'era un clima più festoso e tollerante, mentre ora lo troviamo forse un po' meno coinvolgente».

Sempre una gradita conferma anche quella di Godia, che con il suo stand all'inizio della via continua a raccogliere moltissimi avventori, pronti a mettersi in coda anche per decine di minuti per gustarsi un piatto di gnocchi preparato con le patate locali. «Siamo molto soddisfatti, abbiamo «assaggiato» molte postazioni e via Aquileia ci piace – spiega la presidente dell'associazione Paola Sabbadini, aggiungendo come siano già state raggiunte le duemila porzioni di gnocchi –.

## I PUNTI



### Inizio da record

Tra gli stand non ci si aspettava una partenza così, soprattutto a pranzo ieri: 200 porzioni di gnocchi e oltre 200 cosce di oca



### Clienti soddisfatti

In molti apprezzano la varietà di realtà presenti e l'offerta enogastronomica. Fa piacere anche che la strada sia stata inserita tra le piazze della festa



### Il tocco della Stiria

Le lunghe code per la schnitzel non hanno intimorito gli avventori che già a pranzo e poi a cena non hanno rinunciato ad assaggiare le pietanze. «Ci sentiamo i benvenuti in città – hanno spiegato gli ospiti austriaci – e tutti ci accolgono con calore, senza protestare per le code. È stato proprio un bel ritorno»

I clienti apprezzano, per la varietà di realtà presenti e l'offerta enogastronomica e fa piacere che la strada sia stata inserita tra le piazze della festa».

Tra le novità sicuramente una delle più apprezzate è quella dello stand con i prodotti a base di pezzata rossa friulana: i costati in cottura sono irresistibili. Costato di pezzata rossa friulana, tagliata e hamburger, queste le prelibatezze proposte dalla Cooperativa la Rossa pezzata. «È stata una bella partenza, abbiamo ricevuto molti commenti entusiasti per i nostri prodotti che vogliono far conoscere la nostra pezzata di qualità – sottolinea Fernando Delle Vedove –. Speriamo che continuino a includere questa via nel percorso della rassegna perché molte persone la chiedevano e offre diverse proposte di cucina, mentre il Comune di Udine garantisce un bel servizio».

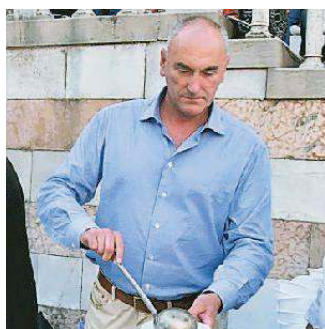
Dulcis in fundo, gli austriaci, che dalla Stiria portano nel cuore di Udine i loro sapori. Le lunghe code per la schnitzel non hanno intimorito gli avventori che già dalla prima sera non hanno rinunciato ad assaggiare le pietanze. «Ci sentiamo i benvenuti in città – rimarkano gli austriaci – e tutti ci accolgono con calore, senza protestare per le code». —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ASSESSORE

# «Dagli amici austriaci soltanto commenti positivi e soddisfatti»

«Assieme al sindaco Fontani e ad altri esponenti della giunta abbiamo visitato numerosi stand chiedendo un primo riscontro agli espositori di questa XXIV edizione di Friuli Doc. Abbiamo raccolto solo commenti positivi, in particolare dagli espositori di via Aquileia che abbiamo incontrato uno ad uno. Un vero e proprio plebiscito di soddisfazioni».



L'assessore Maurizio Franz

Così l'assessore alle Attività produttive, turismo e grandi eventi de comune di Udine, Maurizio Franz risponde indirettamente alle critiche sollevate dall'opposizione («cosa c'entra l'Austria con Friuli Doc?»). Che aggiunge: «Abbiamo voluto scommettere su via Aquileia e queste prime impressioni ci confermano il ruolo strategico di questa strada per il successo di Friuli Doc. Già da ieri sera un grande numero di persone si è riversato in questa strada così caratteristica, percorrendola completamente e arrivando fino in fondo allo stand degli austriaci».

«Abbiamo fatto visita anche agli amici della Stiria per ringraziarli della partecipazione. Ci hanno espresso il lo-

ro grande entusiasmo per la location e per il pubblico numeroso in piazzetta del Pozzo. Tengo a ringraziare poi il Consorzio dei Castelli Fvg: grazie a un accordo in questi giorni è possibile vedere illuminata la Torre di Porta Aquileia, rendendo ancora più spettacolare la vista di tutta la via. Una collaborazione quella con il Consorzio Castelli che fa da apripista a un progetto di valorizzazione del nostro territorio che ci auguriamo trovi più ampio respiro con la prossima edizione di Friuli Doc. Questo è solo l'inizio di un progetto che intende coinvolgere tutti coloro che vorranno aprire le loro dimore storiche, le vecchie officine e botteghe in occasione del 25° compleanno». —

**la maiena**  
meran resort

sopra i tetti di merano,  
il relax si trasforma in un'avventura

da 130 € a persona e notte

la maiena meran resort • via tramontana 15  
i-39020 marlengo/merano • alto adige  
t +39 0473 447 000 • info@lamaiena.it • www.lamaiena.it



Con curiosità a passeggio per la festa con la voglia di far polemica, ma alla fine smentita dai fatti: tutto è perfettamente organizzato

# «Io, astemia e vegetariana in mezzo agli stand tra cotolette impanate, patatine e würstel»

BRUNADOC

MARIA BRUNA PUSTETTO

**M**ettete una vegetariana non ideologica, astemia, dedita raramente al solo formaggio di capra, convinta dall'adolescenza di avere almeno cinque chili di troppo e mandatela a fare un giro a Friuli Doc. Ed eccomi qua, sconsolata, alla ricerca, come ad ogni edizione, dell'artigiano di Claut che vende cucchiaini di legno (normalmente nel corso dell'anno vanno a fuoco perché abbandonati sul fornello; signora Klugmann, non sono una sulla quale far affidamento). Naturalmente fendo la folla, che si mangia le mani per non essere in spiaggia, con il mio cane da coniglio che se lo ritrova, ben cotto, proprio sulla porta di casa e finge subito una morte fulminea davanti alla cassa dei crudeli arrostitori che, spinti a pietà, gli allungano una coscetta convincendolo di essere la sua famiglia mandando in fumo anni di amoroze crocchette dietetiche e abbracci sul divano.

È iniziato così il tour in questa festa, nata per dividere la città tra favorevoli e indignati, che si è aperta con le Frece Tricolori passate giusto giusto quasi sin dentro la terrazza e io che piagnucolavo perché ogni volta che le vedo mi commuovo. Ma gli stand sono tutta un'altra cosa soprattutto se la temperatura è agostana e il formaggio fritto, per non parlare della pezzata rossa, è incandescente. Un paio d'anni fa via Aquileia era stata colonizzata da un'ignota banda autonoma che ne aveva fatto un'orrida cucina sfrigolante con fumi tossici sul sagrato della chiesa. Quest'anno solamente fumi innocui lontani dai tabernacoli e un'imprevista aria di centralità quasi fosse questa la nuova Mercatovecchio. C'è un'incongruenza tra cibo e clima ma nessuno rinuncia ai funghi, agli gnocchi o alle coppette di frittura mista divorate in canottiera, infradito e shorts mentre mi aggraccio raccapricciata tra alimenti che riempiono la mia personalissima black list, con un ottuso abbigliamento da metà montagna.

In via Savorgnana un bambino alto un niente rivendica un palloncino a forma di fenicottero. A tre anni, per quanto mi riguarda, non sapevo nemmeno esistesse quel penuto. Il cane strattone verso lo stand che vende formaggi di capra. Compro tutto mentre la tipa che non vedrà mai una cliente così generosa e compulsiva vuole spiegarmi, pur essendomi comportata benissimo e non avendo fatto cenno all'antagonista ovino



Facce da Friuli Doc. Non soltanto quella del sindaco Fontanini e dell'assessore Franz (in alto a sinistra) che hanno voluto salutare di persona gli «amici austriaci», ma soprattutto quelle delle tante persone che dietro gli stand, per quattro giorni, si danno da fare perché tutto funzioni al meglio e perché tutto sia gustoso. Qui alcuni protagonisti di via Aquileia

belante, la differenza con la pecora. In piazza XX Settembre regna anche la zucca che un avventore vorrebbe ricoperta di parmigiano perché, dice, la ricotta affumicata gli fa schifo. Telepaticamente gli spiego che può anche non metterci niente. Il segnale non gli arriva e si butta sulle patate. La gente si dà di gomito sulle panche e beve birra artigianale.

Sto cercando il pelo nell'uovo, vorrei vedere quello che non funziona, amo sconsigliatamente far polemiche, ma non c'è un pezzo di carta a terra, le tovaglie sono tutte teste e uguali, la raccolta è da subito differenziata, ci sono segnali che indicano come far fronte a qualsiasi bisogno. Ho comprato tre mestoli dal mio rivenditore che lo scorso an-

no temeva il brutto tempo e questa volta è convinto che tutti se ne stiano andando al mare. Una signora incerta gli compra una scopa di saggina e mi auguro non abiti lontano. Vado verso la zona Stiria, in una piazzetta del Pozzo che è una delizia. Pare che nessuno abbia mangiato prima d'ora cotolette impanate e würstel. La coda supera porta Aquileia. A un tale, che ha già un boccale di birra, scivola il piattino e in un lampo il cacciatore - anche - di conigli, divorava le patatine fritte finite a terra. Rimane con il würstel gigante (c'è anche la misura piccola ma nessuno la vuole) nella mano libera, si guarda attorno e lo addenta così come sta. Il mio cane lo guarda estasiato, felice di essere stato a Friuli Doc. —

## IL CASO

### Querelata la manager di Anna Oxa

Gianfranco Leonarduzzi responsabile del sito Leopost ieri mattina ha depositato in Procura una querela «per diffamazione aggravata nei confronti della manager di Anna Oxa». Leonarduzzi ha deciso di prendere posizione in merito alle offese e minacce ricevute dalla manager della cantante, Maria Rosaria Milano. Leonarduzzi era assieme al proprio legale, l'avvocato Maurizio Causero.



Questa sera e Venerdì 21 settembre

**CENA DEGUSTAZIONE  
A BASE DI FUNGHI FRESCHI  
DELLA CARNIA**

**GRADITA LA PRENOTAZIONE ALLO  
0432 957544 o 338 2219247**

San Daniele del Friuli  
Via Umberto I (Centro storico)



AVVICINARSI AI CITTADINI E LAVORARE SUL TERRITORIO

## «Superare il modello "ospedalecentrico" con la fisioterapia d'iniziativa»

**Cambia la sanità, cambia l'assistenza ai cittadini, cambia di conseguenza anche il ruolo del fisioterapista.**

La rivoluzione principale che sta vedendo coinvolta questa splendida professione negli ultimi è legata al superamento del modello ospedalecentrico. La centralità dell'ospedale si è concretizzata a mano a mano che ogni risposta ai problemi clinici ha trovato soddisfazione all'interno dei sistemi ospedalieri, sia pubblici sia privati. Al territorio veniva – e ancora viene – lasciato un ruolo marginale, e la distribuzione delle risorse ha sempre avuto uno sfogo naturale e privilegiato nell'ospedale. Questo nuovo movimento dall'ospedale al territorio non sposta, però, la patologia dalla sua posizione centrale: cambia solo il setting per soddisfare requisiti fondamentali come una risposta efficace in relazione alle risorse necessarie. In questa evoluzione, l'accesso diretto alle cure del fisioterapista riesce quindi a centrare il bersaglio, con quelle conseguenze di cui beneficia direttamente il paziente: oltre ad abbattere i costi delle cure, riduce i tempi di applicazione. La presa in carico

diretta da parte del fisioterapista crea, infatti, vantaggi ai cittadini in termini di minor numero di visite, minori costi derivati da ticket e diminuzione delle liste d'attesa, generando benefici di conseguenza anche al Sistema nazionale grazie a una vera razionalizzazione delle risorse. Grazie a questa nuova visione del fisioterapista inserita in un modello non più ospedalecentrico, il suo ruolo può diventare, quindi, una figura cardine nel passaggio tra presa in carico in ospedale e sul territorio, che viene anche definita "fisioterapia d'iniziativa", con il professionista e il cittadino collegati direttamente. La prossimità ha naturalmente dei risvolti positivi anche dal punto di vista clinico, perché la risposta immediata fa evitare il raggiungimento delle fasi acute di una patologia, e il rapporto continuo e diretto impediscono la cronicizzazione. In questo orizzonte, avvicinarsi ai cittadini è quindi uno strumento vincente di cui il fisioterapista – proprio per le sue peculiarità – può beneficiare più di ogni altra professione in ambito clinico. E con grande soddisfazione da parte dei pazienti.



La fisioterapia d'iniziativa: è la richiesta dei fisioterapisti per migliorare la professione

La **FARMACIA FAVERO** si è trasferita  
in **VIA TULLIO, 11** a **150 metri** dalla storica sede di via De Rubeis

**Accesso pedonale da via Ciro di Pers**  
**Ampio parcheggio interno**  
**Consulenze personalizzate**  
**Nuovi spazi espositivi**  
**Servizi innovativi**

**SIAMO APERTI  
TUTTI I SABATI**  
dalle 09.00 alle 13.00

orari dal lunedì al venerdì  
08.30 / 13.00 - 15.00 / 19.30



**PARCHEGGIO  
INTERNO**  
apertura automatica  
della sbarra



seguici su



@farmaciafavero

siamo anche a **Pradamano**  
in via G. Marinelli, 2





## Friuli Doc

L'iniziativa solidale dedicata alle famiglie di bambini e ragazzi di tutta la provincia con gravi disabilità

## Minestrone da record per la Fabiola onlus: duemila porzioni preparate dalle Lady Chef

## LA STORIA

GIULIA ZANELLO

Oltre duemila porzioni di minestrone per la solidarietà. È l'iniziativa che si ripete ogni anno, da 24 edizioni, in piazza Libertà, con le Lady Chef che preparano la minestra di fagioli e raccolgono fondi da devolvere in beneficenza. E anche quest'anno, per la seconda volta, l'intero ricavato sarà donato all'associazione Fabiola onlus, che aiuta le famiglie dei bambini e ragazzi con gravi disabilità in tutta la provincia. Due giorni di lavoro per la preparazione della minestra di fagioli, con una ricetta della storia della cucina friulana preparata dalle Lady Chef del Friuli Venezia Giulia e con prodotti esclusivamente del territorio rispettando la cucina tipica.

«Siamo tutte mamme, e prima di tutto donne, e dunque pensiamo sia giusto destinare le offerte anche a tutte le persone che vivono una condizione o un momento di difficoltà – sono le parole della presidente dell'Unione cuochi Fvg Marinella Ferigo –. Ritengo sia corretto aiutare chi ha bisogno, per questo dal primo anno siamo presenti con l'immane appuntamento che riunisce sempre moltissime persone in piazza».

Quindici le chef – da Udine, Trieste e Pordenone – che ieri hanno distribuito il piatto di minestrone a decine e decine di ospiti che, tra un cucchiaino e l'altro, si sono leccati i baffi e non si sono tirati indietro per chiedere un bis della portata. Nata nel 1996 proprio in Friuli Venezia Giulia e con l'intento di partecipare agli eventi di beneficenza e di promozione dei prodotti del territorio, l'associazione conta cir-



La distribuzione delle porzioni di minestrone: il ricavato aiuterà bambini e ragazzi disabili (FOTO PETRUSSI)

ca un centinaio di Lady Chef ed è anche impegnata nelle scuole, con la responsabile di Udine Lorena De Sabata per insegnare anche ai più piccoli la magia del cibo attraverso il gioco. L'anno scorso erano stati raccolti 1.800 euro, cifra che le Lady sperano di raggiungere anche con le donazioni di ieri sera. «Siamo un bel gruppo, nato con Bertilla Prevedel che purtroppo non c'è più, ma ci ha lasciato questo compito ed eredità da portare avanti – aggiunge la presidente – e noi siamo orgogliose di mantenere questa promessa, è la cosa che mi gratifica di più vedere le mie ragazze al lavoro e sempre pronte a rispondere quando le chiamo per queste iniziative». Cinquecento i litri di minestra preparata come vuole la ricetta, tra patate, sedano, cipolla, carote e, naturalmente, fagioli borlotti, che devono rigorosamente rimanere in ammollo per almeno tutta la notte. L'orzo va cotto a parte – svelano le chef – e va aggiunto a cottura quasi ultimata. Il segreto? Far soffriggere l'olio con rosmarino, salvia, alloro e aglio, levare tutti gli ingredienti e versare solo l'olio per condire la minestra. «È tipico della ricetta carnica – aggiungono – e noi non possiamo non rispettarla».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## SOTTO LA LOGGIA DEL LIONELLO

## Guida dei sapori e piaceri Fvg domani con Manuela Di Centa

«Il Friuli Venezia Giulia è una regione olimpica, non solo sotto il profilo sportivo ma anche per i sapori e le eccellenze enogastronomiche che propone, e non posso che essere orgogliosa della mia terra».

Sarà Manuela Di Centa l'ospite d'onore, domani alle 11.30 sotto la loggia del Lionello, per la presentazione della nuova edizione della «Guida ai sapori e i piaceri del Fvg». La campionessa friulana, originaria di Paluzza, parteciperà all'appuntamento accanto al direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, il direttore de «Le Guide di Repubblica» Giuseppe Cerasa e il sindaco Pietro Fontanini, assieme a diverse altre autorità. Tra i testimonial di questa edizione nella sezione che riguarda gli Itinerari d'autore, in cui racconta il «suo» Friuli Venezia Giulia attraverso le tipicità e le prelibatezze che dall'Adriatico ai panorami e alle amate vallate alpine caratterizzano la regione, Manuela Di Centa sarà dunque presente domani all'appuntamento organizzato nella suggestiva cornice della manifestazione udinese, vetrina per le specialità del territorio, per parlare di tradizioni e ricordi – anche culinari – che la legano al territorio.

La guida – già in vendita



in edicole, librerie e sullo store di GuideRepubblica – quest'anno esce con alcune novità tra la sezione dedicata alle perle dell'Unesco, quella ai luoghi del gusto con osterie, osmize e buffet, vacanze doc, enoturismo, feste e festival e nuovi personaggi per gli itinerari d'autore, tra cui Giannola Nonino, Giovanni Storti, Bobby Solo, Simone Padoin e Lisa Vittozzi, oltre, appunto, a Ma-

nuela Di Centa. Ben 316 i ristoranti recensiti nelle quattro province, 101 gli indirizzi per i luoghi del gusto tra osterie, osmize e buffet, 172 le botteghe, 42 le dimore di charme, 54 le tappe per assaggiare formaggi e malghe per un viaggio nei sapori in una terra che riesce ancora a stupire e incantare i turisti di tutte le nazionalità. —

G.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Prix**  
Qualità Italiana  
da Noi si mangia bene!  
Fino al 17 Settembre

**3x2**  
PRENDI PAGHI  
PAGHI 2, IL 3° È GRATIS

**SCONTO 30%**  
SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA  
**SABATO E DOMENICA**

Dentifricio Idea Natura AZ  
Eucalipto, Camomilla e Salvia  
ml 75 - al litro € 6,50

**3x2**  
PRENDI PAGHI  
1 PEZZO € 0,99  
3 PEZZI € 1,98  
PARI A € 0,66 AL PZ.

**GRATIS**

Succo Skipper Light ZUEGG  
Melograno e Uva Rossa/  
Frutti di Bosco  
ml 1000  
al litro € 1,00

**3x2**  
PRENDI PAGHI  
1 PEZZO € 1,49  
3 PEZZI € 2,98  
PARI A € 1,00 AL PZ.

**GRATIS**

PEPSI COLA Regular  
ml 1750  
al litro € 0,48

**3x2**  
PRENDI PAGHI  
1 PEZZO € 1,19  
3 PEZZI € 2,38  
PARI A € 0,80 AL PZ.

**GRATIS**

**UDINE** Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140  
**TOLMEZZO** Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33  
**CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2



MILLEPROROGHE

# Niente soldi per Udine est: persi 30 milioni

L'appello del sindaco è caduto nel vuoto, periferie senza fondi. Serracchiani e Venanzi (Pd): Ln e M5s voltano le spalle al Fvg

Giacomina Pellizzari

La Camera approva il Milleproroghe e Udine saluta i 18 milioni di euro che avrebbe dovuto incassare per riquilibrare Udine est. A Montecitorio l'appello lanciato dal sindaco, Pietro Fontanini, è caduto nel vuoto tra i deputati del centrodestra che hanno bocciato l'ordine del giorno del Pd che impegnava il Governo ad approvare un provvedimento per assicurare il finanziamento delle opere previste dai comuni della regione. Era stato il primo cittadino del capoluogo friulano a chiedere ai parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia di «garantire subito i fondi ai comuni che avevano già predisposto i progetti rispettando l'accordo con il Ministero». Il decreto licenziato dalla Camera, invece, rinvia di tre anni lo stanziamento di 1,6 miliardi e Udine non saprà se e quando potrà partire con i lavori.

L'opposizione insorge. Il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi, e la deputata Debora Serracchiani, non hanno dubbi: «I deputati della Lega e del M5s eletti in regione hanno preferito obbedire a Di Maio e Salvini, voltando le spalle al Friuli Venezia Giulia e rinunciando a impegnare il Governo per i nostri capoluoghi». Non avendo certezze sui 18 milioni statali, Udine teme di perdere anche gli altri 12 messi a disposizione dai privati per l'housing sociale: nove dalla Cassa depositi e prestiti gli altri da Università, Ater, Fuc Ferrovie Udine Cividale e AcegasApsAmga. «Stiamo seguendo il percorso opposto rispetto a quello indicato nell'ultima seduta del consiglio comunale e - aggiunge Venanzi - alla disponibilità dimostrata dai parlamentari. Udine est resta così come è. In questo momento la periferia est non è nelle priorità del centrodestra».

Serracchiani si sofferma sul dibattito in aula. «Di fronte alle nostre rimozioni -

spiega - la maggioranza ha promesso lo stanziamento sulla base di requisiti che non si conoscono. Finora abbiamo sentito di tutto: progetti approvati, progetti preventivati, progetti in corso e ora progetti in cantiere. Conte e la maggioranza non si stupiscano se stiamo con gli occhi aperti». Sempre la deputata del Pd non manca di lanciare la stoccata al governatore del Friuli Venezia Giulia: «Fedriga - afferma - è rimasto in silenzio mentre la sua regione subiva uno scippo». E nel pomeriggio è arrivata pure la presa di posizione di Fedriga. Il governatore ha fatto sapere che il presidente del Consiglio Conte, in visita a Trieste, «ha assicurato che i progetti messi in cantiere verranno finanziati. Ogni polemica, artatamente montata ignorando la pronuncia della Corte costituzionale sull'utilizzabilità dei fondi stanziati dal precedente esecutivo nazionale, appare dunque superata da un lato dalla disponibi-

**Ma Fedriga assicura: il presidente Conte ha garantito che finanzierà le opere**

lità del Governo, dall'altra dallo sblocco dell'avanzo di bilancio che regione consente ulteriori margini di manovra a Regione e Comuni per quasi 400 milioni di euro».

Sulla stessa lunghezza d'onda il deputato leghista Daniele Moschioni, secondo il quale «il presidente Conte si è impegnato a finanziare tutti i progetti dei comuni». Moschioni ha giustificato il voto espresso alla Camera dicendo che «si è voluto evitare di stanziare fondi con il rischio che non venissero spesi dai Comuni. In un momento di difficoltà come quello che stiamo vivendo è preferibile finanziare i progetti per stati di avanzamento lavori». Intanto c'è già chi pensa ai ricorsi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'incontro del sindaco e del suo vice con i deputati Serracchiani, Rizzetto, Moschioni e Tondo

IL PROGETTO

**Dal recupero dell'ex caserma a strade e luci**

Il progetto Experimental city, finanziato dal bando delle periferie voluto dall'allora premier Matteo Renzi, in tre anni avrebbe dovuto cambiare volto al Peep est con tre rotonde in via Cividale, un percorso ciclabile di 3,5 chilometri, mille punti luce telecontrollati, 18 telecamere intelligenti e il recupero dell'ex caserma Osoppo, 110 mila metri quadrati in stato di abbandono.

COMUNE

## Interpellanza del Pd su "Open municipio"

Da fine marzo, quindi dall'inizio della campagna elettorale che ha portato al cambio alla guida di Palazzo D'Aronco, l'applicativo "Open Municipio" - che consente ai cittadini di tenere sotto controllo i dati relativi all'attività di giunta e consiglio comunale - non risulta più aggiornato. A segnalarlo, in un'interpellanza depositata nelle scorse ore, il gruppo consiliare del Partito democratico. Nel testo, i consiglieri comunali dem chiedono se sia in-

tenzione della giunta intenda aggiornare l'applicativo, accessibile attraverso il portale istituzionale del Comune. E, in caso contrario, il Pd chiede se il sistema informatico sarà sostituito da un nuovo applicativo on-line.

"Open Municipio" permette di verificare in tempo quasi reale percentuale di presenza, voti espressi, atti sottoscritti e opinioni politiche dei rappresentanti della giunta e del consiglio comunale di Udine. —

## SUV PEUGEOT

### MAI LA TECNOLOGIA SI È SPINTA COSÌ LONTANO.

CON:  
GRIP CONTROL®  
PEUGEOT i-Cockpit®  
SISTEMI AVANZATI DI AIUTO ALLA GUIDA - ADAS

DA **169 €** AL MESE  
CON i-MOVE TAN 4,75% TAEG 6,96%

INCLUSI:  
**3** ANNI  
- GARANZIA  
- MANUTENZIONE  
- ANTIFURTO CON POLIZZA F/I

CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO  
TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA  
**MOTION & EMOTION**

**PEUGEOT**

Info su [peugeot.it](http://peugeot.it) - Scade il 30/09/18. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot SUV 2008 Active PureTech 82, prezzo di listino € 18.150. Prezzo promo € 13.600 chiavi in mano, IVA e noli incluse valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Advantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 3.465. Imposta sostitutiva sul contratto € 25,21, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 10.485, importo totale dovuto € 11.768,40. Interessi € 1.283,40. 35 rate mensili da € 168,35 e una rata finale denominata Valore Futuro garantito da € 7.536,61. **Tan (fisso) 4,75%, TAEG 6,96%.** La rata mensile comprende i servizi: raccolta, viabilità, efficienza. 12 anni di garanzia contrattuale e più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata: 36 mesi/45.000 km, importo mensile del servizio € 24,61 e servizio Relcx (antifurto comprensivo di polizza F/I per VA, importo mensile del servizio € 18,5). Offerta promozionale riservata a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/09/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

**PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL** Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO<sub>2</sub> rispettivamente: 5,1 l/100 km e 118 g/km per 2008; 5,8 l/100 km e 131 g/km per 3008; 5,7 l/100 km e 131 g/km per 5008.

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL  
Tavagnacco, via Nazionale, 52  
tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538  
info@bliz-peugeot.it

Castions di Strada via Udine, 91  
tel. 0432.769252

Trieste, via Flavia, 47  
tel. 040.927762  
info@padovanecont.it

Per informazioni visita il nostro sito [www.blizauto.it](http://www.blizauto.it)

CRP:  
AUTO BAGNOLI SRL, Segneria Arsa, Tel. 0432.956363  
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, Tel. 0432.729024  
DUE G SRL, Tolmezzo, Tel. 0433.406056  
GCI MARIO SRL, Osoppo, Tel. 0432.975063  
VISINTINI SNC, Buřrio, Tel. 0432.674467



IL CASO

# Multe, le associazioni dei consumatori: «Sanzionate i vigili»

Incontro in municipio: nel mirino il comando di via Girardini  
«Scarsa comunicazione e gravi ritardi nelle notifiche»

Rosalba Tello

Dietro le contravvenzioni seriali comminate a centinaia di cittadini per transito irregolare nella Ztl - 35 mila multe per un corrispettivo di oltre 3 milioni di euro -, ci sono decisioni ereditate dall'ex giunta e attuate frettolosamente in periodo elettorale, carenza di comunicazione, notifica non tempestiva delle relative sanzioni ai residenti e commercianti, rimpallo di responsabilità.

A ribadirlo sono stati ieri il sindaco Pietro Fontanini e il vicesindaco Loris Michelini durante l'incontro con i dirigenti Uti, da cui oggi dipende la polizia locale i rappresentanti di Federconsumatori, Casa del Consumatore e Adiconsum. È riemmersa la volontà comune di farsi promotori di un tavolo congiunto con Uti e Prefetto

con l'obiettivo di annullare le multe o verificare le circostanze della violazione dell'obbligo.

«Il sindaco si era già parecchio esposto - ha detto Michelini -, suggerendo ai cittadini multati di fare ricorso. Abbiamo comunque subito sospeso l'attività delle telecamere ai varchi». Molti hanno già pagato, «ma chi ha ricevuto le notifiche relative a un transito reiterato ha dalla sua la sentenza della Cassazione che viene incontro alle sanzioni ripetitive», ha aggiunto Fontanini.

È infatti evidente, come hanno ribadito le associazioni per voce di Wanni Ferrari, Federconsumatori, Annalisa Venir, Casa del Consumatore, e Dino Pontisso, Adiconsum, che la quasi totalità dei cittadini che si sono visti recapitare le sanzioni «avrebbero adottato comportamenti ben diversi

se avessero avuto tempestiva comunicazione, e quindi consapevolezza, dell'onere sanzionatorio che stava per abbattersi su di loro».

A monte di tutta la faccenda vi sarebbe stata la corsa all'attuazione della procedura dettata da una scadenza non prorogabile; gli uffici della polizia locale, in affanno e in sotto organico, si sarebbero trovati in difficoltà e ciò spiega, almeno in parte, l'avvio confuso del servizio («l'Uti, allora, sanzioni il comando dei vigili», è la provocazione lanciata da Ferrari).

Gli errori, secondo le associazioni di categoria, sono stati numerosi: «I permessi di accesso rinnovati automaticamente, che nel tempo hanno creato un ragionevole affidamento nei loro titolari; l'omissione della comunicazione agli interessati dell'obbligo di



Da sinistra, Wanni Ferrari (Federconsumatori), Elisa Hani e Carla Magnin; Annalisa Venir (Casa del Consumatore) e Dino Pontisso (Adiconsum) durante l'incontro in municipio



rinnovare le richieste di permesso entro il 30 giugno; l'assenza di controlli nei varchi, che hanno generato un'aspettativa di impunità; la quasi impossibilità di accedere per via telefonica ai permessi di accesso; l'erroneo caricamento a sistema delle targhe degli aventi diritto all'accesso e le conseguenti contravvenzioni illegittime; la tardiva comunicazione delle contravvenzioni che ha impedito una tempestiva presa di coscienza agli interessati inducendoli a non prende-

re coscienza della violazione, e quindi a perpetuarla».

«La scelta di non intervenire, l'atteggiamento di inerzia, insinuano nei cittadini il sospetto che l'ente pubblico voglia far cassa - ha commentato Ferrari -. Esimersi dalle responsabilità è inammissibile, esiste una responsabilità politica derivante dal voto degli elettori». Fontanini e Michelini hanno però garantito massima disponibilità nel contribuire ad uscire dall'impasse. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Sono i dettagli a fare la differenza.

**NUOVA YPSILON TUA DA 8.950 € CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATA A GENNAIO 2019. OLTRE ONERI FINANZIARI. ANZICHÈ 10.450 €. A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.**

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: [fcabank.it/conto-deposito](http://fcabank.it/conto-deposito)

**FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,79%.**

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 Settembre. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.450 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 8.950 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento MENO 1500 di FCA Bank. Anticipo € 0,00 - 72 mesi. 1° rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 172,00. Importo Totale del Credito € 9.515,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.110,79. Importo Totale Dovuto € 11.889,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,79%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 86, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 97, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 Agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

FOR VERY YPSILON PEOPLE

Le Concessionarie Lancia:

**PRONTOAUTO - QUATTRO**S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212  
[www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)**TECNO AUTO**Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661  
[www.tecnoauto-fcagroup.it](http://www.tecnoauto-fcagroup.it)**FERRI AUTO**Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711  
[www.ferri-fcagroup.it](http://www.ferri-fcagroup.it)





in collaborazione con

**ersa**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale



# DALL'ACQUA ALLA TAVOLA

## SCOPRIAMO VONGOLE E COZZE CERTIFICATE

# AQUA

VIENI CON **NOI** MV A VISITARE LO  
STABILIMENTO DELLA DITTA ALMAR.

ASSIEME AI TECNICI DELL'ERSA SCOPRIREMO  
COME SI REALIZZANO I **PRODOTTI DI QUALITÀ**  
A MARCHIO **AQUA\***, AVENDO LA POSSIBILITÀ DI  
ASSISTERE ALLA FASE DI DEPURAZIONE DELLE  
COZZE E DELLE VONGOLE A MARCHIO AQUA.

**MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE**  
**DUE GRUPPI - ORE 9,00 - ORE 10,30**

**ALMAR SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.**  
**33058 VIA A. VOLTA - SAN GIORGIO DI NOGARO (UD - ITALY)**

\* PER QUALUNQUE INFORMAZIONE SUL MARCHIO AQUA E SUOI RELATIVI DISCIPLINARI  
TECNICI DI QUALITÀ È POSSIBILE CONSULTARE IL SITO [WWW.AQUA.FVG.IT](http://WWW.AQUA.FVG.IT)



**ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU**

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



I CONSIGLI DEL CENTRO MICOLOGICO

# «Funghi buoni e velenosi si assomigliano»

Conferenza allo Zanon con gli esperti: ogni esemplare va esaminato anche all'interno, non improvvisatevi raccoglitori

Nicoletta Simoncello

Per tinta, forma, dimensione e odore, molto spesso funghi diversi si somigliano. E la faciloneria con cui fungaioli improvvisati e ostinati si aggirano in natura, non aiuta. Molteplici sono infatti i casi di avvelenamento, procurato dall'inganno di affinità tra funghi mortali, velenosi, mangerecci e non commestibili. «Onde evitare clamorose cantonate in buona fede – ha spiegato il dottor Riccardo Mazza, esperto micologo durante una conferenza organizzata alcuni giorni fa dal Centro micologico friulano all'auditorium Zanon – è necessario analizzare un fungo nella sua interezza,



Da sinistra, l'Amanita caesarea, commestibile, e l'Amanita muscaria, fungo velenoso ma non mortale

esplorandolo anche all'interno». Oltre alla scelta di specie commestibili e buone in cucina, è doveroso sapere che tutti i funghi devono essere consumati ben cotti e in pasti non ripetuti, né ravvicinati né troppo abbondanti.

Per insipienza, situazioni di similitudine o raccolte poco tipiche, spesso si incorre quindi in casi di confusione tra varietà fungine differenti. Questo per esempio, può essere il caso del confronto tra l'Amanita muscaria e l'Amanita caesarea.

L'amanita muscaria è comunemente conosciuta con il nome di Ovolaccio oppure Ovol malefico. È definita come "spion della brisa" poiché suggerisce ai cercatori di funghi dove possono trovare i Porcini (o Brise). Se mangiato, è dannoso alla salute ma non provoca la morte. Esso possiede un cappello rosso più o meno cosperso di piccole verruche bianche tondeggianti, lamelle, gambo e anello, bianchi anch'essi.

L'Amanita caesarea – detta anche Ovulo buono – non dev'essere confusa con l'Ovolaccio, soprattutto qualora, quest'ultimo, fosse privo di verruche, che potrebbe perdere a causa di un acquazzone. L'Ovulo buono si distingue per il colore sempre giallo delle lamelle, del gambo e dell'a-

nello, per il cappello emisferico color arancio e per l'ampia volva membranosa bianca.

Svariati possono essere inoltre i meccanismi di intossicazione. Primo fra tutti è l'ingestione di funghi spontanei tossici, avariati o commestibili ma non adeguatamente cucinati, come ad esempio: la mancata prebollitura per Chiodini (Armillaria mellea) e la scarsa cottura per le specie Boletus luridus e Amanita vaginata. Oltre al consumo, per i funghi allucinogeni è invece sufficiente l'inalazione per incorrere in avvelenamento. I sintomi quasi sempre presenti, sono quelli gastro-intestinali che, a seconda delle specie fungina ingerita, possono comparire in tempi diversi. Alcune particolari varietà, possono inoltre produrre sonnolenza, disorientamento, tremori, lacrimazione e difficoltà respiratoria. Nel caso, è fondamentale recarsi immediatamente al Pronto Soccorso, portando con sé i residui del fungo per permetterne l'identificazione.

Le ricerche fai da te su internet non sono pertanto sufficienti: per "andare a funghi" è indispensabile una consolidata conoscenza micologica di base, una sorta di tirocinio sul campo con gli esperti in materia. –

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

LIBERTÀ DI GUIDA

AUTORICARICA

BAGAGLIAIO INVARIATO

BASSI CONSUMI

ECO FRIENDLY

THINK  
HYBRID

DRIVE SUZUKI

**a 13.600\*€ con tutto di serie**

L'ibrido del futuro è già qui.

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID B-TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 30/09/2018.

Seguici su

[suzuki.it](http://suzuki.it)

LA RICORRENZA

## Polizia di Stato, per il 50<sup>o</sup> una moneta d'argento



La nuova moneta coniata dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato

È stata presentata a Roma, davanti al Capo della polizia Franco Gabrielli e al presidente dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato Domenico Tadini, la moneta d'argento, del valore di 5 euro, coniata dall'Ipzs per il cinquantesimo anniversario dell'Anps, costituita nel 1968 e custode del Medagliere della Polizia di Stato.

La moneta, ideata e disegnata dall'artista Silvia Petrassi, raffigura sul dritto la composizione del logo dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato, con il numero 50 e le date 1968-2018, anno della fondazione e di emissione della moneta, mentre nel rovescio,

in primo piano, sono ritratti due rappresentanti dell'Anps in divisa, sullo sfondo di San Michele Arcangelo, ripreso da un particolare di un dipinto di Guido Reni. Le celebrazioni dell'anniversario seguiranno, inoltre, nei giorni 29 e 30 settembre, unitamente alla ricorrenza di San Michele Arcangelo, Santo protettore della Polizia di Stato. È possibile acquistare la moneta al costo di 38 euro sul sito Ipzs al link: <http://www.zecca.ipzs.it/servelet/articoli?indiceTipo=0&indiceArti=410&indicePezzo=0> e nei punti vendita Ipzs, a Roma, in Piazza Verdi 1 e Via Principe Umberto 4.

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

SUZUKI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666  
**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248  
**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363  
**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045  
**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049



Alle 10.30 cerimonia di omaggio ai caduti, poi messa con don Bassi  
A tratteggiare la figura dell'ex ministro sarà il nipote Paolo Gnesutta

# Appuntamento a Porzûs: domani la giornata dell'emigrante partigiano dedicata a Mario Toros

## IL RICORDO

L'Associazione partigiani Osoppo organizza ormai da quasi due decenni la giornata dell'emigrante partigiano a Porzûs di Attimis con la collaborazione del Comune e della Pro Loco frazionale. La manifestazione si terrà domani, domenica, e quest'anno sarà dedicata in modo speciale al ricordo della figura di Mario Toros a tre mesi dalla sua scomparsa.

A ricordare la sua figura saliranno, nella piccola ma importante borgata montana, tanti amici di quello che è stato un protagonista indiscusso del dopoguerra friulano, fino a diventare ministro della Repubblica, responsabilità e traguardo raggiunti da

ben pochi esponenti della nostra Regione (Tessitori, Fortuna e Santuz).

Ma Toros è stato prima di tutto osovano: rientrato dopo l'8 settembre dalla Toscana, dove era in servizio nell'Aeronautica, subito entrò in contatto con la organizzazione clandestina osovana attivandosi in particolare in quella che poi diventerà la sua attività quotidiana: la propaganda e l'attività volta a raccogliere il consenso della gente, attività indispensabile tanto quanto la lotta armata.

Seguirono gli anni dell'impegno nella corrente sindacale cristiana e nel partito della Democrazia Cristiana: fino negli ultimi giorni della sua lunga esistenza raccontava episodi, il più delle volte simpatici che caratterizzavano i

comizi e le assemblee sindacali di quegli anni.

L'elezione alla Camera nel 1958 rappresentò una svolta nella vita di Toros, che rimase in parlamento fino al 1987, sempre vicino alla componente della Democrazia Cristiana legata al mondo del lavoro, ossia la corrente di Forze Nuove guidata da Carlo Donat Cattin. Il culmine del suo ruolo politico fu proprio la nomina a Ministro, prima con la delega alle Regioni (1973-74) e poi al lavoro (1974-76).

Nel 1982 divenne presidente del Friuli nel Mondo, ricoprendo la carica per oltre 20 anni, mentre nel 2011 è entrato a far parte del Consiglio nella Associazione degli osovani: fino alla fine non ha mancato di partecipare con intensità alla vita della Asso-



Questa foto è stata scattata al Bosco Romagno il 21 giugno del 2015: il senatore Mario Toros riceve la medaglia della Liberazione dal sottosegretario alla Difesa onorevole Domenico Rossi. FOTO SOLERO

## ANPI A PAGNACCO

**Gino Sant "Belpasso" aveva solo 13 anni**

Oggi, a Pagnacco, saranno ricordati i caduti nei lager nazisti e nella guerra di Liberazione, in particolare il giovane partigiano Gino Sant "Belpasso", di soli 13 anni. L'incontro è alle 17 in via Castelle-rio, davanti al monumento ai Caduti. Interverranno il sindaco Luca Mazzaro, l'Anpi con Adriano Bertolini e don Pierluigi Di Piazza.

ciazione, non facendo mancare il suo consiglio. Non possiamo dimenticare il suo indispensabile ruolo nel convincere il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a venire in visita a Faedis per rendere omaggio agli osovani caduti a Porzûs.

Domenica quindi l'appuntamento a Porzûs è alle 10.30 con la cerimonia di omaggio ai caduti, cui seguirà la messa celebrata da un sacerdote amico di Mario Toros: don Armando Bassi, per

lunghe anni parroco a Torviscosa, un paese in cui le tensioni sociali erano molto forti e che videro proprio in Mario Toros un energico protagonista. Seguiranno poi gli interventi che ricorderanno la figura di Toros: il senatore Franco Marini, amici come Enzo Cainero, esponenti dell'emigrazione come Piero Pittaro e il nipote di Mario, Paolo Gnesutta, che a nome della numerosa famiglia, ne ricorderà gli aspetti più intimi. —

# WE ARE ALL MADE OF WILD.

**NUOVA JEEP RENEGADE.**

**NUOVA JEEP WRANGLER.**

**TI ASPETTIAMO PER UN TEST DRIVE OFFROAD  
SABATO 15 E DOMENICA 16 SETTEMBRE**

**Jeep**  
THERE'S ONLY ONE

**PRONTOAUTO**

**1 COLLALTO DI TARCENTO**  
Tel. 0432 784212  
[www.prontoauto.it](http://www.prontoauto.it)

**2 CERVIGNANO DEL FRIULI**  
Tel. 0431 382311

**TECNOAUTO**

**TAVAGNACCO**  
Tel. 0432 660661  
[www.tecnoauto.com](http://www.tecnoauto.com)



# L'AGENDA

## DISCO&PUB

### Udine Canzoni d'autore con Ambra Drius

Alla Girada a Udine, dalle 21, concerto “acustico-mistico” di Ambra Drius: musica d'autore pop in italiano con influenze d'oltreoceano.

### Piazza Libertà C'è la Mitteleuropa Orchestra

In piazza Libertà a Udine, appuntamento con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Valter Sivilotti interpreta le canzoni selezionate per la finalissima del Festival della canzone friulana

2017. Dalle 21.30.

### Il concerto Il rap e il freestyle di Dj Tubet

In piazza Matteotti, dalle 21.30, sul palco con il suo tipico rap e al freestyle in friulano ci sarà il conosciuto Dj Tubet.

### Codroipo Party di fine estate con funk e disco

Al chiosco Pezzè, largo San Francesco 5, dalle 18 cocktail party di fine estate scandito da sound funk, disco, dance e classic house. Gira i dischi Tony Esse.

### Cormons Steve Ulliana a tutto blues

All'osteria In Taberna, in via Friuli 10 a Cormons, dalle 21.30 concerto della Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band suonerà, nell'ambito della rassegna “Underground Blues”.

### Lignano Il pomeriggio firmato dj Paolino Dida

Al Tango Café, inviale Gorizia, dalle 18, aperitivo, divertimento con la selezione musicale targata dj Paolino Dida.

### Mortegliano Love & Rage Fest a Chiasiellis

Nel parco di Festintenda a Chiasiellis, va in scena “Love & Rage Fest” con un palco dedicato ai live punk e uno per i ritmi dub. Inizio alle 16.

### Da Nando Spazio al live de "I Ragazzi Soli"

Alla trattoria “Da Nando”, viale Divisione Julia 14, dalle 20 enogastronomia del territorio e musica dal vivo con “I Ragazzi Soli” in concerto.



## Birra e musica

Alla Festa della birra di Tarcen-  
to, alle 18, live music con il  
gruppo Le Origini e alle 21 il  
meglio della musica di tutti i  
tempi con la cover band Exes

### Osoppo Rassegna di cantautori

Alla caffetteria Aqa, dalle 19, sul palco della rassegna “Aqa Unplugged” Bratiska, Pietro Brunetti, Rebi Rivale e AB Alberto Blazizza.

### San Daniele Pizzicando Classica al museo del Territorio

Al museo del Territorio, dalle 20.45, la Gorizia Guitar Orchestra eseguirà musiche di Giuliani, Vivaldi, Boccherini, De Falla e Brouwer, nell'ambito di “Pizzicando Classica”.

## NEL GIARDINO DEL DOGE

# Gli alberi e il verde protagonisti del fine settimana a Villa Manin

Il meglio del florovivaismo oggi sul mercato  
con incontri, laboratori e degustazioni

CODROIPO

Sarà tutta dedicata agli alberi l'edizione settembrina della manifestazione “Nel Giardino del Doge Manin”, in programma a villa Manin di Passariano oggi e domani dalle 9 al tramonto. L'iniziativa, giunta alla 9ª edizione, è diventata un appuntamento fisso e molto atteso: nasce sotto la regia dell'Erpac, l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Fvg, l'istituzione preposta alla promozione e alla valorizzazione del nostro territorio, che per la quarta volta si è affidata al coordinamento della cooperativa sociale “Agricola Monte San Pantaleone”, una realtà che del benessere del verde e attraverso il verde ha fatto la sua mission.

La due giorni ospiterà quasi 100 espositori, sapientemente selezionati da Lili Soldatich, curatrice tra l'altro di Horti Tergestini: florovivaisti provenienti da tutt'Italia offriranno il meglio dei loro prodotti, ma anche le loro competenze e la loro esperienza sul campo. Non mancheranno confetture, miele e cioccolato per i più golosi, foulard, scarpe e cappelli per chi non sceglie a caso il proprio abbigliamento, oggettistica in legno e in ceramica per gli amanti della casa. Competenze e conoscenze nell'area green saranno messe



Oltre cento espositori provenienti da tutt'Italia offriranno  
il meglio dei loro prodotti, oltre alle loro competenze

in campo anche da scrittori, docenti universitari, tecnici forestali, attori e giornalisti, che dialogheranno sugli alberi in quattro incontri molto accattivanti. Oggi alle 11 ne parleranno Alessandro Peressotti e Giorgio Alberti, docenti all'Università di Udine, e Andrea Maroè, agronomo della Regione Fvg e presidente della Giant Trees Foundation, pioniere del tree-climbing in Italia. Da tempo va in giro per il mondo in cerca degli alberi più alti, spesso accompagnato dal figlio Pietro Maroè, anch'egli tra gli ospiti, che in un libro - “La timidezza delle chiome” (Rizzoli, 2017) - ha raccontato il mon-

do visto dall'alto. Lui in cima agli alberi ci è salito ancor prima di imparare a camminare: stimolato dall'attrice Sara Alzetta, domani alle 11 condividerà le sue conoscenze con il pubblico. Un altro bel libro uscito quest'anno per i tipi della Utet è “Alberi sapienti antiche foreste”: domani l'autore, il tecnico forestale Daniele Zovi, quarant'anni di lavoro nei boschi italiani alle spalle, lo presenterà assieme al giornalista Nicolò Giraldi. Ma gli alberi sono stati catturati in tante immagini e sono anche i protagonisti di tante opere d'arte: le illustrerà Monica Mazzolini, storica dell'arte e della fotografia (oggi alle 16). —

## LE FARMACIE

Di turno con orario continuato  
(8.30-19.30)  
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324  
Zambotto via Gemona 78 0432 502528  
Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica  
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)  
Di turno con servizio normale  
(mattina e pomeriggio)  
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330  
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Cadamuro  
via Mercatovecchio 22 0432 504194  
Colutta A. piazza Garibaldi 10 0432 501191  
Del Monte via del Monte 6 0432 504170  
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425  
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891  
San Marco  
viale Volontari della lib. 42 0432 470304  
Sartogo via Cavour 15 0432 501969  
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

### ZONA A.S.S. N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet  
fraz. Sevegliano 0432 920747  
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia  
via Tolmezzo 3 0431 71263  
Pocenia Pez via Bassi 2 0432 779112  
Villa Vicentina Santa Maria  
S. Antonio 30 0431 970569

### ZONA A.S.S. N. 3

Castions di Strada alla Salute  
viale Europa 17 0432 768020  
Codroipo Toso  
via Ostermann 10 0432 906101  
Gemona del Friuli Bissaldi  
piazza Garibaldi 3 0432 981053



Malborghetto Valbruna Guarasci  
fraz. Ugovizza 0428 60404  
Paularo Romano  
piazza Nascimbeni 14 0433 70018  
San Daniele del Friuli Sivilotti  
via Battisti 42 0432 957120  
Tolmezzo Tosoni  
piazza Garibaldi 20 0433 2128  
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia  
piazza Marzona 3 0432 960236

### ASUIUD

Attimis Moneghini  
via Cividale 26 0432 789039  
Cividale del Friuli Fornasaro  
corso Mazzini 24 0432 731264  
Pasian di Prato Passons  
fraz. Passons 0432 400113  
Pavia di Udine Caruso Caccia  
fraz. Risano 0432 564301  
Prepotto Gnjezda  
via XXIV Maggio 1 0432 713377  
San Pietro al Natisone Strazzolini  
via Alpe Adria 77 0432 727023  
Tavagnacco Comunale  
piazza di Prampero 7 0432 650171

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

La profezia dell'armadillo	17.15, 19.15, 21.15
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.00, 19.15, 21.30

#### VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Un affare di famiglia	14.55, 16.40, 19.00, 21.20
Sulla mia pelle	17.15, 19.15, 21.15
Resta con me	14.40, 21.20
La ragazza dei tulipani	15.10, 17.15
Lucky	19.20

#### CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Gotti - Il primo padrino	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00, 18.30
Teen Titans Go! Il film	15.00, 17.30
Resta con me	20.00, 22.30
Dog days	15.00, 17.30, 20.00
Mission: Impossible - Fallout	17.00, 20.00, 21.00, 22.30

Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Slender Man	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
New York Academy Freedance	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La profezia dell'armadillo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 16.00, 17.30
Equalizer 2 - Senza perdono	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Come ti divento bella	20.00, 22.30

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

Gotti	15.00, 17.35, 20.05, 21.30, 22.30
Mamma mia - Ci risiamo	14.46, 16.40, 17.20, 20.00, 22.40
Mission Impossible - Fallout	16.25, 19.30, 21.45, 22.35
The Equalizer 2	14.20, 17.00, 19.40, 22.20
New York Accademy - Free Dance	14.55, 17.15, 19.45, 22.05
Dog days	14.25, 16.50, 19.35, 22.10
La profezia dell'Armadillo	14.50, 17.25, 19.50, 22.15
Hotel Transylvania 3	15.10, 15.30, 17.50, 20.10, 22.25
Resta con me	14.40, 19.25
Slender man	17.05, 21.55
Separati ma non troppo	17.30, 19.55, 22.00
Teen Titans Go! Il film	15.10, 17.10
La ragazza dei tulipani	19.20
Ritorno al bosco dei 100 acri	14.15

Ride19.10

#### DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

### GEMONA

#### SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Kedi, la città dei gatti	15.30
Ritorno al bosco dei 100 acri	17.00
Come ti divento bella	19.00
Fire Squad: incubo di fuoco	21.00

### CERVIGNANO

#### CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

La ragazza dei tulipani18.00, 20.00  
Ingresso 5 euro

### LIGNANO

#### CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Teen Titans Go! Il filmosa18.30  
Mission: Impossible - Fallout21.00

### TOLMEZZO

#### DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadavidtolmezzo.it](http://www.cinemadavidtolmezzo.it)  
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa15.00  
Ant-Man and the Wasp17.00, 20.30

### GORIZIA

#### KINEMAX

tel. 0481 530263

Mamma mia! Ci risiamo15.15, 17.20, 19.40, 21.45  
Teen Titans go! Il film16.00  
Sulla mia pelle18.40, 21.00  
La ragazza dei tulipani15.30, 17.30, 19.40, 20.15



TOLMEZZO

# Sporcizia e vandalismi in palestra alle medie: quattro ragazzi nei guai

I carabinieri li hanno denunciati per violazione di domicilio  
Tre giovani abitano nel capoluogo carnico, uno a Forni Avoltri

Anna Rosso / TOLMEZZO

La porta della palestra forzata, sporco ovunque negli androni all'esterno e anche all'interno, cartoni e, in generale, residui di bivacchi, deiezioni e rifiuti. Questa la scena che si è trovata davanti la bidella che, alcuni giorni fa, era addetta all'apertura dei locali della scuola media "Gianfrancesco da Tolmezzo" di via Battisti, a Tolmezzo. I responsabili dell'istituto si sono rivolti ai carabinieri e alla polizia locale e così quattro ragazzi della zona, tutti tra i diciotto e i vent'anni, sono stati denunciati a piede libero per l'ipotesi di reato di violazione di domicilio aggravata. Gli investigatori sono ancora lavoro perché ritengono che i frequentatori del comprensorio siano di più rispetto a quelli identificati fino ad ora.

Presenze indesiderate nel



I bidelli hanno trovato la palestra sporca e con i resti di bivacchi

cortile e negli edifici della secondaria di primo grado erano già state rilevate durante il mese di agosto. Poi, la mattina del 31, come accennato, una collaboratrice scolastica ha visto scappare quattro ragazzi e ha subito chiamato le forze dell'ordine. Uno dei fuggitivi è anche tornato indietro perché aveva dimenticato il cellulare attaccato a una delle prese della scuola. Il giovane è riuscito a recuperare il telefonino, ma poco dopo è stato fermato dai carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Tolmezzo che erano già in zona.

Il ragazzo non ha voluto dire chi era con lui. Ma i militari dell'Arma, sotto la guida del capitano Diego Tanzi e del luogotenente Domenico Colonna, nonché in collaborazione con gli agenti dell'Uti della Carnia, sono riusciti ugualmente a identificare gli altri tre esaminando le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza. Alla fine la denuncia è scattata nei confronti di tre tolmezzini e di un giovane di Forni Avoltri. Per quest'ultimo il questore di Udine Claudio Cracovia aveva già emesso un foglio di via obbligatorio dal capoluogo carnico e quindi all'interessato è stata contestata anche tale violazione. Dal sindaco, Francesco Brollo, «un plauso all'attività congiunta di carabinieri e polizia locale che ha consentito di porre fine a vandalismi che, così come l'attività di spaccio, non saranno più tollerati. Tutelare i minorenni e il mondo della scuola è prioritario». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO



Il panetto di hascisc e il bilancino sequestrati dalla polizia locale

## Spacciatore sorpreso in zona Centro studi Brollo: tolleranza zero

TOLMEZZO

Un 20enne residente in Alta Carnia giovedì è stato sorpreso al Centro studi mentre era in possesso di circa venti grammi di hascisc. È stata la polizia locale dell'Uti della Carnia – ai comandi del commissario capo Alessandro Tomat – a segnalare il giovane alla Procura per l'ipotesi di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Un fatto, tra l'altro, aggravato dalla vicinanza di istituti scolastici. Il ragazzo ha cercato di fuggire e di liberarsi della droga (gettandola in un cassonetto),

ma alla fine lui è stato raggiunto e l'hascisc recuperata. La perquisizione eseguita a casa sua ha poi consentito di sequestrare anche un bilancino. «A Tolmezzo – commenta il sindaco, Francesco Brollo – c'è tolleranza zero verso questi fenomeni. In collaborazione con le forze dell'ordine stiamo dando una stretta senza precedenti ai comportamenti criminali. Non consentiremo che vengano messa a repentaglio la sicurezza e la salubrità di luoghi protetti come le scuole». —

A.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**A. R. GIULIA** 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A7** SPB 3.0tdi 245cv quattro 11/2011 Nero Profondo Perla € 22.900, cambio auto pelle navy xenon r20" Sens. Park 182Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 td 180 cv business cambio automatico, 06/2016, grigio, km 25.000, € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.4 tb 120 cv, 09/2017, bianco, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 jtd 120 cv super, 02/2017, bianco, km 10.900, € 17.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 jtd cambio automatico, 05/2016, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Mito 0.9 twin air 105 cv, 10/2017, rosso, km 1, € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni

Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI A5** SPB 2.0tdi Edition 190cv quattro auto 02/2016 Grigio Monsonne Iva C. € 27.900, cambio auto navy xenon r17" Sens.park 29Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**AUDI Q3** 2.0 Business, 12/2016, grigio, km 32.700, € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**AUDI Q5** 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI Q5** 2.0tdi AdvancedPlus 190cv quattro 05/2016 Nero Iva C. € 34.400, cambio auto, clima, navy, xenon, cerchi in lega r18" Sens. Parcheggio 28Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**BMW 118D** 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**BMW 320D** s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** Touring xDrive 2.0d Modern 184cv 03/2013 Mineral Grey € 18.900, clima auto, navy,

xenon r17" Sens park 150Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**BMW 520D** xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certifi., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 525D** Touring 2.0d Modern 218cv auto 11/2014 Argento Ghiaccio m. € 27.200, cambio auto, pelle, navy, xenon r18" Sens park 72Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**BMW X5** xDrive25d Msport 231cv auto 04/2016 Carbonschwarz m. € 49.400, c/a pelle navy xenon r19"park 81Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

**CHEVROLET MALIBU** 2.0d LTZ 160cv 4p. 05/2014 bianco € 15.700, pelle, navy, r18" Sens. Park 63Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**CITROEN C1**, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

**CITROEN C2** 1.1 Exclusive NEOPATENTATI € 2.200,00 giallo past., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Picasso 1.6 diesel,

cruis control, limitatore di velocità, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**DODGE NITRO** 2.8crd SXT 177cv 4wd 03/2010 Blu met. € 8.900, clima auto esp fendì Radio cd Cerchi in lega 17" Sens Park. 155Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**DUCATI MULTISTRADA** 1200S 148cv 04/2013 Argento € 11.200, borse laterali rigide, caval. Centrale, telaio paramotore 22Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**FIAT 500** 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500** 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, 03/2017, rosso, km 8.800, € 10.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** anno 2011 km 55.000 € 7.900. Zorogniotti automobili, Cor-

mons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

**FIAT 500L** 1.3 Mjt pop star, 07/2016, bianco, km 14.000, € 13.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500L** 1.6 Mjt lounge, 07/2016, verde, km 6.500, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500L** 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500X** 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT ABARTH** 595 Turismo 1.4 165 cv, 01/2017, grigio, km 11.900, € 18.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT BRAVO** 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT BRAVO** 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom. € 3.500,00 blu

met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.4 GPL 3p Active NEOPATENTATI € 3.500,00 argento, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT MULTIPLA** 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 anno 2007 km 125.000 € 4.000. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

**FIAT PANDA** 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**FIAT PANDA** 1.2 City Cross km 0 € 12.400,00 rosso, 2018. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI € 9.900,00 nero met., 2018. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PUNTO** EVO 1.2 DYNAMIC GPL anno 2010, km 169.000, buone condizioni, vettura per neopatentati, € 4.300. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



## TOLMEZZO

# Aperture domenicali: l'idea degli esercenti per rianimare il centro

La proposta presentata a Confcommercio, ok del Comune  
Allo studio orari programmati, ma solo in occasione di eventi

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Aperture domenicali di bar e negozi tolmezzini? È un'ipotesi al vaglio degli esercenti, ma solo in occasione di eventi. Ad annunciarlo è l'assessore comunale al commercio Mario Mazzolini, che martedì ha partecipato all'incontro organizzato da Confcommercio con la collaborazione di Pro loco e Comune: «Nulla – sottolinea – è deciso, ma un gruppo di negozianti ed esercenti sta valutando se aprire in maniera programmata e omogenea anche la domenica, in occasione di particolari iniziative. Trovo che sia un'ottima idea».

Sarebbe una novità non da poco, considerando che anche durante le grandi manifestazioni cittadine si sono verificate spesso aperture a macchia di leopardo, con orari frammentati, creando non di rado

anche un certo disorientamento in chi giungendo in città si aspettava maggiori servizi per il turista. Perplexità motivate dal fatto che parecchi bar e ristoranti tolmezzini, la domenica, osservano un turno di chiusura: un limite agli occhi del turista, ma anche dei residenti.

All'incontro erano presenti una ventina di esercenti e si è parlato anche della Festa della mela (22 e 23 settembre). Quest'anno si incentiverà di più la parte dedicata al frutto protagonista dell'evento. Ma sul tavolo della discussione sono finiti anche altri eventi. Per i commercianti, infatti, Chocoments è stata un'iniziativa positiva. «Noi – ha anticipato Mazzolini –, con l'associazione Borgo Shanghai, stiamo pensando di creare tra l'autunno e l'inverno nuove iniziative nelle piazzette cittadine, piccoli eventi come castagnate, per

animare il centro cittadino. Con la collaborazione dei commercianti, ovviamente. Auspico che ci sia anche un'attivazione diretta dei commercianti nell'organizzazione di questi eventi. Non bisogna dimenticare che nella Pro loco e nelle associazioni operano volontari, fa bene la collaborazione di tutti».

Quanto alle critiche di chi non vede di buon occhio che sottoportici (su piazza XX settembre) o piazze (piazza Domenico da Tolmezzo) siano in parte occupati dai tavolini dei bar, Mazzolini chiarisce che sono richieste regolarmente autorizzate. «Cerchiamo di fare tutto quello che possiamo per rendere più accogliente la nostra città, rispondendo alle richieste di esercenti e cittadini. Ben vengano queste richieste che animano e vivacizzano Tolmezzo».



Non mancano le polemiche in piazza XX Settembre per la presenza dei tavolini dei bar nei sottoportici

## PALUZZA

## Va a funghi a Cleulis e non fa rientro partite le ricerche per un 69enne

Un uomo di 69 anni è andato a fare funghi e non è più rientrato.

La stazione di Forni Avoltri del Soccorso alpino e speleologico assieme alla guardia di finanza e ai vigili del fuoco ha organizzato, ieri

pomeriggio, un intervento di ricerca in comune di Paluzza.

L'uomo, che risiede in zona, era andato in cerca di funghi nei boschi sopra Cleulis di Paluzza e stava rientrando a casa: l'ultimo

contatto con la moglie è però avvenuto telefonicamente intorno alle 17, quando ha appunto riferito che stava rientrando. Il suo cellulare non risulta raggiungibile. Le squadre hanno organizzato un campo base a Cleulis e sul posto sono arrivate anche due unità cinofile del Soccorso alpino e speleologico e della guardia di finanza.

Le ricerche sono proseguite fino a tarda notte e riprenderanno questa mattina.

## PONTEBBA

## Si taglia con la motosega mentre lavora nel bosco rischia l'amputazione

Giancarlo Martina / PONTEBBA

Una ferita così profonda da costringere i medici a non escludere l'ipotesi più drammatica: amputare il braccio sinistro.

A rischiare di perdere l'arto è un boscaiolo di 43 anni, residente in località San Leopoldo, la stessa dove ieri pomeriggio si è verificato l'incidente. L'uomo, assieme al fratello, era impegnato in operazioni di disboscamento in un'area boschiva



Intervenuto l'elicottero del 118

a monte dell'abitato di San Leopoldo quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di Pontebba, si è procurato una grave ferita all'avambraccio sinistro con la motosega che presumibilmente stava utilizzando per tagliare alcune piante. Allertato dalle urla dell'uomo, il fratello ha cercato di prestargli le prime cure, ma una volta reso conto della gravità della ferita ha immediatamente contattato i soccorsi. La zona impervia rendeva tuttavia complesse sia le comunicazioni telefoniche sia l'arrivo dei sanitari, così i due non hanno perso tempo: si sono incamminati lungo il pendio, percorrendo centinaia di metri, fino a raggiungere la sottostante strada statale 13, dove nel frattempo era giunto l'eli-

cottero del 118 decollato dalla base operativa di Campoformido. Dopo aver cercato di ridurre la perdita di sangue, i sanitari hanno disposto il trasferimento urgente del 43enne al Pronto soccorso l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove il boscaiolo è stato sottoposto a complessi accertamenti per valutare con che tipologia di intervento procedere per tentare di salvargli il braccio sinistro.

L'uomo è titolare, proprio con il fratello, di una ditta specializzata in trattamenti boschivi e ieri pomeriggio stava eseguendo un intervento per conto del Consorzio Vicinale di Laglesie San Leopoldo. Operazioni eseguite centinaia di volte, ma ieri qualcosa è andato storto.

## MOGGIO UDINESE

## Il gioiello ecosostenibile pronto il bivacco Bianchi

MOGGIO

Domani si celebra la 13ª Festa della Riserva naturale della Val Alba (già rinviata causa maltempo) e uno degli eventi più attesi sarà l'inaugurazione (alle 12.30) del rinnovato bivacco "Giuseppe Bianchi".

Una struttura di appoggio per escursionisti e alpinisti, nel cuore della riserva, subito sotto le cime del Čuc dal Bôr e del monte Cjavalis e lungo l'Alta Via del Cai di Moggio. Il pic-



Il bivacco Giuseppe Bianchi

colo edificio in metallo realizzato negli anni Settanta si è degradato nel tempo, rendendo necessario un intervento radicale. Per questo l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie, a seguito di un accordo con la Regione (proprietaria del sito) e con il progetto concordato con la Sezione di Moggio del Cai presieduta da Michele Bassa, ha provveduto a realizzare una nuova struttura, completamente in legno di abete bianco. «La progettazione affidata all'ingegner Alessandro D'Agostino di Tolmezzo – spiega Bassa – è stata orientata alla semplicità, sostenibilità e qualità poiché si è utilizzato, anche per gli arredi, legno locale, proveniente dai boschi della foresta regionale Val Alba».

G.M.

## MOGGIO UDINESE

## Turismo oltre la ciclovía il Canal del Ferro ci crede

MOGGIO

Il Canal del Ferro "fa squadra" per la valorizzazione della ciclovía Alpe Adria. La proposta è chiara: varare un piano marketing che invogli i visitatori non soltanto a percorrere la ciclabile, ma anche a visitare e scoprire i paesi che vi gravitano attorno. Se ne è discusso durante un incontro fra i primi cittadini di cinque Comuni della zona (Moggio, Resiutta, Resia, Chiusaforte e

Dogna) con l'assessore regionale ad Attività produttive e Turismo, Sergio Bini. «L'idea – svela Giorgio Filaferro, sindaco di Moggio – è mettere assieme le risorse turistiche dei territori e invogliare i cicloturisti a fermarsi da noi. Come fare? Posizionando sulla ciclovía, in punti strategici, touch screen informativi che raccontano il patrimonio dei nostri territori. L'assessore Bini ha accolto con favore la proposta, vedremo gli sviluppi.

La ciclovía deve servire anche per portare i turisti a conoscere il territorio».

Tesi sposata da Fabrizio Fuccaro, primo cittadino di Chiusaforte: «È fondamentale far uscire i visitatori dalla ciclabile, più che recuperare caselli ferroviari o altre strutture dismesse lungo il percorso. Si utilizzino quei fondi per valorizzare il territorio».

Su alcune carenze di servizi lungo l'itinerario, ha detto la sua anche il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini: «Sono contrario a realizzare ex novo strutture ricettive lungo la ciclovía, più sensato costruire bretelle per consentire ai tanti ciclisti di raggiungere le nostre città e i nostri paesi».

L.P.



BUJA

# Dalla banda del paese a Verona per suonare in grandi orchestre

A soli 22 anni Cristian Marcuzzo, grazie al suo talento, è diventato professionista. Formato al Tomadini di Udine, si è esibito all'Arena davanti a migliaia di spettatori

Piero Cargnelutti / BUJA

Dalla Banda cittadina di Buja all'orchestra della Fondazione Arena di Verona. A portare in giro per il mondo il nome della cittadina collinare (dove ci sono ben due bande cittadine) è il talento di Cristian Marcuzzo, 23 anni tra pochi giorni: con il suo trombone, che suona da quando aveva appena otto anni, il giovane musicista ha appena trascorso un'estate sotto i riflettori, suonando per l'orchestra che si è esibita all'Arena di Verona, di fronte a un pubblico che in alcune occasioni ha superato le dieci mila persone. «È stato come essere in un film – racconta emozionato Cristian –, dove tuttavia devi essere molto concentrato: la prima impressione che dai è importante. L'orchestra conta 90 persone, forse ero il più giovane».

Quell'ingaggio che lo ha impegnato per tutta l'estate, Cristian lo aveva ottenuto a giugno. È il frutto di un impegno



Cristian Marcuzzo si è recentemente esibito all'Arena di Verona

che nell'ultimo anno, dopo essersi diplomato a 18 anni in trombone al conservatorio Tomadini di Udine (e contemporaneamente al Malignani), lo ha portato a studiare alla "Hochschule der Kuenste" di Zurigo, un istituto al quale accedono solo pochi eletti, vista la preparazione richiesta. «Ho sempre studiato per il conser-

**Si è perfezionato in una scuola svizzera e ha da poco superato l'esame per La Fenice**

vatorio – racconta Cristian –, più per passione che con degli obiettivi precisi. Quando l'ho terminato, il mio insegnante mi ha detto che avevo le capacità per diventare professionista. E così sono finito a Zurigo, dove insegna David Brusch, un professore di fama mondiale. Sono stato ammes-

so e ora voglio proseguire in questa direzione: vorrei suonare in una grande orchestra, in qualsiasi parte del mondo si trovi».

Appena 22 anni, ma le idee già chiare. Proprio in questi giorni Cristian ha affrontato l'audizione per l'orchestra "La Fenice" di Venezia, dove è stato ritenuto "idoneo": significa che potrebbe essere chiamato per un periodo a suonare anche in quel rinomato contesto, se servirà un trombone.

Ma quelle porte che gli si stanno aprendo sono anche merito della sua famiglia e del suo paese: è stata sua madre Annamaria, che suonava il clarinetto nella banda cittadina di Buja, a indirizzarlo nell'ambiente musicale. E guai a dimenticare nonno Rino Marcuzzo, classe 1929, che da una vita suona musica da ballo e che dava lezioni di solfeggio ai suoi nipoti, fin da quando erano piccini. Poi, la banda cittadina di Buja ha fatto la sua parte, saldando un legame che Cristian sente ancora come molto forte: l'anno scorso si è fatto 400 chilometri, partendo dall'Austria dove stava suonando, per arrivare a Buja in tempo e dare il suo contributo al concerto di Natale. «Mi complimento con Cristian – interviene il vice sindaco Silvia Pezzetta – per i risultati raggiunti augurandogli il meglio. Il nostro paese è ricco di associazioni che offrono un'ampia scelta dando l'opportunità ai nostri giovani di seguire le proprie inclinazioni con risultati, come in questo caso, eccellenti». —

OSOPPO

## Cavallino rampante con origini friulane. Se ne parla al forte

Appuntamento domani, alle 12 sul forte di Osoppo, con l'incontro "I Savorgnan e il cavallino rampante sul monte di Osoppo". Nell'occasione sarà posizionata una targa in onore di Lucina Savorgnan e Luigi Da Porto e, successivamente, il coordinatore del comitato "Giulietta e Romeo in Friuli", Albino Comelli, illustrerà la tesi secondo cui le origini del "cavallino rampante", storico simbolo della Ferrari, sarebbero legate proprio al forte.

ARTEGNA

## Arlecchino errante gemellaggio artistico al teatro Lavaroni

Il teatro Lavaroni ospiterà martedì, alle 10.30, un'anticipazione di "Trallallero", festival di teatro ragazzi Fvg che si svolgerà dal 12 al 17 ottobre. Si tratta più precisamente di "L'inizio. Quadro primo", uno spettacolo proposto in "gemellaggio culturale" con il festival "L'Arlecchino errante" di Pordenone e presentato dal teatro "Alexandr Bryantsev" di San Pietroburgo per la prima volta in Italia.

Tutto x la Scuola

Per apparire  
su questa rubrica  
tel. 0432 24661FAI UN SALTO  
NEL TUO FUTURO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI

Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268  
www.centrostudivolta.it - seguici suRECUPERO ANNI  
SCOLASTICI  
EXCOL®PER TUTTI GLI  
INDIRIZZI DI STUDIORECUPERO  
MATERIE  
EXCOL®

EXCOL s.r.l.

Palmanova  
Tel: 0432 923696

Udine

Tel: 0432 237462

www.excol.net



TRASAGHIS

## La latteria di Campolessi diventa un docufilm

GEMONA

La latteria turnaria di Campolessi sarà presente a "Terra Madre-Salone del Gusto 2018", protagonista del film di Michele Trentini "Latte nostro" che è stato sostenuto dall'Ecomuseo delle Acque del gemonese. Il film documentario verrà presentato in anteprima giovedì, con il patrocinio di Slow Food Italia.

Le latterie e i caseifici turnari rappresentano una delle più antiche forme di cooperazione agro-alimentare in

Italia, adottando una consuetudine di gestione collettiva del latte per trasformarlo negli apprezzati prodotti caseari. Il film mette in primo piano animali, allevatori, pastori e l'antico mestiere dei casari, che contribuiscono alla realizzazione di straordinari formaggi a latte crudo e senza utilizzo di fermenti industriali come il formaggio di Turnaria (Friuli) e il Casolet (specialità del Trentino), entrambi riconosciuti come Presidi Slow Food sostenuti dai due ecomusei. —

P.C.

MONTENARS

## La festa del Redentore sul monte Cuarnan

Dopo l'incontro voluto da monsignor Valentino Costante, parroco di Gemona, ritorna questo fine settimana sul monte Cuarnan la "Festa del Redentore", con la regia di Ernesto Ermacora, coordinatore fresco di nomina.

Ernesto, imprenditore edile, con proprie maestranze ha riparato il tetto della chiesetta in cima al Cuarnan, ricostruita dopo il terremoto del 1976 dai volontari di Montenars, Artegn, Gemona insie-

me agli alpini. Della sistemazione dell'area si è occupata la squadra di protezione civile coordinata da Ridolfi Eugenio e la Pro Loco. Questa sera, alle 20, la fiaccolata dei giovani gemonesi e montenaresi che, partirà da Laips e arriverà incima alle 21. Domani, alle 11, è prevista la celebrazione della messa. Sarà operativo il servizio a pagamento con elicottero, dalle 9.30 dal campo sportivo di Montenars. —

VENZONE

## Il sindaco rinvia l'incontro coi suoi e dà l'ultimatum

**Fabio Di Bernardo attende il nome di un aspirante assessore entro lunedì, se non arriverà interverrà «nei modi e nelle prassi previste»**

VENZONE

A Venzone regna il caos. La crisi istituzionale si complica di giorno in giorno a colpi di lettere. Ieri sera l'incontro di maggioranza è saltato perché il sindaco, Fabio Di Bernardo, ieri mattina, ha inviato ai suoi, al prefetto Angelo Ciuni, e all'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, la missiva che recita: «Non avendo ricevuto dai consiglieri disponibilità formali o verbali a ricoprire la carica di vicesindaco non mi è possibile riferire al gruppo di maggioranza nessuna ipotesi riguardo alla redistribuzione delle deleghe. Pertanto sono costretto a rinviare l'incontro da me richiesto».

Ovviamente, e questo il sindaco lo scrive chiaramente, esclude dalla rosa dei papabili l'ex vicesindaco Mauro Valent e l'ex assessore Corinna Madrassi, che in segno di solidarietà con Valent ha restituito le deleghe. Con altrettanta chiarezza, Di Bernardo dà una sorta di ultimatum indi-

cando lunedì come termine ultimo per la presentazione delle candidature. E se si ritroverà isolato, «sarà mia responsabilità e intenzione – sottolinea – intervenire nei modi e nelle prassi previste».

L'impressione è che nessuno dei consiglieri sembri interessato a far parte della nuova giunta di Venzone. Se effettivamente sarà così, il sindaco sarà costretto a nominare un assessore esterno sapendo bene di andare incontro a un ulteriore aggravamento della crisi. Si rafforza, insomma, l'ipotesi del commissariamento del Comune. Se finirà in questo modo, Di Bernardo decadrà anche dalla presidenza dell'Associazione dei comuni terremotati e dei sindaci della ricostruzione del Friuli.

Una cosa è certa: Venzone si ritrova in una crisi istituzionale senza precedenti che non gli fa onore. Soprattutto se si pensa alla collaborazione tra cittadini e istituzioni alla base della ricostruzione del centro storico dovera e com'era dopo il terremoto del 1976. Intanto anche il gruppo Facebook "Sei di Venzone se" prende le distanze dalla diatriba rimuovendo i post «per evitare che qualcuno possa far politica». —



MAJANO

# Anima dei donatori e maestro alla Snaidero Addio cavalier Natolini

Ex consigliere comunale, nel 1973 fondò la sezione di Susans  
Una vita nel colosso delle cucine e nel sociale, oggi i funerali

Anna Casasola / MAJANO

Nella sua città si era fatto conoscere e apprezzare soprattutto per l'instancabile impegno nel sociale, lui che era stato anche uno dei primi assunti di una delle aziende majanesi del territorio: la Snaidero.

Dopo una lunga malattia è deceduto nella tarda serata di mercoledì, circondato dall'affetto dei suoi cari nella casa di Susans, Edoardo Natolini, 84 anni. Nel 1973 aveva fondato la sezione di Susans dell'associazione donatori di sangue, di cui era stato il presidente fino al 2000. Nato e cresciuto nella frazione majanese, da ragazzino, dopo aver frequentato a San Daniele il corso di avviamento professionale in falegnameria, era stato mandato per un periodo dalla famiglia a Bolzano, dove aveva imparato i segreti di quel mestiere lega-



Edoardo Natolini, 84 anni, nel 2008 ha ricevuto il Premio Bontà

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

to alla lavorazione del legno. Era sposato con Rina Celotti e padre di tre figli: Ivano, Irene e Angelo. Poi il lavoro di una vita: è stato uno dei primi apprendisti assunti dal cavalier Rino Snaidero, società dove aveva lavorato fino alla pensione e di cui è stato caporeparto prima e intermedio poi: nello stabilimento majanese in tanti lo ricordano come una delle figure di riferimento del cavaliere e, con la sua professionalità, aveva contribuito concretamente allo sviluppo dell'azienda. Per il suo impegno nel colosso delle cucine gli era stata anche conferita la Stella al merito e il titolo di Maestro del lavoro. Consigliere comunale dal 1960 al 1964, nel 1973 aveva fondato, assieme ad alcuni amici, la sezione di Susans dell'Afids, ricoprendo la carica di presidente per ben 27 anni e portando il sodalizio dai 40 iscritti dei primi tempi ai circa 400 della sua gestione. Era stato anche consigliere e presidente della Società operaia di mutuo soccorso. Proprio l'impegno nel sociale gli era valso il titolo di cavaliere della Repubblica, conferitogli nel 1996.

Non solo. Nel 2008, invece, la Provincia di Udine gli aveva assegnato il Premio Bontà. La sua città, nel 2013 gli aveva conferito il premio Armando Prada "Un maestro di vita", il riconoscimento nato in memoria dell'amico di Traversetolo e cittadino onorario di Majano. I funerali saranno celebrati oggi, alle 10.30, nella chiesa di Susans. —

FORGARIA

## Chiapolino all'attacco sulla Cimpello-Sequals «Danno all'ambiente»

FORGARIA

«Non so come possano coesistere un'idea di project financing con l'ipotesi prospettata di una superstrada, tipicamente non a pagamento e senza caselli. È chiaro che se ci saranno dei finanziatori per realizzare questo intervento, ci saranno anche dei caselli con dei pedaggi e l'arteria dovrà avere le deleterie caratteristiche di un'autostrada: una soluzione che deturperebbe irreparabilmente il nostro che è un territorio vivo, apprezzato e turisticamente frequentato per le sue attrazioni naturalistiche, destinandolo a subire irreparabili danni a beneficio di aziende private, per giunta, di tutt'altra zona».

Non servono troppe interpretazioni per capire il senso e l'obiettivo dello sfogo del sindaco di Forgaria, Marco Chiapolino, dopo l'appello lanciato alla Regione dalla numero uno di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, affinché si completi la superstrada Cimpello-Sequals con un tracciato che prevede di arrivare fino a Gemona del

Friuli. «Confindustria — spiega il primo cittadino di Forgaria, uno dei Comuni che sarebbero direttamente interessati dall'asse viario — non può fare i conti di un comparto senza considerare i danni che verrebbero creati a un altro, nello specifico quello turistico: nel mio Comune, ad esempio, oggi eccelle una riserva naturale regionale, quella del Lago di Cornino, un'area naturalistica di pesca sportiva, ovvero i laghetti Parker. Un luogo dove da pochi mesi è stata anche inaugurata la linea ferroviaria turistica "Pedemontana del Friuli", da Gemona a Sauris».

Per Chiapolino è necessario discutere in maniera congiunta il tema dell'infrastruttura. «Chiederemo un tavolo con l'amministrazione regionale per chiarire le posizioni e salvaguardare importanti progetti come quelli della riserva e della ferrovia, di cui — conclude il sindaco di Forgaria — la stessa Regione è stata in questi anni convinta promotrice di queste importanti specialità». —

A.C.

MARTIGNACCO

## Ecco la fibra ottica entro il 2019 sarà “coperto” tutto il territorio

L'amministrazione comunale ha firmato la convenzione con Infratel - Open Fiber: i lavori cominceranno all'inizio del nuovo anno

Margherita Terasso  
MARTIGNACCO

Anche l'amministrazione comunale di Martignacco è al lavoro per rendere possibile una svolta sulla connessione a Internet. Dopo la notizia dell'arrivo in Friuli Venezia Giulia della fibra ultra larga nelle zone bianche, quelle dove gli operatori non hanno mai investito in quanto ritenute prive di un interesse economico, il Comune ha cominciato a fare sul serio.

A luglio è arrivata la firma della convenzione con Infratel, la società che ha pubblicato il bando di gara per la costruzione e gestione di infrastrutture passive per la banda ultralarga, e Open Fiber. Saranno circa 3600 le unità immobiliari che verranno raggiunte da fibra ottica: quasi la totalità del territorio, ad eccezione del Municipio, della scuola e della biblioteca, at-

tualmente non ha copertura.

«Nel rispetto degli impegni assunti nel programma elettorale abbiamo deciso di recuperare immediatamente il tempo perso velocizzando tutte le pratiche contrattuali e burocratiche per la realizzazione di una infrastruttura degna di un Comune all'avanguardia» ha riferito l'assessore alla Comunicazione, Michele Recchia, che insieme al consigliere Giancarlo Saro si sta occupando del tema.

Il progetto definitivo, che definisce la mappatura, è pronto. Una volta realizzato l'esecutivo, potranno partire i lavori per la posa della fibra ultraveloce. Le tempistiche? Si comincerà all'inizio del 2019 e l'intervento durerà dagli 8 ai 10 mesi. La rete sarà realizzata con tecnologia Fth che sfrutta tutto il potenziale internet essendo intera in fibra ottica dalla centrale fino al cliente finale. Con questo servizio verrà garantita una velocità di trasmissione fino a un massimo di 1 gigabit al secondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

## C'è la musica classica al Museo del territorio

SAN DANIELE

Con il concerto di stasera della Gorizia Guitar Orchestra, alle 20.45, sarà inaugurata "Pizzicando classica", la due giorni di musica classica ospitata dal Museo del territorio. L'iniziativa, ideata e organizzata dall'associazione Centro chitarristico Mauro Giuliani e dalla Casa delle Arti di Gorizia (con il sostegno della Regione e dell'associazione VivilMuseo, in collaborazione con il Comune). Nell'esibizione in programma questa sera la Gorizia Guitar Orche-

stra eseguirà il concerto in La maggiore opera 30 di Mauro Giuliani, il Concerto grosso opera 3 numero 8 di Vivaldi, "Introduzione e fandango" di Boccherini, due danze di Manuel De Falla e "Paesaggio cubano con pioggia" di Leo Brouwer. Solista del Concerto di Giuliani sarà il chitarrista Pier Luigi Corona, affiancato nel concerto grosso di Vivaldi da Maria Francesca Arcidiacono e Mario Milosa. Domani sera (20.45) si esibirà il Trio Di Lena, flauto, violino e chitarra. —

A.C.

TRASAGHIS

## Matteo Chef Giramondo dona 10 mila euro al Cro

TRASAGHIS

L'associazione Matteo Chef Giramondo ha donato 10 mila euro ai medici del Cro di Aviano. La consegna della donazione è avvenuta nei giorni scorsi nel centro polifunzionale di Avasinis di Trasaghis: presenti il sindaco Augusto Picco, il presidente di Matteo Chef Giramondo, Daniele Martina, i medici del Cro e la famiglia del compianto Matteo Rodaro, rappresen-

tata da Giovanni Rodaro, già presidente della Pro Avasinis. Con loro anche l'artista Catine, che con Matteo ha condiviso a suo tempo i banchi di scuola allo Stringher di Udine. I 10 mila euro donati sono stati raccolti nel corso del "Concerto per Matteo", svoltosi a maggio al parco Ex Colonie di Osoppo. Matteo Chef Giramondo ha già aiutato diverse realtà con questa iniziativa di solidarietà. —

P.C.



### Convocazione Assemblee Straordinaria e Ordinaria dei Soci

Le ASSEMBLEE STRAORDINARIE SEPARATE e ORDINARIE SEPARATE dei soci del CONFIDIMPRESE FVG sono convocate in 1ª convocazione per il giorno 01/10/2018 alle ore 07.00 la straordinaria e 07.30 la ordinaria per Trieste, alle ore 09.00 la straordinaria e 09.30 la ordinaria per Pordenone e alle ore 11.00 la straordinaria e 11.30 la ordinaria per Udine, presso le medesime sedi indicate per la 1ª convocazione, ed in 1ª convocazione con le seguenti modalità:

- il giorno **02/10/2018** le imprese socie con sede legale in provincia di **TRIESTE**: presso la Sala Maggiore della CCIAA Trieste - Piazza della Borsa 14 - Trieste: Assemblea straordinaria **ore 17.00** - Assemblea ordinaria **ore 17.30**
- il giorno **03/10/2018** le imprese socie con sede legale in provincia di **PORDENONE**: presso il Palazzo Mantica - Corso Vittorio Emanuele II 56 - Pordenone: Assemblea straordinaria **ore 17.00** - Assemblea ordinaria **ore 17.30**
- il giorno **04/10/2018** le imprese socie con sede legale in provincia di **UDINE**: presso la "Sala Valduga" della CCIAA Udine - Piazza Venerio - Udine: Assemblea straordinaria **ore 17.00** - Assemblea ordinaria **ore 17.30**

per discutere e deliberare sui seguenti:

#### ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- Fusione per incorporazione del Consorzio Con.Ga.Fi. Industria Trieste mediante approvazione del relativo progetto.
- Modifiche allo Statuto per effetto della fusione (articoli: 30, 35, 41 "norma transitoria").

#### ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:

- Modifiche al Regolamento interno per effetto della fusione.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, le imprese socie con sede legale in altre province possono partecipare a propria scelta ad una delle tre Assemblee Separate.

Le ASSEMBLEE STRAORDINARIA e ORDINARIA GENERALI dei Soci sono convocate, con il medesimo ordine del giorno, in 1ª convocazione il 12/10/2018 alle ore 7.00 la straordinaria e alle 7.30 l'ordinaria ed in 1ª convocazione il giorno: **13 ottobre 2018**, presso la "Sala Valduga" della CCIAA Udine - Piazza Venerio - Udine: Assemblea straordinaria **ore 10.00** - Assemblea ordinaria **ore 10.30**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, le Assemblee Separate deliberano su ciascuno dei punti all'O.D.G. e provvedono alla nomina dei delegati che partecipano all'Assemblea Generale.

Si ricorda che il Socio dovrà essere rappresentato dal titolare o dal legale rappresentante, o comunque da persona dotata dei poteri necessari.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale dal 15° giorno antecedente la data dell'Assemblea.

Udine, 12 settembre 2018

CONFIDIMPRESE FVG  
IL PRESIDENTE  
Roberto Vicentini

**Direzione e Area Udine**  
Via Savorgnana, 27  
33100 Udine

**Area Pordenone**  
Viale Grigoletti, 72/E  
33170 Pordenone

**Area Trieste**  
Via Cassa di Risparmio, 11  
34121 Trieste



CIVIDALE

# Sedie pensili, barbecue e un sentiero della storia per il parco del Natisone

Presentati i progetti di recupero degli studenti per l'area  
L'appello dei volontari: «Gli imprenditori si facciano avanti»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Dalle bubble chairs (alias sedute pensili) affidate ai rami degli alberi ad aree picnic, con postazioni barbecue e servizi igienici fissi, fino ad esperienze notturne di osservazione del cielo con telescopi, a zone d'animazione per i più piccoli, ripari lungo le piste ciclabili, percorsi sensoriali.

La fantasia e la creatività dei giovani calano sul Natisone e sul progetto del parco transfrontaliero del fiume, disegnando possibili scenari futuri per il lancio – in chiave turistica, in primis – del corso d'acqua, nel suo viaggio dalla sorgente alla confluenza nel torrente Torre. «Alcuni interventi risultano certamente impegnativi, altri, invece, potrebbero essere attuati con fondi limitati, ancor prima della formale costituzione del parco – dichiara



Anche percorsi storici e piste ciclabili nel progetto di rilancio del parco

ra Claudia Chiabai, presidente dell'associazione che sta portando avanti l'ambizioso disegno –. Le proposte sono state elaborate da quattro studenti del Convitto nazionale Paolo Diacono, nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e sono state presentate ufficialmente nella prima assemblea del contratto di fiume, svoltasi nei giorni scorsi – nella cornice di Festinparco – alla presenza degli amministratori dei 15 Comuni aderenti al contratto stesso, del rettore del Cnpd, Patrizia Pavatti, e di un pubblico numeroso. Sono tutte foriere di sviluppi: simpatizza l'idea delle bubble chairs, a servizio di spazi didattici e di studio, e particolarmente interessante l'ipotesi di un Sentiero della Storia, anello ciclopedonale lungo il quale verrebbero posizionate panchine su cui i passanti troverebbero statue di personaggi che hanno lasciato un forte segno, sul territorio; un sistema audio consentirebbe di ascoltare le tappe delle loro vite. Completano il quadro programmatico attività ludiche legate alla balneabilità del Natisone. Ora, insomma, non ci resta che andare a caccia di risorse per trasformare i sogni in realtà: se qualche imprenditore volesse attivare iniziative economiche coerenti possiamo mettere a disposizione le idee scaturite».

Nel frattempo l'Associazione Parco si compiace per la folta partecipazione all'ultima edizione di Festinparco: «Il bilancio dell'esperienza – conferma Chiabai – è davvero lusinghiero». —

SAN LEONARDO

## Morta a soli 37 anni Colletta per la famiglia

SAN LEONARDO

Tale è, a San Leonardo, la commozione per l'improvvisa scomparsa della giovane Francesca Chiuch, spentasi per cause naturali ad appena 37 anni, che la gente della zona ha deciso di promuovere una raccolta fondi per esprimere vicinanza alla famiglia, così duramente colpita dalla disgrazia. «È il segno – si precisa – del profondo affetto che ci lega

va a Francesca e della stima che nutrivamo per lei». L'iniziativa coinvolge l'amministrazione comunale e l'intera comunità: chi desiderasse offrire un contributo può rivolgersi all'ufficio anagrafe, in municipio. Ieri, intanto, la cerimonia dell'ultimo saluto, in una chiesa gremita: in tantissimi si sono stretti attorno al padre della giovane e agli altri congiunti. —

L.A.

### IN BREVE

**Cividale**  
Fitness musicale  
entro domani le adesioni

Euro Wellness Parade, manifestazione sportiva ormai consolidata (l'edizione 2018 è in calendario dal 28 al 30 settembre), lancia un concorso per istruttori di fitness musicale: si è fin d'ora deciso che nel 2019 l'esperienza verrà estesa al settore del wellness e dell'healthness posturale: un unicum a livello nazionale. Iscrizioni entro domani, a ginnforju@gmail.com: andrà indicata la lezione che si vuole proporre.

L.A.

**Torreano**  
Prentento, i fiori di carta  
per salutare il Perdon

È un appuntamento radicatissimo, che si ripete da ben 123 anni: Prentento di Torreano celebrerà domani la festa della Madonna del Perdon, rinnovando la suggestiva tradizione dell'addobbo delle vie del borgo con un'infinità di fiori di carta. L'usanza risale al 1895, anno in cui il parroco di Prentento, aggredito da un paesano, decise di perdonare l'atto istituendo il Perdon. Messa solenne alle 11 e alle 15.30 processione.

L.A.

# Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®  
dormire bene vivere meglio



A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

**il materasso**®  
per il vostro benessere  
[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

**Materassi, letti, poltrone alzapersona.**

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

**Orari di apertura:**  
dal lunedì al sabato  
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30  
chiuso lunedì mattina



MERETO DI TOMBA

# Confezioni Daniela, nel 2017 mezzo milione di perdite

Dipendenti senza stipendio da luglio. Si attende la dichiarazione di fallimento  
I costi di gestione dell'azienda si sono rivelati di gran lunga superiori al fatturato

Maristella Cescutti  
MERETO DI TOMBA

Trentasette lavoratrici a un passo dal licenziamento. Senza la possibilità di usufruire della cassa integrazione e con la liquidazione degli stipendi ferma a giugno. La Confezioni Daniela di Pantianicco si avvia verso una chiusura che pare ineluttabile, ultimo atto di una storia lunga oltre quarant'anni. I costi di gestione si sono rivelati, negli ultimi anni, nettamente superiori al fatturato, causando all'azienda terzista perdite quotidiane per duemila euro. Tra gli illustri clienti dell'alta moda basta un nome noto come quello di Armani a dare forfait perché l'equilibrio economico vacilli pesantemente.

«La grave crisi – come spiega Gianluca Diana della Femca-Cisl – risale al 2017 quando la ditta ha chiuso con mezzo milione di perdita il proprio bilancio». Contrazione degli ordini e concorrenza dei mercati



L'esterno dello stabilimento di Pantianicco (FOTO PETRUSSI)

emergenti, che possono permettersi di proporre lavorazioni a prezzi competitivi, complice il basso costo della manodopera. Lo stabilimento di via Sauro a Pantianicco è deserto: le dipendenti, in attesa di novità, trascorrono un periodo di ferie forzate.

«Il problema è stato notificato ai sindacati in via ufficiale –

**Il passo indietro di alcuni clienti di rilievo ha ulteriormente compromesso il quadro**

fa notare Andrea Modotto della Filctem Cgil di Udine – soltanto il 28 agosto scorso. Le parti sociali si sono attivate immediatamente con la Regione e l'assessore alle Attività Produttive Sergio Bini che ha constatato la gravità della situazione assicurando il suo impegno per creare occasioni di reim-

piego delle lavoratrici». Massimo Moretuzzo, consigliere regionale del Patto per l'Autonomia e già sindaco di Mereto Di Tomba, ha partecipato all'incontro di giovedì fra la proprietà i sindacati e Bini. In sintonia con il sindaco Giuseppe Dantoni esprime preoccupazione per l'impatto sociale che una crisi di questo genere può determinare nel territorio e auspica che «grazie anche al supporto della Direzione Regionale Lavoro e ai percorsi formativi finalizzati al reinserimento lavorativo, le dipendenti possano trovare occupazione nelle aziende più importanti della zona che sono in fase di espansione».

I sindacati attendono la dichiarazione di auto-fallimento dell'azienda in tempi brevi per permettere alle lavoratrici di andare in disoccupazione. Dopodiché la Regione «ha dato la disponibilità tramite i centri per l'impiego per compilare i profili delle lavoratrici e permettere così di attivare dei percorsi formativi di riqualificazione anche in altri settori non necessariamente della moda – spiegano i sindacalisti – il primo atto sarà quello di andare quindi in Naspi, e poi di attivare il recupero delle spettanze: le lavoratrici non sono pagate dal mese di luglio».

«Siamo qui a sancire la fine dell'azienda: questa storia insegna che bisogna coinvolgere le parti sociali nel tempo utile possibile per poter agire e mettere in campo delle soluzioni alternative», affermano i sindacalisti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

**Il Pd riparte da un incontro a Passariano**

«Ascolto e confronto: il Pd che riparte». È questo il titolo dell'incontro che il circolo dem di Codroipo ha organizzato mercoledì 19, alle 20.30, nella sala Pro loco di Passariano. Il percorso congressuale è iniziato, per questo il segretario Giuseppe Damiani ha chiesto a tutti di attivarsi per avviare un cambiamento positivo rispetto alla situazione attuale. Presenti il consigliere regionale Mariagrazia Santoro e Renzo Travanut della segreteria provinciale.

CAMPOFORMIDO

**Tamponamento a catena: due donne all'ospedale**

Tamponamento a catena, con due feriti lievi, ieri pomeriggio a Campoformido lungo la statale Pontebbana (via Roma, all'altezza del civico 34). Alle 15.15 sono entrate in collisione la Fiat Punto guidata da una 33enne di Campoformido, la Fiat Palio condotta da una 28enne veneta e l'auto con alla guida un 59enne di Codroipo. Le due donne sono rimaste ferite e sono state trasportate all'ospedale di Udine. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia dell'Uti.

MERETO DI TOMBA

## Taglia la siepe e si ferisce rischia di perdere tre dita

MERETO DI TOMBA

Infortunio sul lavoro ieri a Pantianicco, frazione di Mereto di Tomba. Un uomo di 50 anni (M.C. le sue iniziali) di Basiliano ha subito l'amputazione di una parte del dito e la subamputazione di altre due dita della mano sinistra.

Il fatto è accaduto nella tarda mattinata di ieri in via Giovanni XXIII, a pochi metri dall'area dove sono in corso i preparativi per la quarantanovesima mostra della Mela che si aprirà sa-

bato prossimo nella frazione di Mereto. L'uomo era intento a tagliare una siepe in un'area privata, quando, accidentalmente, per raggiungere la punta di alcuni rami in una posizione estrema il corpo si è sbilanciato e con la mano è andato ad urtare contro la lama della taglia-siepe ancora accesa. Il cinquantenne si è procurato così le lesioni all'arto.

L'uomo, dipendente della ditta Vivai Marchesan di Basiliano, era su una scala e ha perso l'equilibrio, cadendo da un'altezza di circa

due metri. Le sue grida sono state avvertite da persone che subito hanno allertato i soccorsi. Sul posto l'eliosoccorso, che è ripartito però senza caricare a bordo l'operaio. L'uomo, fratello del titolare del vivaio è stato dapprima medicato sull'ambulanza del 118 e poi portato in codice verde all'ospedale civile di Udine dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico, che si è protratto - considerata la delicatezza - fino al tardo pomeriggio di ieri. Le condizioni del cinquantenne, come confermato anche dai familiari dell'uomo, non sono gravi.

Sono intervenuti sul posto i carabinieri della vicina stazione di Campoformido per i rilievi del caso. —

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SVOLTA

## Pagnacco e Plaino, si cambia attesi due giovani sacerdoti

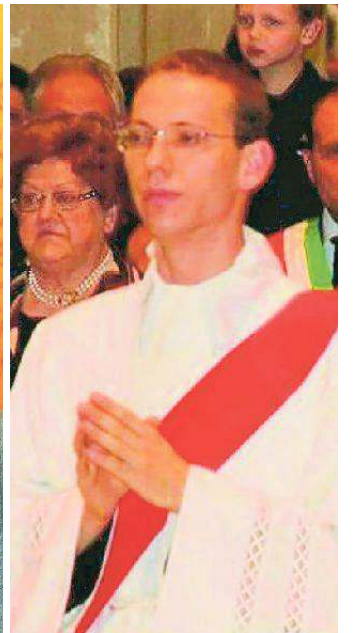
**Dopo l'addio di don Sergio l'arcivescovo ha nominato alla guida delle parrocchie don Daniele Antonello e don Marcin Gazzetta**

Margherita Terasso  
PAGNACCO

Dopo l'addio di don Sergio De Cecco, le comunità di Pagnacco e Plaino si preparano ad accogliere due nuovi parroci. L'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzonato, ha deciso di nominare don Daniele Antonello guida della parrocchia di Pagnacco e don Marcin Gazzetta parroco di Plaino.

I due giovani sacerdoti – 38 anni il primo, 32 il secondo – si presenteranno ufficialmente ai fedeli insieme l'11 novembre nella chiesa di Pagnacco alle 16. Alla base della scelta c'è la volontà di avviare una stretta collaborazione tra le due comunità. «Per i due mesi che ci separano dall'ingresso ho chiesto a don Franco Fracasso di seguire ambedue le parrocchie; mentre continua ad essere parroco di Plaino, lo nominano anche amministratore parrocchiale di Pagnacco» ha fatto sapere l'arcivescovo in una nota distribuita ai fedeli domenica a messa.

Don Daniele Antonello è di Rivignano, ma cresciuto



Don Daniele Antonello e don Marcin Gazzetta

a Latisana. Ordinato sacerdote nel 2011 è stato per 7 anni vicario parrocchiale a Manzano e dal 2012 è vicedirettore della Pastorale giovanile diocesana e coordinatore della Pastorale dei Ragazzi.

Don Marcin Gazzetta è cresciuto a Torsa di Poesina. Dal 2011, quando è stato ordinato sacerdote, ha ricoperto l'incarico di segretario personale dell'Arcivescovo. Ha prestato servizio per tre anni nella parrocchia di Martignacco, poi si è spostato a Pesian di Prato. E' responsabile della Pastorale

giovanile del Vicariato urbano dal 2014.

Per i due sacerdoti, che vivranno insieme nella canonica di Pagnacco, comincerà un periodo intenso. «Alla pastorale parrocchiale essi daranno parte del loro tempo perché ambedue avranno anche importanti incarichi diocesani - ha spiegato ancora l'arcivescovo Mazzonato - nominerò don Daniele Antonello direttore dell'ufficio pastorale giovanile e don Marcin Gazzetta direttore dell'ufficio catechistico». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTIONS DI STRADA

## Segregato in casa: 6 mesi all'ex colf e al fidanzato

Assolti dall'accusa di estorsione, ma condannati al minimo della pena, sei mesi con la condizionale, per sequestro di persona. È la sentenza emessa dal giudice monocratico di Pordenone Piera Binotto ieri mattina nei confronti di Viorica Lincan, 36 anni, e Leonard Dicu, 34 anni. Disposta la trasmissione degli atti in Procura per la sola Viorica, per verificare se vi siano elementi per imputare le ipotesi di reato di circoscrizione d'incapace o truffa.

La Procura ha ritenuto che l'ex domestica, spalleggiata da Dicu, il suo convivente, abbia segregato nella casa di Aviano un pensionato 71enne di Castions di Strada dal 1° al 17 settembre 2016, quando era scappato e aveva chiesto aiuto telefonando da una cabina telefonica. Gli imputati erano anche accusati di estorsione perché l'anziano aveva raccontato ai carabinieri che la ex colf gli aveva intimato: «Dami qui i soldi che devo pagare

le bollette». Il viceprocuratore onorario Canciani ha ritenuto provata la limitazione parziale della libertà dell'anziano da parte degli imputati, essendo stata accertata in dibattimento la sottrazione del cellulare e delle chiavi dell'auto del pensionato. Quanto alla presunta estorsione, l'accusa ha chiesto invece la riqualificazione dell'ipotesi di reato in truffa: non è stato provato in aula l'uso della violenza o delle minacce, ma la semplice dazione di denaro. Il vpo ha chiesto l'assoluzione dall'accusa di truffa per Dicu per non aver commesso il fatto e la condanna della sola Viorica. L'avvocato Fabio Marcolungo, che difendeva entrambi, ha messo in evidenza le contraddizioni nel racconto della parte offesa. —



MANZANO

# Caserma dei carabinieri passi in avanti: demolito il fabbricato con l'amianto

Davide Vicedomini / MANZANO

Verrà demolito il fabbricato che sorge sull'area destinata alla nuova caserma dei Carabinieri, ma non si ha ancora una data certa di quando verrà costruito l'edificio che ospiterà i militari dell'Arma. In gioco infatti non c'è solo il Comune «che - sottolinea il sindaco Mauro Iacumin - con questo intervento dimostra l'interesse a proseguire con la realizzazione della struttura», ma anche la Regione alla quale lo stesso primo cittadino chiede «risposte concrete per sbloccare l'iter». «Il patto di stabilità, prima - spiega Iacumin -, e le regole del pareggio di bilancio, ora, non ci consentono di proseguire l'opera».

L'intervento di demolizione del fabbricato deriva dalla necessità di rispondere a una esigenza di salute e sicurezza ambientale segnalata anche dai cittadini residenti nelle immediate vicinanze, con l'obiettivo di rimuovere - su sollecito dell'assessore all'Ambiente Diego Beltrami - la copertura in amianto. La giun-



L'area su cui sorgerà la caserma: la struttura sarà demolita

ta ha anche approfittato della volontà dei proprietari privati di demolire la restante parte del fabbricato grazie all'utilizzo dei contributi regionali.

A breve l'amministrazione porterà in giunta anche una delibera che consentirà di investire sul territorio circa 300 mila euro. «La somma - precisa l'assessore ai lavori pubblici Angelica Citossi - sarà destinata a soddisfare le richieste che ci sono pervenute dai cittadini direttamente o tramite le associazioni».

In particolare si procederà alla sistemazione della rotatoria presente sulla strada regionale di ingresso al paese, alla sistemazione della pavimen-

tazione della pista di pattinaggio, all'acquisto di impianti di segnalazione di allagamento per i sottopassi, oltre ad opere di manutenzioni varie, all'acquisizione della cartellonistica nuova per il sentiero Sdracca e a potature di alberi e vegetazione. L'intervento più significativo rimane comunque quello che concerne le asfaltature.

«Provvederemo - conclude Citossi - a sistemare via Drusin, via Tiepolo, via San Lorenzo, via Cadorna e un tratto di via Libertà dove si erano recentemente verificati episodi di rischio per l'incolumità pubblica». —

© BY NC ND ALIQUINI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

### Taipana

Stasera a Prossenico c'è "Non-solo-opera"

La Pro loco "Amici di Prossenico" propone per oggi alle 18 in piazza della Chiesa - in chiesa in caso di maltempo - nella bella frazione di Prossenico, il concerto di musica classica "Nonsoloopera", con Andrea del Piccolo al pianoforte e il soprano Tahirih Scarpa. Sono in programma brani di Bizet, Mozart, Puccini, Verdi, Mascagni ma anche da famosi musical e dai grandi classici della canzone napoletana. Seguirà un rinfresco per tutti. L'offerta è libera. B.C.

### Tarcento

Si inaugura questa sera la mostra di Clerici

Sarà inaugurata oggi alle 18 a palazzo Frangipane "Passaggi tra i paesaggi", mostra di disegni e acquerelli di Augusto Clerici. La mostra vuole ricordare l'opera di Clerici, pittore venuto a mancare nel 2006: nato nel 1917 e originario di Milano, Clerici aveva frequentato l'Accademia di Brera. La mostra sarà visitabile a palazzo Frangipane fino al 30 settembre il venerdì dalle 17.30 alle 19.30 e il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30. P.C.

### Povoletto

L'arte medievale del vino Evento all'Antiquarium

È un viaggio tra passato e presente, dedicato alle famiglie, quello che offrirà, domani alle 16.30, l'Antiquarium della Motta a Povoletto, con una visita guidata alla scoperta dell'arte di fare il vino nel Medioevo e ai giorni nostri, seguiranno una visita guidata una e degustazione alla cantina Aquila del Torre. Ad Attimis, sempre domani il castello di Partistagno sarà aperto dalle 14.30 alle 18.30, con la possibilità di una visita guidata curata dal museo attimense. B.C.

## REANA DEL ROIALE

# Zanzare, c'è l'ordinanza ecco cosa bisogna fare

Maurizio Di Marco  
REANA DEL ROIALE

Il proliferare di zanzare preoccupa, complice la diffusione del West Nile virus. Cosa sta facendo il Comune di Reana del Roiale per prevenire o limitare il proliferare di tale insetto nel territorio roialese? Lo chiedono al sindaco i consiglieri di minoranza con un'interrogazione scritta in cui interpellano il primo cittadino



Zanzare: ordinanza del sindaco

per sapere se il Comune stia intervenendo con opere di disinfezione e con ordinanze dirette ai cittadini contenenti indicazioni precise da seguire per arginare il fenomeno. Allo scopo, il sindaco Emiliano Canciani ha già emanato la prima ordinanza del 2018 in cui dispone l'obbligatorietà di vari accorgimenti. I privati cittadini dovranno ad esempio svuotare l'acqua piovana o stagnante dai contenitori visto che essa rappresenta un ambiente idoneo a favorire la proliferazione della larve, tenere sgombrati da erbacce e rifiuti sia i cortili che le aree aperte e provvedere al taglio periodico dell'erba. —

# ARREDIAMO LA CASA DEI TUOI SOGNI



## Cucine moderne



## Cabine armadio



## Camerette



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
**Larredopiù**

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato

**50%**  
DETRAZIONE  
FISCALE

web@larredopiù.it  
340 8393922  
Gemona del Friuli  
via Taboga 132  
larredopiù.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO  
**Larredousato**  
BASILIANO  
Basiliano (Ud)  
via Pontebbana 57  
**345 4001496**



BAGNARIA ARSA

# Cure sostituite dal “lettino magico”, era una truffa

Condannata a un anno e 4 mesi più il risarcimento una donna che si spacciava per medico e proponeva trattamenti

Alessandra Ceschia  
BAGNARIA ARSA

Si è fidata di chi riteneva un medico e ha accettato di acquistare uno speciale lettino, sperando di curare così una grave forma di endometriosi che l'affliggeva. E seguendo i consigli di chi glielo aveva prescritto, la paziente – una 30enne residente nella Bassa friulana – ha pure sospeso la terapia farmacologica. Ha scoperto che non solo il lettino non aveva proprietà curative, e men che meno miracolose, ma che dopo il trattamento, la sua malattia è peggiorata a tal punto da costringerla a sottoporsi a un intervento chirurgico invalidante cui ne è seguito un altro. E

come lei hanno creduto nelle capacità taumaturgiche del “lettino miracoloso” una ventina di pazienti affetti da tante malattie – comprese miopia, sla, cancro e leucemia – che hanno depresso al processo.

Il caso è stato discusso ieri al tribunale di Udine e si è concluso con la condanna di Bruna Pitta, 71enne di Bagnaria Arsa, a 1 anno e 4 mesi di reclusione, pena sospesa a condizione che venga pagata entro un mese una provvisoria di 10 mila euro, oltre ai danni da liquidarsi a parte; assolto per non aver commesso il fatto Eugenio Sciauzero, 58enne di Bagnaria Arsa.

Bruna Pitta era imputata di esercizio abusivo della profes-

sione medica, pur non avendo conseguito alcuna laurea in medicina, né abilitazione, e di aver ricevuto nella propria abitazione la paziente cui, secondo l'accusa, consigliò l'uso del lettino “I-Life Somm” come rimedio terapeutico e la sospensione della terapia farmacologica. E assieme a Eugenio Sciauzero – che invece la laurea in medicina ce l'aveva – era accusata di aver consigliato l'acquisto dell'apparecchiatura, che costava oltre 9 mila euro, inducendo in errore la paziente sulle sue caratteristiche.

L'inchiesta della Procura di Udine ha portato davanti al giudice tre imputati. La posizione di Anna Gerardina Fogli-

no, pure collaboratrice della Pitta, che nel frattempo ha chiesto la messa alla prova, intanto è stata stralciata.

Nella sua requisitoria, il pm onorario Marzia Gaspardis ha ritenuto provata la personale responsabilità di Pitta e Sciauzero e ne ha chiesto la condanna a 1 anno per la prima e a 6 mesi per il secondo. L'avvocato di parte civile Parozzani ha parlato di «delirio di onnipotenza di questi imputati che, dopo aver lucrato e truffato, facevano sospendere le terapie farmacologiche, prescrivendo esami ad altri colleghi che vendevano altre pillole e trattamenti. Dannosi se non inutili».

Eppure per l'avvocato Giorgio Weil, difensore di Pitta che

## LA PARTE CIVILE

### «Un monito a chi lucra sulle persone deboli e malate»

«Ciò che stupisce è che questa truffa sia stata perpetrata nei confronti delle persone malate» è il commento del difensore di parte civile Federica Parozzani che ha chiesto una condanna alla pena richiesta dall'accusa e al risarcimento di 50 mila euro. «Questa sentenza – ha concluso – sia di monito a chi in futuro penserà di lucrare sulle persone malate e deboli».

ha chiesto l'assoluzione della sua assistita e che ha preannunciato l'impugnazione della sentenza, «il lettino è stato suggerito in quanto utile, non in quanto terapeutico dalla mia assistita, che si qualificava come dottoressa poiché laureata, anche se non in medicina. È un processo – ha commentato – nato su un equivoco generato dalla sofferenza». L'avvocato Giorgio Caruso, difensore di Sciauzero, ha chiesto l'assoluzione “per non aver commesso il fatto” del suo assistito che «sconsigliando la sospensione del trattamento farmacologico ha presentato il lettino come un trattamento utile, ma non certo curativo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA



Un momento della visita al cimitero militare

## Militari ungheresi in visita al cimitero austro-ungarico

Monica Del Mondo  
PALMANOVA

Dall'Ungheria per visitare i luoghi della Grande Guerra. Ha fatto tappa a Palmanova una delegazione di trentaquattro tra cadetti dell'Accademia forze armate d'Ungheria e accompagnatori, che stanno compiendo un viaggio nell'Italia del nord, toccando i luoghi di battaglia in cui fu impegnato il Battaglione Lu-

dovika dell'esercito ungherese.

Guidati dal tenente colonnello Tibor Palinkas e da Monica Karancsy, referente estero e legale dell'ufficio del commissario ministeriale per le onoranze ai caduti, i giovani cadetti hanno reso omaggio ai caduti tumulati al cimitero austro-ungarico di Palmanova, fuori porta Aquileia.

Quel camposanto è uno dei più importanti cimiteri

militari della Regione. Qui riposano quasi 20.000 soldati austro-ungarici, caduti durante la Prima guerra mondiale. Semplici lapidi in cemento, adagiate sul prato all'ombra dei cipressi, presentano l'incisione di una croce e una targhetta con il nome del defunto.

I soldati identificati sono circa quattromila. Al centro del cimitero un monumento ricorda in modo anonimo altri 670 defunti. Gli altri sono sepolti in due fosse comuni accanto alla cappella del camposanto.

«È stato un onore accogliere questi rappresentanti dell'esercito ungherese. Sul nostro territorio hanno combattuto una guerra cruenta, perdendo sul campo moltissimi connazionali. Ricordare i tragici fatti e le vittime di un conflitto mondiale tanto assurdo quanto sanguinoso, deve metterci sempre in guardia, scongiurando il ripetersi di tali tragedie» ha commentato il sindaco, Francesco Martines.

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, anche una rappresentanza del Reggimento Genova Cavalleria e una delegazione della Sezione Ana di Palmanova. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

## Le risposte del sindaco sul centro intermodale

Savino, dopo un sopralluogo, ha rassicurato i cittadini I primi interventi nella zona partiranno già a gennaio

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Il 2019 sarà l'anno del centro intermodale, un'opera storica per il capoluogo della Bassa. È previsto lo spostamento della stazione delle autocorriere da piazza Marconi alla stazione ferroviaria, dove sarà creato un unico polo di trasporto pubblico, di cui beneficeranno anche gli studenti quando sarà realizzato il centro studi all'interno dell'ex caserma Pasubio. Piazza Marconi dovrà essere ripensata. I primi interventi nella zona partiranno già a gennaio.

Lo ha annunciato, ieri mattina, il sindaco, Gianluigi Savino, al termine di un primo sopralluogo. Recentemente, il comitato “Via Vespucci”, nato con lo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita nel quartiere, ha raccolto oltre 80 firme. I residenti delle vie Colombo, Polo, Puccini, Zardini e limitrofe, che hanno presentato in Comune una petizione, lamentano problematiche che attendono una soluzione.

Chi abita nella zona chiede la sistemazione dell'impianto d'illuminazione pubblica, assente in alcuni tratti e obsoleto in altri (in alcuni casi i piloni si trovano all'interno delle proprietà private), la sistemazione dei marciapiedi, inesistenti in alcuni tratti, e del manto stradale, irregolare e sconnesso per interrimento di cavi telefonici e fibra ottica. Per quanto riguarda il centro intermodale, inoltre, i cervignanesi chiedono misure per l'abbattimento delle polveri da cantiere e barriere acustiche. Savino illustra le novi-



L'area in cui sorgerà il nuovo polo intermodale

tà. «Le richieste presentate dai residenti sono corrette – afferma –. Conosco bene la zona a ridosso della ferrovia. E conosco anche le carenze, in particolare l'illuminazione, che risulta datata. Alcuni pali in cemento sono stati collocati all'esterno di alcune abitazioni. Era un modo sorpassato di gestire l'illuminazione pubblica. È opportuno intervenire. Da tempo siamo in contatto con il Cafc e abbiamo proposto una collaborazione, che si concretizzerà nell'ambito della realizzazione della nuova fognatura. Il Cafc ha accettato la proposta e quindi il Comune assegnerà

all'azienda i fondi necessari per realizzare la nuova illuminazione in tutta la zona che dalla stazione ferroviaria arriva fino a via Chiozza». I lavori del nuovo tratto fognario cominceranno a gennaio. La prossima settimana ci sarà un incontro per definire i particolari tecnici della convenzione tra i due enti. «Le vie di cui parliamo - aggiunge il sindaco Savino - sono molto strette, pertanto sarà posta molta attenzione alla collocazione dei pali dell'illuminazione per fare in modo che non costituiscano un pericolo per la circolazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

## Cervignano Film Festival è corsa alle prenotazioni

CERVIGNANO

Tutto pronto per il Cervignano Film Festival, concorso internazionale di cortometraggi, organizzato dal Ricreatorio San Michele e nato da un'idea di Piero Tomaselli, in programma dal 18 al 23 settembre. Super ospite sarà David Fox, guru nel campo dei videogiochi e dell'informatica. I fan da tutto il mondo si preparano a raggiungere il Friuli ed è già iniziata la

corsa alle prenotazioni. Fox, che arriverà a Cervignano venerdì, da San Francisco, è autore di alcune delle avventure grafiche più famose prodotte e distribuite dalla Lucasfilm. Un'occasione unica dal punto di vista turistico. Appassionati e curiosi, infatti, pernoveranno negli alberghi e agriturismi della zona e anche i titolari di bar e ristoranti si sfregano le mani. Al momento sono già arrivate prenotazioni da tutto il Nord



## Una comunità nel lutto

# Porpetto piange due anime del paese

Addio a don Ercole Colautto, per 34 anni parroco di Corgnolo, e Primo Targato, storico imprenditore del settore della mela

Francesca Artico / PORPETTO

Una giornata che ti mette a dura prova, tra dolore e riflessioni. La comunità di Porpetto, ieri, è stata colpita da un doppio grave lutto: la morte di Don Ercole Colautto, per 34 anni parroco di Corgnolo e da 29 di Castello di Porpetto, e quella di Primo Targato, imprenditore agricolo conosciuto in tutto il Friuli Venezia Giulia come l'uomo che ha fatto grande il settore della mela nella Bassa friulana. Un sacerdote e un imprenditore che hanno fatto la storia delle frazioni di Corgnolo e Pampaluna degli ultimi cinquant'anni.

Don Ercole, seppur sofferente, aveva celebrato messa fino al maggio dello scorso anno e poi, saltuariamente, fino alla Pasqua di quest'anno. Nonostante la malattia è rimasto a vivere in canonica a Corgnolo dove aveva tanti amici che andavano continuamente a trovarlo e insieme alla badante lo accudivano amorevolmente. Ieri il decesso all'ospedale di Palmanova dove si trovava ricoverato per l'aggravarsi della malattia. Lascia una sorella e nipoti.

Da oggi pomeriggio la salma verrà esposta in canonica a Corgnolo per il saluto dei fedeli. Oggi e domani alle 19, sempre in canonica a Corgnolo, si terrà il santo rosario, mentre i funerali verranno celebrati lunedì in chiesa a Corgnolo alle 15.30 dall'Arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato. Don Ercole verrà sepolto poi nel cimitero della frazione.

Commosso il commento del vicario della Forania della Bassa Friulana, monsignor Iginio Schiff: «Con lui viene a mancare un sacerdote "colonna" della Chiesa. Un parroco attento, partecipe. Era sempre un piacere conversare con lui - lo ricorda -. E' stato un sacerdote sempre stato attento alla salvaguardia delle tradizioni

cristiane dei piccoli paesi e, nello stesso tempo, aperto alle novità e ai cambiamenti e alle conseguenti esigenze della comunità. Dal carattere gioviale, era una persona generosa, capace di amicizie profonde e durature. Aveva condiviso tutto con le proprie comunità, bene e male, senza mai tirarsi indietro».

Don Colautto è stato an-

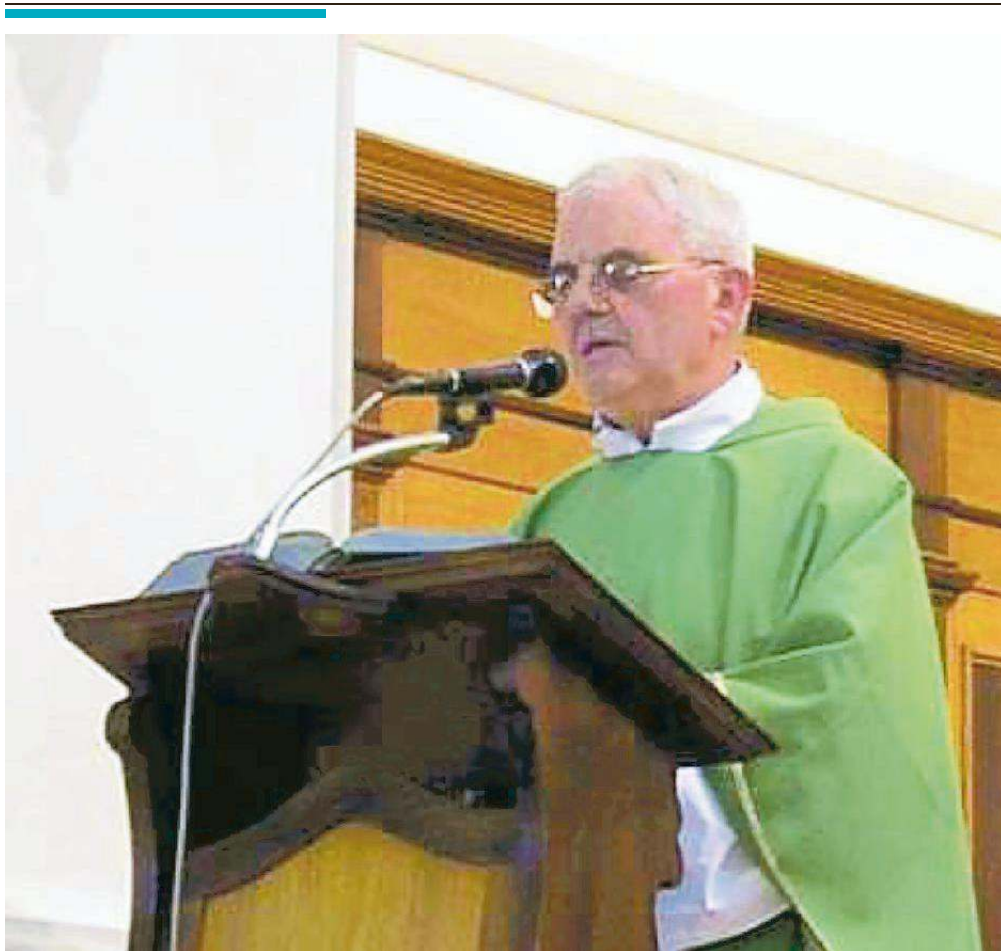
**Lunedì pomeriggio i fedeli potranno dare l'ultimo saluto al parroco**

che insegnante di religione alle scuole medie di Porpetto e San Giorgio di Nogaro, dove aveva creato un bel clima, soprattutto con gli insegnanti. La Pastorale giovanile - Forania di Porpetto, colpita, lo ha salutato con dolci parole sul proprio sito web: «Nel giorno dell'esaltazione della Santa Croce tu, caro don Ercole, sei salito al Cielo. Ciò che ci rende cristiani e testimoni del Vangelo è il modo in cui abbracciamo la Croce nella nostra vita e tu ce l'hai insegnato».

Nato a Ronchis di Latisana il 28 marzo 1934, don Ercole Colautto è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1959. È stato cappellano a Villa Santina e a Pagnacco e poi vicario parrocchiale di Gonars, San Giuseppe a Udine e Cassacco. È stato anche cappellano di Manzano e cappellano degli emigranti in Svizzera dal 1974 al 1981.

Successivamente ha guidato le parrocchie di Sammardenchia, di Pozzuolo del Friuli e infine di Corgnolo e Castello di Porpetto. Amatissimo dai suoi parrocchiani ha lasciato un segno profondo in queste comunità dove ha vissuto e dedicato gran parte della sua vita.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I PERSONAGGI

## Riferimenti per le frazioni

Nella foto a sinistra don Ercole Colautti, per 34 anni parroco di Corgnolo e da 29 di Castello di Porpetto. E' mancato a 84 anni. In alto Primo Targato, 80 anni: l'imprenditore agricolo ha dedicato la sua vita alla produzione delle mele.

I funerali saranno celebrati oggi nella chiesa di Corgnolo  
Il figlio: un uomo dai sani principi, è stato un punto di riferimento

## Targato, dai vitigni alle mele La storia di un agricoltore nato

PORPETTO

La Bassa friulana dice addio al "re delle mele". Primo Targato, imprenditore agricolo che a lungo ha diretto l'omonima azienda a Pampaluna di Porpetto, è mancato giovedì sera all'Ospedale di Palmanova, dove si trovava ricoverato da qualche giorno. Era uno dei discendenti delle famiglie agricole venete arrivate a Pampaluna di Porpetto nel 1914: i Targato provenivano da Piombino Dese in

provincia di Padova. Primo, che a marzo aveva compiuto 80 anni, lascia la moglie Silvana Bratta e i figli Sui e Valentino, presidente di Copagri Fvg.

I funerali saranno celebrati oggi alle 16 nella chiesa di Corgnolo dal vicario foraneo, monsignor Iginio Schiff. La salma verrà poi sepolta nel cimitero della frazione.

Signore d'altri tempi, Targato era nato in Friuli, portava in se tutta la saggezza ereditata dai nonni e dai genitori veneti, arrivati in regione per

coltivare la terra. Un elemento che piano piano avevano poi fatto proprio iniziando a coltivare prima vitigni e poi dedicandosi (fra i primi nella Bassa friulana) alla produzione delle mele, non tralasciando qualche coltivazione cerealicola. Uomo di sani principi, gran lavoratore, «tutto quello che sono lo devo a lui», racconta il figlio Valentino. Quello che so me l'ha insegnato mio padre, è sempre stato il mio punto di riferimento e insieme alla mamma rappresentava le nostre certezze».

Legatissimo alla famiglia, che rappresentava uno dei valori fondanti della sua vita, era un uomo a cui piaceva stare con la gente, solare, sempre pronto alla battuta, ma quando si trattava di lavoro non scherzava mai. Amava la terra ed era grato di quello che questa gli restituiva, guardava i suoi frutteti con gli occhi del padre che guarda i figli, e sapeva coglierne al minimo accenno i segnali di sofferenza. Era un agricoltore nato. Primo Targato era molto conosciuto all'interno dell'imprenditoria agricola friulana, dove si era fatto apprezzare per la sua disponibilità nei confronti degli altri (era stato anche donatore di sangue per la sezione Corgnolo-Pampaluna), sempre pronto a difendere le problematiche della categoria con determinazione e competenza. —

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Buonavolontà ai saluti Al suo posto Denittis

SAN GIORGIO DI NOGARO

Si dimette per impegni professionali il consigliere con delega alla Protezione civile, Antonio Buonavolontà. Al suo posto, in consiglio comunale, entrerà Elisa Denittis, che andrà a supportare l'assessorato alle Politiche sociali, settore di cui si occupa a livello professionale. La delega alla Protezione civile andrà invece al consigliere Simone Biondin.

Ad annunciare la novità il primo cittadino, Roberto Mattiussi, che chiarisce anche la questione del pagamento delle visite mediche da parte dei volontari della Protezione civile. «I membri della squadra comunale devono essere garantiti al massimo, per cui nessuno ha mai pensato di fargli pagare le visite mediche, peraltro obbligatorie». —

F.A.

LATISANA

## Volontari in biblioteca Pubblicato il bando

LATISANA

Volontari per la biblioteca cercasi. È stato pubblicato nei giorni scorsi il nuovo bando per la selezione di due volontari per il servizio civile, nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Latisana, dal titolo "Una Regione di cultura" che vede come area d'intervento quella del patrimonio artistico e culturale. Si tratta di un impegno di na-

tura esclusivamente volontaria, per la durata di un anno, con una presenza di 30 ore settimanali. Possono partecipare alla selezione tutti i giovani che alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, cittadini italiani, di altri Paesi dell'Unione europea e cittadini non comunitari, ma regolari. —

P.M.

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## LAVORO OFFERTA

4

**IMPRESA EDILE** cerca impiegata amministrativa dinamica, richiesto diploma/laurea in materie economiche, preferenziale esperienza nel settore. Inviare curriculum con dettaglio competenze acquisite a: ricercapersone2@gmail.com



LIGNANO

# Arriva la fibra ottica: il Comune punta sul turista “connesso”

A ottobre il via ai lavori del progetto "Lignano Banda Larga" Il servizio garantirà internet veloce e sarà pronto a gennaio

Nicoletta Simoncello / LIGNANO

Al via “Lignano Banda Larga”, il progetto che porterà la vera fibra ottica nelle aziende di tutta la città. Ele preadesioni sono già numerose. L’iniziativa, che permetterà di contare su un’efficace connettività di ultima generazione, è la prima privata in Italia, pensata su misura per uno specifico comune.

«Al momento non stiamo dando ai villeggianti un servizio ritenuto ormai scontato in qualsiasi altra località, soprattutto estera» afferma il sindaco, Luca Fanotto. Appoggiata senza riserve dal Comune, la proposta doterà di internet veloce e quindi di competitività, operatori turistici, spiagge e campeggi locali, ad un prezzo accessibile. I lavori decolleranno a inizio ottobre, a gennaio il servi-



Si è tenuta ieri la presentazione del progetto "Lignano Banda Larga"

zio sarà pronto. Nata dall’ingegnere Andrea Magro, l’intuizione progettuale ha originato la Lignano Banda Larga, società costituita ad hoc e censita nel Registro degli operatori di comunicazione. La srl è composta dalla Triveneto Servizi s.r.l. (di cui il Magro è co-titolare assieme Marco Zuin e Roberto Montecchi), l’imprenditore Giorgio Ardito, presidente della Lignano Pineta spa, il direttore commerciale, Lorenzo Zanin, e il tecnico informatico, Alessandro Pagura.

«Dopo anni di tentativi con molteplici operatori, questa è l’unica iniziativa che permetterà a Lignano di superare il digital divide vigente» afferma Ardito. D’altro canto, dopo la ristorazione e la pulizia delle camere, la prestazione tecnologica è al terzo posto tra gli indicatori turistici. «Tropo spesso il termine fibra è stato urlato e abusato dai grandi player internazionali – dice Magro - a differenza loro, con un sistema capillare e ad un prezzo vantaggioso, noi portiamo in tutto il litorale friulano la Ftth, Fiber to the home, e cioè l’autentica fibra ottica. I servizi saranno forniti da Irideos, il nuovo operatore italiano per le aziende che si occupa di tecnologia dell’informazione e della comunicazione». L’avvento della banda larga aumenterà l’offerta e la qualità del turismo liganese. «L’innovazione senza la connessione, oggi non serve a nulla» conclude Lorenzo Zanin. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

## Non pagano la tassa di soggiorno: multati

Gestivano due immobili, per un totale di 15 appartamenti, senza pagare la tassa di soggiorno. Accade a Sabbia-doro, dove i due trasgressori sono stati individuati e sanzionati dalla Polizia locale di Lignano. A renderlo noto è Alberto Adami, comandante della Polizia: «Da fine agosto abbiamo eseguito dei controlli a campione su molteplici condomini e caseggiati,

provvisi di cartello con la dicitura ‘Affittasi’. A tappeto, l’anno prossimo potremmo le ispezioni». Agli evasori, proprietari dei due locali siti in via dei Platani e nella zona del Bocciodromo, saranno attribuite sanzioni amministrative fino a 500 euro a singola violazione.

Nel 2019 ci saranno molti più controlli, che verranno eseguiti fin dall’inizio dell’estate. —

N.S.

LIGNANO

## Allagamenti in città Sergo: servono risposte

«Il primo settembre Lignano Sabbiadoro si è ritrovata sott’acqua a causa delle intense precipitazioni. Questa, purtroppo, non è stata né la prima né sarà l’ultima volta che accadrà se non si porranno in essere serie azioni per evitarlo». Il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Cristian Sergo, lancia l’allarme e puntualizza alcuni aspetti. «Si sarebbero potuti

evitare perché le cause e le soluzioni di questi allagamenti sono state individuate da 20 anni fa dal Ministero dell’Ambiente». Allora sorgono alcune domande. «Cosa è stato fatto da allora? Come è possibile che l’allerta del 1° settembre fosse di grado inferiore a quello della settimana passata? Arpa è in grado di prevedere questi fenomeni a 24 ore di distanza o i cittadini devono rimanere in balia del caso? »—

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**FIAT SEDICI** 1.9 mjt 4x4 dynamic anno 2009 km145.000 € 6.500. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

**FIAT SEDICI** 1.9 MJT 4x4 Emotion € 4.200,00 nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD C-MAX** 1.6 TDCi 90CV Titanium € 6.300,00 azzurro met., 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.2 16V 5p. Ghia € 1.900,00, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.4 68cv tdc titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdc titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 TDCi 5p Ghia NE-OPATENTATI € 2.500,00 argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** anno 2010 km 120.000 € 5.000. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

**FORD FOCUS** 1.5 105cv tdc business s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.6 TDCi 90CV 5p Titanium € 3.900,00 quarz met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FORD KUGA** 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD S-MAX** 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HARLEY D.** Softail Deuce 1450 62cv 07/2000 Vivid Black € 11.800, borse laterali pelle 19Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**HYUNDAI IX35** 1.7 crdi 2wd xposable 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

**KIA RIO** Cool 1.1 crd anno 2015 km 78.000 € 10.500. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

**LANCIA DELTA** 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet anno 2009 km 127.000 € 6.900. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 60cv benzina oro (3 porte) - colore: beige met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

**M-B c 220/250** cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**M-B GLA 180D** aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE SPORTER** Intens Energy dci 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

**OPEL MERIVA** 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 508** rxh hybrid diesel,

2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PORSCHE MACAN** 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT MEGANE** 1.5 110cv dci enery gt line (lux) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT MEGANE** Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

**SKODA FABIA** WAGON 1.6 TDI AMBITION 90CV anno 2012, km 65.000, ottime condizioni, unico proprietario, € 7.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**SKODA RAPID** 1.6 tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SKODA SUPERB** sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN CADDY VAN** 1.6 TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore, € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI HIGHLINE 110CV anno 2014, km 103.000, sensori parcheggio, € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 2.0 TDI DSG HIGHLINE 3PORTE anno 2014, km 130.000 unico proprietario, ottime condizioni, € 14.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN MOVE UP!** 1.0 75CV anno 2017, km 8.600 vettura aziendale, € 9.200. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN POLO** 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLVO V60** d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW PASSAT** s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO** 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



Serenamente ci ha lasciati



**MARCELLINA BENATI**  
ved. CECUTTO

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Grazia con Valerio e Gian Luca, il fratello Silvano con Licia, Franco con Carla, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 15.00 nella chiesa di Povoletto, partendo dall'obitorio del cimitero di Grions del Torre.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Povoletto, 15 settembre 2018  
*O.F. MARCHETTI Gino Povoletto - Udine tel. 0432/664465  
www.marchettigino.it*

La zia Palmira assieme ai figli con le rispettive famiglie, sono vicini al dolore di Maria Grazia e familiari per la perdita della cara nipote

**MARCELLINA**

Togliano, 15 settembre 2018  
*O.F. MARCHETTI Gino, Povoletto*

Ci ha lasciato



**ORESTE FOGLIARINI**  
(Pino)

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittorina, il figlio Daniele con Alessandra e Cristina, Annamaria e Roberto.  
I funerali saranno celebrati lunedì 17 settembre alle ore 14.00 nella chiesa di S. Maria Assunta in via Cadore a Udine partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 15 settembre 2018  
*O.F. Comune di Udine  
tel. 0432-127277/8*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**PRIMO TARGATO**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, nuora, figlie, generi, nipoti, pronipote e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi sabato 15 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Corgnolo, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Pampaluna, 15 settembre 2018  
*O.F. Gori Palmanova - Castions di S. Tel. 0432 768201*

Per sua espressa volontà, ad esequie espletate, la moglie, la figlia, il nipotino annunciano a chi lo conosceva, stimava ed amava la dipartita di

**GLAUCO CRIMINI**

Udine, 15 settembre 2018

RINGRAZIAMENTO



**SILVIO ZANCHETTA**

I figli, i nipoti, la nuora, il genero, ringraziano tutti coloro che a titolo personale ed istituzionale, hanno manifestato la loro sincera vicinanza nell'addio di Silvio alla vita terrena.  
Un particolare ringraziamento alla Filarmonica Prime Lùs 1812 ed ai suoi musicisti.  
La Prime Lùs è stata il filo conduttore della vita di Silvio, l'ha amata e ne è stato amato come solo genitori e figli sanno fare.  
Silvio non è andato via ed i suoi rimproveri, i suoi consigli, i suoi pensieri, le sue risate non sono svaniti: sono solo fuori dalla nostra vista.  
Essi riecheggeranno sempre tra le note della Prime Lùs e con esse saranno sempre a portata del nostro udito e dei nostri cuori.

Bertiolo, 15 settembre 2018  
*O.F. Talotti*

E' mancata



**VALLY FOSCHIANI**  
(GIOVANNA)

Lo annunciano sorelle, cognato, nipoti.  
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 15.00 nella chiesa di Lavariano.

Lavariano, 15 settembre 2018  
*O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201*

E' mancato ai suoi cari

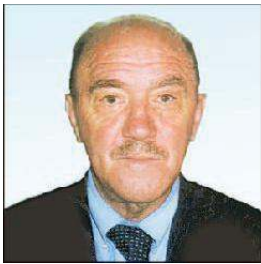


**IVO DELLA VEDOVA**  
di 76 anni

Lo annunciano Nadia, Laura e Anna, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 17 settembre, alle ore 11:00, in Duomo a Cervignano, provenienti dall'ospedale di Palmanova.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Cervignano del Friuli, 15 settembre 2018  
*O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420*

E' mancato al nostro affetto



**MARIO MADOTTO**  
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati oggi, sabato 15 settembre, alle ore 14.30, nella chiesa di Oseacco, partendo dall'ospedale di Tolmezzo.  
Si ringrazia, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarvisio - Oseacco di Resia, 15 settembre 2018  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Moggia Udinese, tel. 0433 51327  
www.benedetto.com*

V ANNIVERSARIO

15-09-2013 15-09-2018

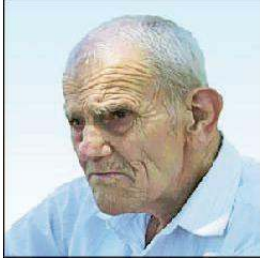


**GERUSSI MAURIZIO**

La Tua famiglia ti ricorda con affetto.  
Una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 19:30 presso Chiesa San Giorgio di Pagnacco.

Pagnacco, 15 settembre 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**GIOVANNI GERUSSI**  
(Gigi)  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Bueris, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Bueris, 15 settembre 2018  
*O.F. Mansutti Tricesimo  
tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com*

Ci ha lasciati



**RITA GOVER**  
ved. VISENTINI  
di 84 anni

Lo annunciano le figlie Luisa e Angela, i generi, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 10.30 nella arcipretale di Camino al Tagliamento.

Camino al Tagliamento, 15 settembre 2018  
*O.F. Fabello - Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

Improvvisamente ci ha lasciati



**VINCENZO COCCOLO**  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Patrizia, Gianfranco e Sergio, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 15.30 nella Basilica delle Grazie, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 15 settembre 2018  
*O.F. Mansutti Bressa di Campoformido  
Udine-Tarcento e Feletto U.  
Tel. 0432662071  
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- Bar Moreale e amici

Ti ha chiamato Piero e tu hai risposto, con immenso dolore ti lasciamo andare ma resterai per sempre nei nostri cuori.



**BRUNA LINZI**  
ved. DI GASPERO  
di 73 anni

Ne danno il triste annuncio Francesca, Andrea, Francesco, Edda, Sergio e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo oggi sabato 15 settembre alle ore 10.30 a Udine nella chiesa di San Pio X giungendo da San Vito di Fagagna.  
Seguirà la cremazione.

Udine, 15 settembre 2018  
*Rugo tel. 0432/957029*

**AUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI**

**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abiudine.it](mailto:formazione@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802

**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abiudine.it](mailto:formazione@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802

**AUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI**

**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abiudine.it](mailto:formazione@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802  
[www.abiudine.it](http://www.abiudine.it) / e-mail: [info@abiudine.it](mailto:info@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abiudine.it](mailto:formazione@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802  
[www.abiudine.it](http://www.abiudine.it) / e-mail: [info@abiudine.it](mailto:info@abiudine.it)

**ADISCO**  
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE  
SEZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

## Un cordone per la vita

Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza  
IBAN  
IT32Y0572812303750570399060

Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente:  
**94092210304.**

Per informazioni  
ADISCO  
Sezione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
c/o dottoressa Biancamaria Aveni  
via Este 36/18, Udine  
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430

**AUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI**

**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abiudine.it](mailto:formazione@abiudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802

**A.I.T. ONLUS**  
Associazione Italiana Tinnitus - Acufene

**Associati anche tu**  
con un versamento di 15 euro su /C postale n° 18612325 intestato a: A.I.T. ONLUS

**Sottoscrivi e fai sottoscrivere a parenti e amici il 5 x mille c.f. 94075480304**  
Associazione Italiana Tinnitus

Sede Via Micesio n. 31 33100 Udine  
Segreteria Via Canonica n. 8 33050 Lavariano (Udine)  
telefono e fax 0432 767060  
e-mail [ait.onlus@libero.it](mailto:ait.onlus@libero.it)

**Noi**  
**Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)  
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

**A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it)



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Ostacoli inammissibili, frutto della dilagante insensibilità

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Vorrei raccontare una breve storia, semplice ma intensa che porta dentro di sé spunti molto interessanti. Riguarda la morte, nello specifico la perdita del mio papà, avvenuta lo scorso 17 marzo, un sabato che ricorderò sempre.

Oltre il dolore, l'amarezza che ho provato per la morte improvvisa del mio genitore, la costernazione, lo stupore, lo sbigottimento per alcuni eventi e incidenti di percorso subentrati: morire in pace, vivere il dolore in tranquillità e poter stare con il defunto e i propri cari pensavo fossero certezze. Per niente.

Tutto il decorso per svolgere le normali procedure funerarie, si è rivelato un percorso delirante e stupefacente. Vedere mio padre morto presso l'ospedale civile di Pordenone utopia!

Vengo al dunque: dopo il decesso devono trascorrere 24 ore di prassi senza poter vedere la salma, poi la dome-

nica non c'era nessun funzionario che potesse dare il nulla osta per spostare la salma in altro luogo, come la propria casa, poi non sarebbe comunque stato possibile stare con il proprio caro, perché non era certo vi fossero camere mortuarie disponibili. Quindi fino al mercoledì 21 marzo non avrei potuto vedere mio padre se non per un'ora prima delle esequie.

Ho protestato presso la direzione dell'ospedale e sono riuscita a vedere mio padre il lunedì un'ora e il martedì un paio d'ore: nel contempo l'impresa di pompe funebri ha stampato le epigrafi dimenticando il nome con il quale era conosciuto mio padre nel paese dove scorre il

fiume "Fiume", in seguito nei ringraziamenti esposti nel Comune e frazioni si è scritto il paese sbagliato.

Non è finita qui, il parroco non ha detto il nome comune con il quale era conosciuto mio papà, ma solo quello di battesimo, ha precisato in modo perentorio che "si fa così". Per fortuna nel rosario tenuto da una laica, una mia ex insegnante, sono state pronunciate parole vere, finalmente mio padre è stato chiamato con il nome corretto. Una nota positiva che mi ha sollevato il morale, magari consolazione, comunque.

Mi sono trovata a vivere nel mio Friuli, che ho lasciato 32 anni fa ma al quale fac-

cio ritorno appena posso, una piccola odissea, che non mi aspettavo. Avrei piacere di condividere la mia amarezza con altre persone perché questa vicenda che ho vissuto ha dell'assurdo, mi ha trovato impreparato. Vorrei che altre persone si trovasse di fronte alla morte dei propri cari più serene e accorte.

Ho tralasciato tutte le vicende precedenti alla morte, presso il pronto soccorso, gli interventi della guardia medica, sempre drammatici e deludenti, vissute da mia sorella che si occupava da anni dell'accudimento di nostro padre. Io e mia sorella non avevamo parole per descrivere queste vicende sur-

reali eppure così vere, non le abbiamo neanche adesso.

Viviana Innocente

Gentile signora, non credo che ci siano parole adeguate per confutare o attenuare l'amarezza che lei ha provato. Chi ha perso una persona cara sa che in quei momenti di tutto c'è bisogno, tranne che di trovare ostacoli.

Soprattutto se questi ostacoli sono costituiti dalla stupidità o dall'ottusità umana. Posso soltanto dirle una cosa, della quale sono profondamente convinto: là dove si trova, suo papà si sarà fatto una bella risata. Alla faccia degli insensibili. —

## LE LETTERE

Il caso Tito

Come fu possibile  
svendere la dignità

Egredo direttore, in merito alla polemica di questi tempi se ritirare o meno la massima onorificenza attribuita dalla Repubblica Italiana a Tito, direi che toglierli ora, sarebbe anche un atto doveroso, ma perfettamente inutile, superfluo e forse - mi permetta - un tantino ridicolo.

Al pari della decisione di quel sindaco che ha tolto a Benito Mussolini, la cittadinanza onoraria della sua città.

A una persona morta da tempo, non gliene potrebbe fregare di meno.

Resterebbe però un atto morale di giustizia seppur a posteriori, per chi ha subito le persecuzioni titine, anche se nei fatti, non cambierebbe nulla.

Ma anche questa onorificenza è storia, che dovrebbe rimanere nella memoria di tutti, come monito e riflessione.

Bisognerebbe invece sver-

gognare con la massima severità chi - non si sa, se per idiozia, bassezza, complicità, ragion di stato o servilismo, di cui purtroppo siamo maestri -, ha così spudoratamente svenduto la nostra dignità, conferendo a Tito un così alto riconoscimento, nonostante le atrocità commesse, e il genocidio verso la comunità italiana di Istria e Dalmazia.

E si badi bene che non si trattava di invasori nazi-fascisti, ma semplici e inermi cittadini italiani, per lingua, cultura e tradizioni, che da secoli popolavano quelle terre. Ma forse proprio per quello era necessario eliminarli, per evitare possibili antagonisti interni, che il comunista Tito non avrebbe potuto tollerare.

Non oso nemmeno immaginare le stragi che ci sarebbero state se, come si riprometteva, Tito fosse riuscito ad arrivare fino al Tagliamento.

Che ancor oggi ci sia qualcuno che idealizzi, sorvoli, minimizzi, conceda scusanti o addirittura neghi,

la ferocia di questo dittatore, lascia stupiti e interdetti.

Però cullarsi ancora su di uno stolto idealismo, senza equilibrio, senza ragione, senza accorgersi della realtà dei fatti, significa non aver letto o non aver capito la storia e questo dispiace.

A questi professori, perché non facciamo una lezione?

Angelo Petri. Codroipo

Pensioni e promesse

La quota 100  
del signor Valerio

Gentile direttore, ho letto con piacere il bell'articolo pubblicato sulle pagine del Messaggero Veneto nell'edizione di martedì 11 settembre che parlava del più anziano barbiere ancora in attività a Udine.

E tra le tante cose scritte mi ha colpito la parte nella quale il signor Valerio (è questo il nome del protagonista dell'articolo) 92 anni dice che vorrebbe lavorare

## LA FOTO DEI LETTORI

LA CLASSE 1958 DI ZOPPOLA

## Musica e allegria navigando sul fiume Stella

I coetanei del 1958 di Zoppola si sono ritrovati per trascorrere qualche ora insieme a bordo del battello "Da Geremia" a Marano Lagunare. La navigazione in notturna nella riserva del fiume

Stella è stata molto suggestiva e poi cena nel caratteristico casone. Musica e allegria non sono mancate per festeggiare i 60 anni di questa splendida compagnia



fino al secolo di età. Chiudo allora con una battuta: speriamo che la tanto promessa riforma delle pensioni, della quale si par-

la anche in questi giorni, che si dovrebbe basare sulla quota 100 da raggiungere per potersi accomiare dal lavoro, non sia intesa

portando come esempio il signor Valerio, al quale vanno i miei più sinceri complimenti.

Fabrizio Cortolezzis. Ligosullo

## IL COMMENTO

GIULIO COLOMBA

## L'ESEMPIO DI MAURO CORONA

Si ha un bell'indignarsi a leggere all'interno dell'enciclopedia Treccani e contestare certi luoghi comuni che riguardano i friulani bevitori.

Ogni dato statistico ufficiale, che dovrebbe poter smentire questo luogo comune, viene infatti travolto quando settimanalmente compare sulla terza rete della Rai nazionale lo scrittore-alpinista Mauro Corona, con i suoi frequenti riferimenti alla passione per l'alcol.

Il nostro Corona, vestito come da contratto stipulato con l'editore con tanto di bandana e con le braccia nude, propone in televisione un modello di montanaro e di friulano che soltanto in minima parte corrisponde alla realtà, dispensando giudizi e valutazioni che avrebbero bisogno di un contraddittorio.

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

NUOVO CLIMATIZZATORE  
**KIRIGAMINE STYLE** con gas R32

## PROMOZIONE LANCIO

con ulteriore **10%** di sconto  
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IOP

INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI

**CLIMASSISTANCE**

l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29



# CULTURA & SPETTACOLI

## Il retroscena della storia

# Quando l'Austria chiuse le porte ai cosacchi lasciando nel dramma il Friuli e la Carnia

Parte delle formazioni giunte in Italia avrebbero dovuto essere spostate in Carinzia, ma l'operazione fallì

PIERI STEFANUTTI

Esse la "Kosakenland" promessa dai tedeschi ai cosacchi non fosse stata solo la Carnia? Parte delle popolazioni cosacche e caucasiche mandate dai tedeschi in Carnia a presidiare il territorio in funzione anti-partigiana doveva probabilmente essere spostata in Carinzia, ma l'operazione fallì.

Come è noto, migliaia di cosacchi e caucasici giunsero in Italia nell'estate del 1944 con famiglie, cavalli, carriaggi e masserizie, attraverso la linea ferroviaria Villach-Tarvisio. La principale località di smistamento fu Stazione per la Carnia ma altri contingenti fecero scalo a Pontebba e Gemona. Prima dell'occupazione dei paesi, per circa un mese e mezzo, i cosacchi stazionarono nella piana di Amaro e a Osoppo, attorno alla storica fortezza. Altri gruppi presero stanza a Gemona occupando, sotto il controllo tedesco, alcuni edifici pubblici. Migliaia di persone provate dal lungo, estenuante viaggio, cercarono una sistemazione provvisoria in diverse località, cominciando a battere le campagne e i centri abitati, razziando tutto quello che poteva garantire un minimo di sopravvivenza, giacché, nulla era stato predisposto per garantire loro mezzi di sostentamento e di assistenza.

La qualità e la quantità delle formazioni cosacche giunte in Italia suscitarono disappunto anche fra i tedeschi, i quali avevano sperato di poter disporre di reparti militari in assetto di

guerra da impiegarsi subito nelle azioni contro le forze partigiane. Si trovarono invece di fronte a contingenti nei quali erano predominanti i civili. "Ci si aspettava brigate e reggimenti cosacchi bene organizzati, che potessero essere immediatamente impiegati nelle lotte contro le bande", scrisse in una relazione l'ufficiale di collegamento Oscar W. Müller: "non era noto a sufficienza che si trattava di profughi, i quali erano da diversi mesi in cammino dall'est a piedi e per ferrovia, con attrezzature, ar-

### La protesta di massa dei nazisti moderati e dei tradizionalisti contro il progetto

mamento e abbigliamento di emergenza".

Grave divenne la situazione in Friuli: ad Amaro la campagna prima e il paese poi vennero occupati: "Migliaia di uomini e di cavalli avevano ormai saturato la campagna" raccontò Alceste Mainardis. "Allora si vide la massa muoversi e, come un grosso serpente, entrare in paese. Sotto l'impeto e l'urto i portoni e gli usci furono aperti e gli ospiti colle rivoltelle in pugno, picchiando e urlando entrarono ovunque".

A Osoppo, invece, come scrisse Antonio Faleschini, "il numero dei russi, militari e civili, con relative famiglie, è grande, sproporzionato alle capacità e possibilità del paese, già immiserito. Le migliaia di



L'occupazione delle popolazioni cosacche e caucasiche ha segnato una delle pagine più tragiche della Carnia e del Friuli

cavalli dei russi, disseminati in questa campagna, hanno consumato il fieno".

A Gemona il Commissario Prefettizio De Carli annotava sconcolato: "continue sono le requisizioni arbitrarie e di soprusi di ogni genere compiuti dalle truppe cosacche verso la popolazione civile. Quantitativi ingentissimi di foraggi sono stati asportati. A ciò si aggiunge l'immenso danno prodotto dal pascolo dei numerosi caval-

li lasciati liberi per ogni dove".

Considerati tali disagi, i tedeschi valutarono la possibilità di trasferire in Carinzia parte dei civili precedentemente destinati alla Carnia, dando ascolto alle pressioni di parte cosacca: "I capi dei cosacchi facevano pressioni perché le donne, i bambini e i vecchi fossero portati fuori del territorio d'operazioni", riporta la citata relazione del maggiore Müller. Vennero intraprese trattati-

ve con le officine Engerau, il villaggio slovacco sede di un campo di lavoro, per la sistemazione di 1.800 cosacchi con le famiglie. Ma l'operazione fallì. "La sistemazione in Carinzia di 5 mila cosacchi (donne, bambini e vecchi) non fu più intrapresa, essendone i presupposti colà troppo sfavorevoli", riferiva Müller. Secondo lo storico August Walzl: "la protesta di massa dei nazisti moderati e dei tradizionalisti si sollevò

contro questo progetto".

Fu così che le popolazioni cosacche gravarono interamente sulla Carnia e su altre aree friulane fino alla conclusione della guerra, perpetrando violenze di ogni tipo, e contendendo le risorse a una popolazione stremata. I "respingimenti" da parte austriaca di richiedenti asilo di cui si legge sui giornali oggi riecheggiano in maniera lugubre quelli dei cosacchi di 70 anni fa. —

## GIORNATA DEL CADUTO E DEL DISPERSO

# L'omaggio a monsignor Biasutti il cappellano degli eroi di Russia

POZZUOLO DEL FRIULI

Monsignor Guglielmo Biasutti (1904-1985), sacerdote, storico e apostolo di carità, cappellano in Russia: di lui si è scritto molto, ma ora diventano teatro le singolari vicende della sua vita. Per introdurre la "Giornata del Caduto e del Disperso in Russia", in programma domani a cura dell'Unirr con il patrocinio del Comune di Pozzuolo, infatti oggi

alle 20.15 al tempio di Cargnacco viene presentato lo spettacolo "Memorie di don Guglielmo Biasutti". Il regista, Marino Olivotto, ha firmato anche il film documentario, che sarà presentato di seguito, "Il piombo e la neve, la guerra vista con gli occhi degli uomini".

Le vicende di don Biasutti nella campagna di Russia (e non solo) sono ispirate a una profonda umanità, perseguita



Mon signor Guglielmo Biasutti

a costo di infrangere i diktat delle gerarchie militari ed ecclesiastiche: rischiò l'olio di ricino per aver difeso gli ebrei, ma seguì in Russia le camicie nere; si "disincardinò" dalla diocesi appendendo nello studio il ritratto di un vescovo africano, ma istituì gli Oblati, "inventò" la Madonna Pellegrina e volle il santuario di Tricesimo.

Nato a Forgaria, sacerdote a soli 22 anni, si laureò in teologia a Roma e in filosofia a Lovanio. Uomo di fede e di cultura, in lui ritroviamo lo spirito dell'intellettuale (opere storiche e oltre cento opuscoli di varia cultura), l'impegno del cittadino (nel '48 istituì i Comitati Cattolici, poi Civici), l'anima della carità. Il Friuli gli deve la fondazione dell'istituto

Bearzi di Udine e del Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa. L'arruolamento come cappellano seguì appunto alle polemiche del 1938-39 per lo scritto in cui deplorava l'infamia delle leggi razziali. Chiedeva di partire con gli alpini, invece fu destinato per punizione alla Legione Camicie Nere.

### Questa sera al tempio di Cargnacco lo spettacolo per ricordarlo

re "Tagliamento". Nascondendo la malaria, perché non pensassero a una rinuncia per viltà non volle abbandonare quei ragazzi, che accompagnò

nelle fasi cruente dei combattimenti. Di quegli eroi narrò nel libro "Nel nostro Cimitero di Mikailowka" e, rimpatriato all'inizio del '42 perché stremato nella salute, passò il resto della vita a incontrare reduci e famiglie della "Tagliamento".

L'omaggio a monsignor Biasutti sarà una significativa anteprima per la giornata nazionale promossa dall'Unirr che inizierà domani alle 9.30 con il raduno sul piazzale, a seguire l'alzabandiera, l'omaggio ai caduti. Alle 10.55 la cerimonia nel sacrario con gli interventi delle autorità, alle 11.30 la messa a ricordo di caduti e dispersi, l'omaggio al milite ignoto e alla tomba di don Carlo Caneva.

P.B.



## IL DISCO

# Un volo di farfalle per superare il male nascosto dell'anoressia

Nel suo primo singolo la friulana Chiara Toso affronta un tema scabroso  
«Io ne sto uscendo, spero di dare coraggio a chi si trova nello stesso tunnel»



Uno splendido primo piano di Cherry in sala di incisione. La cantante ha anche in progetto un libro

## ANNA DAZZAN

Chiara è bellissima e ha una voce forte e cristallina. Ma, soprattutto, Chiara ha scoperto di avere una volontà di ferro. Quel tipo di forza che possiedono le persone in difficoltà quando decidono di prendere in mano la propria vita. Chiara Toso, in arte Cherry, friulana, è questo che ha fatto: soffrendo di anoressia, ha voluto andare oltre il suo percorso di cura rendendosi testimone della possibilità di guarigione attraverso una canzone, disponibile nei music store da ieri. «Far-

falle», è un brano istantaneo e fresco scritto da Cherry con la musica di David Marchetti, mentre l'arrangiamento è opera di Massimo Passon.

«Mi ha spronata il mio produttore David Marchetti a comporre un testo che parlasse dei miei problemi. Ci ho messo un quarto d'ora a scrivere quelle parole, concentrandomi su un messaggio positivo che può essere interpretato anche da chi soffre di altri disturbi e non solo di anoressia. Un messaggio che è sgorgato spontaneamente».

Coraggio. Questo ci è volu-

## IL BRANO

«Voglio farlo ascoltare e poi parlare di me»

Il suo singolo, oltre che in negozio e per radio, avrà il non semplice compito di attraversare l'Italia. «Voglio andare nei centri per i disturbi alimentari, farla ascoltare e poi parlare di me e ascoltare le persone che soffrono di anoressia. Per me è stato fondamentale ascoltare le testimonianze di chi è riuscito a superare il problema e io desidero ora essere un esempio positivo per gli altri».

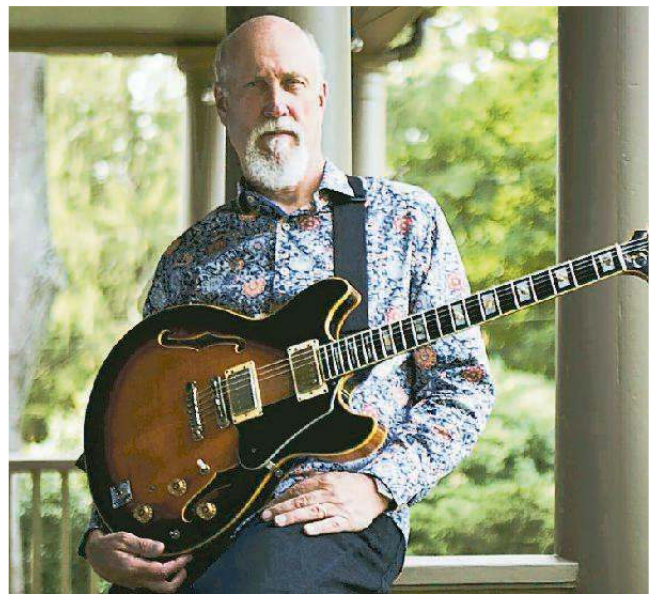
to. I percorsi di cura non sono né semplici né veloci. «Quando ho cominciato a soffrire, più di 10 anni fa (oggi ne ha 26, ndr), non c'era una conoscenza adeguata della malattia e sono stata sbattuta da una clinica all'altra fino a trovare il posto in cui ho cominciato il percorso di guarigione. Attraverso questa canzone voglio arrivare alle orecchie e ai cuori delle tante persone che soffrono e pensano di non avere alternative ma anche alla coscienza dei loro familiari».

Il brano ha dato anche il via a un progetto editoriale con la pubblicazione, prevista per Natale, di un libro scritto da Cherry dedicato alla sua vita. «Non è stato semplice affrontare questi due progetti, perché l'anoressia è un disturbo dal quale è difficile uscirne al 100%: io so che mi manca uno scalino per dire "io sono questa persona, non voglio più nascondermi, né mascherarmi", perché alla fine è questo che senti dentro, il fatto che in te c'è qualcosa che non va e non deve essere visibile. Invece io voglio essere pronta a essere me stessa, completamente».

Non è un caso, dunque, che il suo verso preferito di «Farfalle» sia «che il dolore non è colpa ma una spia che ti avverte che la vita è più importante». Chiara è stata colpita da un'importante forma di anoressia nervosa fin dall'età di 14 anni. Verso i 17 anni ha iniziato lentamente a sentirsi meglio, ma il disturbo è sempre presente. Grazie alla sua innegabile bellezza viene richiesta per vari servizi fotografici come fotomodelle e a 25 anni viene notata dal produttore David Marchetti durante un karaoke: è la svolta. «Ho cominciato a lavorare come assistente di produzione e il fatto di sentirmi indipendente e che il mio lavoro venisse riconosciuto mi ha fatto benissimo tanto da darmi la forza anche per scrivere dei miei problemi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA PRESENTAZIONE



## Da Scofield a Gismonti è Jazz & Wine of Peace di grandi firme

## EMANUELA MASSERIA

Unisce ancora una volta vino, territorio, solidarietà e grandi nomi della musica «Jazz & Wine of Peace», la rassegna del Circolo Controtempo che si terrà dal 24 al 28 ottobre fra il Collio friulano e quello sloveno. Il festival che vede la direzione artistica di Mauro Bardusco, presentato ieri a palazzo Locatelli, sede del Comune di Cormons, «fornisce un orientamento a 360 gradi tra tutti i vari stili musicali del jazz», ha sottolineato il vicepresidente della rassegna, Pierluigi Pintar.

Il programma ha momenti alti e per puristi del genere, ma anche tante sperimentazioni e molteplici innesti tra stili differenti, senza dimenticare le nuove promesse del settore. Un panorama sterminato che si esplica in 40 concerti.

Tra le date immancabili del festival giunto alle 21ª edizione quella con John Scofield che presenterà il suo ultimo album, «Combo 66», affiancato da tre formidabili musicisti (il 25 ottobre al teatro di Cormons, alle 21.30). Sarà l'anteprima europea per il nuovo disco in uscita dell'artista, considerato uno dei più grandi chitarristi jazz viventi.

A Cormons passeranno anche il polistrumentista e compositore Egberto Gismonti (venerdì 26, alle 21.30) e l'Art Ensemble of Chicago &

Guests (sabato 27, alle 21.30, sempre in Teatro). In calendario poi anteprime, esclusive, progetti, eventi collaterali e collegati all'enogastronomia, ospitati in cantine, ville e dimore storiche.

L'anteprima sarà a Vienna, dove il festival sarà presentato il 25 settembre e poi ci saranno concerti abbinati a degustazioni enogastronomiche, a ingresso libero, per gli appuntamenti nei locali «round midnight». Tra gli eventi collaterali «Jazz, Wine & Bike in bici per il Collio» e la presentazione della nuova Guida Slow food Osterie d'Italia 2019 in italiano e in tedesco (moltissimi gli ospiti in arrivo dall'Austria e dalla Germania).

Si parte col calendario vero e proprio il 24 ottobre e il jazz multiculturale dell'Avishai Cohen Quartet (Israele, USA) capitanato da un musicista che «come Miles Davis può fare della tromba un veicolo per pronunciare i più toccanti lamenti umani» (New York Times).

Nel complesso, forte dei 6000 spettatori dell'anno scorso, «Jazz & Wine of Peace» non ha problemi a porsi come l'esempio perfetto in Italia della capacità di produrre turismo culturale. E ieri in conferenza stampa si è notato lo sforzo corale per renderlo tale.

Il programma integrale è disponibile sul sito [www.controtempo.org](http://www.controtempo.org).



## IN MAGGIO A UDINE

## Torna l'irresistibile Giacobazzi

Il comico Giuseppe Giacobazzi, torna live con il nuovo show «Noi - Mille volti e una bugia». In regione l'appuntamento è per domenica 19 maggio 2019 (alle 21) al teatro nuovo Giovanni da Udine, per l'organizzazione di Zenit srl. I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su [www.azalea.it](http://www.azalea.it)

## IL FESTIVAL

## La scommessa di Forma: la musica elettronica entra al Giovanni da Udine

## UDINE

Dopo il successo della passata edizione, con oltre duemila presenze, «Forma» rilancia la sfida e porta la musica elettronica in uno dei luoghi simbolo della cultura in Fvg. A chiudere il festival sarà infatti il grande concerto di sabato 3 novembre al Giovanni da Udine, con Nicola Ratti, Oren Ambarchi e Demdike Stare. Ma



Konrad Sprenger

prima di arrivare a questo grande evento, la strada sarà costellata di numerosi appuntamenti sparsi per la regione a partire da oggi alle 11 a Marano Lagunare, presso il Cason Didattica, con la proiezione del documentario «Small Path Music» di David Harris e la conferenza di Laurent Jeanneau (Kink Gong). Alle 15, «The Texture Of The World», workshop con Attila Faravelli. Evento conclusivo della prima giornata, alle 18.30 all'Osservatorio Panoramico, il concerto del sound artist e musicista elettro-acustico Attila Faravelli e di Kink Gong che si esibirà in «Destruction Of Chinese Pop Songs», un lavoro che ritrae il paesaggio sonoro della Cina contemporanea e dall'altro vuole dare un nuo-

vo senso alla «decostruzione» delle canzoni pop cinesi.

Da qui, e fino al 3 novembre, gli appuntamenti con «Forma» saranno settimanali e divisi in concerti (da segnalare gli spettacoli di sabato 27 ottobre con I-LP-O In Dub e Claudio Rocchetti e di venerdì 2 novembre con Giancarlo Toniutti e Konrad Sprenger, entrambi al teatro San Giorgio di Udine), workshop, incontri, ascolti e visioni.

Anno nuovo ma anche luoghi nuovi, per «Forma» che per questa edizione si sposterà - oltre che a Marano - a Dobialab (Staranzano), al Teatro San Giorgio, al Circolo Cas'Aupa, al Visionario, allo Spazio Ersetti di Udine e all'Astro Club di Fontanafredda.



Opel KARL ROCKS

# IL MINI SUV DA CITTÀ.



## SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

A settembre da

**9.950 €**

Completa di tutto

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

**99 €** al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione  
TAN 3,99% TAEG 6,91%



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGLIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

GENOVA DEL FRIULI  
FOSCHIATTI srl Via Fabozzi, 66 Tel. 0432/970972

CODRIGO  
MULTISERVICE srl Via Forderone, 70 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA  
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/528713

JESOLO  
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 66 Tel. e Fax 0421/552004

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.450 €; importo tot. del credito 7.986 € include FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 235,96 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.308 €; interessi 797,54 €; spese istrutt. 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.940,50 € in 35 rate mensili da 99,30 € oltre a rata finale pari a 5.308 €, TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida sino al 30/9/18, per vetture in stock, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative R(CE) n. 715/2007, R(UE) n. 1153/2017 e R(UE) n. 1151/2017.



CINEMA

# Le mille idee di Fabrizio Bozzetti «In Friuli ci sono molte occasioni»

Lo sceneggiatore milanese da anni si è stabilito a Udine. «Scrivo anche al bar»  
Via alle riprese de "La mia seconda volta" di Gelpi. Nel cast Ruffino, Poggi e Ward

LAURA PIGANI

Chi nasce a Milano e vuole lavorare nel mondo del cinema, di solito, resta a Milano. O, se proprio vuole, è più propenso a trasferirsi dove ci si immagina che il ventaglio delle opportunità sia bello ampio, come (per dire) Roma o Torino. Di solito, appunto. Fabrizio Bozzetti, 47 anni, milanese doc e sceneggiatore di professione, qualche anno fa ha invece deciso di fare il nido a Udine.

Giovedì è uscito nelle sale (ma non ancora a Udine) *Te lo dico pianissimo*, che ha sceneggiato con Roberto Traverso e Pasquale Marrazzo, che è pure il regista. Alla mostra del cinema di Venezia è stato presentato *Sirena*, progetto indipendente tra il film d'autore e di genere di Giorgio Borgazzi, che sarà girato nel 2019. In dirittura d'arrivo *La Guardia*, idea maturata da Bozzetti senza vincoli di committenza (regia di Giulio Ricciarelli). E sono partire le riprese de *La mia se-*



Un primo piano dello sceneggiatore Fabrizio Bozzetti, 47 anni

conda volta di Alberto Gelpi).

**Di carne al fuoco ce n'è parecchia. Non si rischia un'indigestione?**

«Sono progetti differenti, che nascono e si sviluppano in tempi diversi finendo talvolta per accavallarsi. Uno sceneggiatore lavora anche a sei film contemporaneamente, ma non per eccessiva ambizione. Il meccanismo è molto lento, spesso per il reperimento di finanziamenti pubblici. *La Guardia*, per esempio, premio Solinas nel 2012, è ancora in lavorazione. Ben più di rado la strada è veloce, come per *La mia seconda volta*, grazie alla scelta coraggiosa del produttore Simone Riccioni, che ha realizzato un film indipendente: ho iniziato a lavorarci a marzo e lo stiamo già girando. È un paradosso: o si lavora in tempi dilatati o incredibilmente compressi».

**I suoi ultimi lavori?**

«*Te lo dico pianissimo* è una commedia stralunata e auto-riale. Parla di un padre, Cicc

(Stefano Chiodaroli), che si deve occupare dei due figli in seguito alla morte della moglie, dalla quale è divorziato perché scopertosi gay. Capeggiate da Giuditta (Lucia Vasini), le tradizionaliste sorelle di Cicc non gradiscono che i nipoti vadano dal papà, che da 15 anni vive con l'idraulico Nikolas (Pietro Pignatelli). A Macerata sono state avviate le riprese de *La mia seconda volta*: i destini della 18enne Giorgia (Mariachiara Di Mitri), studentessa saliceale con una visione incerta della vita, e di Ludovica (Aurora Ruffino), che frequenta l'Accademia di belle arti, si intrecciano cambiando la vita di entrambe. Nel cast anche Daniela Poggi, Luca Ward, Federico Russo e lo stesso produttore Riccioni. Il film è destinato ai ragazzi e rientra nel genere "young adult", che in Italia non è ancora sviluppato come negli Usa».

**Cosa l'ha calamitato nel capoluogo friulano?**

«Milano è un posto divertente, ma alla lunga è molto pesante con ritmi e stile di vita impegnativi. Per noi sceneggiatori, che lavoriamo dietro le quinte, non è importante il luogo: spesso mi capita di scrivere in treno o al bar. Ho scelto Udine perché ho molti amici dai tempi dell'università e la Fvg Film Commission funziona bene e chi fa questo mestiere ne deve tenere conto. Ci sono molte occasioni da cogliere e Udine offre tanto in questo campo, a partire dalla Tucker film».

**Non male per uno che è stato giornalista e regista. Una passione tardiva, quella per**

la sceneggiatura?

«Mi ero iscritto Lettere, all'università Cattolica, perché c'era storia del giornalismo. Da pubblicista, ho curato per un settimanale la pagina del cinema. Poi mi sono innamorato della materia e della regia, finendo per fare la tesi in storia del cinema anziché in storia del giornalismo. Ma dopo alcuni lavori dietro la macchina da presa, ho capito che scrivere era più nelle mie corde».

©BYNCD/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN LAVORAZIONE

## Una pellicola sull'integrazione e un thriller

Altri film, sui soggetti di Fabrizio Bozzetti, sono in lavorazione. «*Sirena*» (da una idea di Giorgio Borgazzi) è un thriller psicologico: Paul è un giovane autore di graphic novel, invitato dalla sua agente in Sardegna nella speranza che ritrovi la vena creativa, persa dopo il primo fumetto di successo. Ma l'isola risveglia in lui creatività e demoni passati. «*La Guardia*» «è la storia a cui sono più legato». La poliziotta Sara, 37 anni, ex giocatrice di basket, lavora in un Cie e si ritroverà a mettere da parte diffidenze e pregiudizi. Sara (per la parte è stata «opzione» Jasmine Trinca) matura un debito di riconoscenza verso una profuga clandestina siriana e si rende conto di essere l'unica a poter aiutare la figlia di lei.

PORDENONE LEGGE LIVE

## Sette dirette sulla Rai con la gente protagonista

PORDENONE

Pordenonelegge live per la 19ª edizione in programma dal 19 al 23 settembre: le dirette dal festival del libro a cura della sede regionale Rai per il Friuli Venezia Giulia, di Radio1 e di Radio3 diventano sette eventi veri e propri del festival: appuntamento nella postazione Rai allestita in piazza della Motta 2, sede Informagiovani Pordenone (ex Mediateca).

Mercoledì 19 e giovedì 20 dalle 19 le dirette di

«Hollywood Party» condotte da Enrico Magrelli e Dario Zonta; venerdì 21 dalle 8.30 la diretta di «Radio Anch'io» condotta da Giorgio Zanchini.

E ben quattro dirette di «Speciale Pordenonelegge» a cura della sede regionale Rai Fvg, condotte dalla giornalista Gioia Meloni, capostruttura Rai Fvg, con la programmatrice regista Daniela Picoi: giovedì 20 dalle 14.30, venerdì 21 dalle 11.18 alle 12.30, sempre venerdì dalle 14.30 e infine sabato 22 dalle 11.30.

«Pordenonelegge live» si apre al pubblico per offrire emozioni «esclusive», a tu per tu con molti protagonisti ai microfoni dei conduttori: far gli altri Tiziana Ferrario, Jeffery Deaver, Antonia Klugmann, Arturo Perez Reverte, Sunjeev Sahota, Bernie McGill, Paolo Zellini. Vivere una vera diretta radio ascoltando gli autori che rispondono alle proprie domande è un'esperienza certamente indimenticabile: il pubblico potrà inviare la richiesta di prenotazione e le sue domande entro domani con una mail a [fondazione@pordenonelegge.it](mailto:fondazione@pordenonelegge.it).

Le richieste di partecipazione saranno accolte fino a esaurimento dei posti disponibili e le domande selezionate dai curatori dei programmi. —

"Sentieri Illustrati" festeggia i 10 anni con 42 maestri internazionali  
Oggi a Pordenone apertura affidata all'incontro con Stefano Moriggi

## L'illustrazione per l'infanzia diventa una risorsa per pensare

LA MOSTRA

PORDENONE

Con un'edizione speciale, in cui saranno presenti opere di 42 maestri internazionali dell'illustrazione per l'infanzia, festeggia il suo decennale la mostra «Sentieri Illustrati», evento espositivo annuale allestito a Pordenone dal Centro Iniziative Culturali per promuovere una forma d'arte che accompagna l'uomo dai suoi primi sguardi verso la vita, e che sa educare alla libertà, alla curiosità, alla fantasia. L'edizione del decennale, che si aprirà oggi alle 17 e resterà visitabile fino all'11 novembre negli spazi della Galleria Sagittaria presso il Centro Culturale Casa Zanussi di Pordenone, offre l'occasione per ritrovare artisti di riferimento dell'illustrazione nazionale e centro-europea. Fra gli altri, Vesna Benedetič, Dario Cestarò, Alessandra Cimatoribus, Giovanni Colaneri, László Herbszt, Marta Lorenzon, Norbert Nagy, Federica Pagnucco, Giulia Pastorino, Boglárka Paulovkin, Laura Pizzato, Susanna Rumiz, APeter Škerl, Damijan Stepančič, Edit Szalma, Katalin Szegedi, Sarolta Szulyovszky, Luisa Tomasetig, Pia Valenti-



La mostra a Casa Zanussi resterà visitabile fino all'11 novembre

nis, Corinne Zanette.

A introduzione di «Sentieri Illustrati 2018» è in programma oggi, alle 16 nell'auditorium del Centro Culturale Casa Zanussi, il dialogo «d'autore» fra il filosofo della scienza Stefano Moriggi, che interverrà su «Intenzionare il mondo», e il pedagogista Marco Dallari, che tratterà il tema «Immagini per costruire metafore». La maggior parte delle metafore, spiegano, si basa su un'immagine: uno stimolo visivo che diviene parola. La conoscenza dei linguaggi visuali, a partire dall'universo dell'arte visiva, si rivela così

un'effettiva risorsa per pensare e filosofare.

Al taglio del nastro di «Sentieri Illustrati» interverranno i curatori: Angelo Bertani e Silvia Pignat, con Martina Ghersetti, insieme a Maria Francesca Vassallo, presidente CICP Pordenone.

L'ingresso alla mostra è libero: dal martedì alla domenica dalle 16 alle 19 e laboratori per le scuole con la partecipazione di illustratori dal 15 al 26 ottobre 2018. Info: Centro Iniziative Culturali Pordenone, 0434553205 e [www.centroculturapordenone.it](http://www.centroculturapordenone.it).

CINEMA MUTO

## Il nuovo logo della 37ª edizione del festival

Si avvicina il 27 settembre giorno della conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione delle Giornate del Cinema Muto che si svolgerà al Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone dal 6 al 13 ottobre e gli organizzatori hanno rivelato il nuovo logo che contraddistingue il festival





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## L'intervista

L'argentino, in visita in Italia, domani sarà allo stadio Friuli nelle vesti di tifoso-spettatore. Parla di Udinese, ma anche di Messi, Ronaldo e del suo futuro che vede solo in panchina

# Sensini: «A Velazquez servono tempo e coraggio. Col Toro esame vero»

Massimo Meroi  
/ MAGNANO IN RIVIERA

Dal nuovo corso dell'Udinese targato Spagna, all'arrivo in bianconero di due argentini come Musso e Pussetto, dalla Juve di Cr7 che punta alla Champions, al ruolo di sfidante dal quale l'Inter di Spalletti non può sfuggire fino al desiderio di allenare, magari anche in Italia. Nestor Sensini parla di tutto in una pausa tra mille impegni: la visita in sede alla storica segretaria Daniela, un giro per il Friuli a salutare i vecchi amici. Domenica sarà in tribuna al Friuli, martedì seguirà dal vivo a San Siro Inter-Tottenham.

**Nestor, lo scorso anno l'Udinese ha subito undici sconfitte di fila. In estate il club ha acquistato tredici giocatori. Cosa le dicono questi numeri?**

«Undici ko sono tanti, troppi. Tutti quei nuovi arrivi stanno a significare una voglia di nuovo, il tentativo di rinforzare e rinnovare la squadra».

**Come si spiegano tutte quelle sconfitte?**

«Con una progressiva perdita di fiducia. Per un allenatore diventa anche difficile intervenire, i giocatori cominciano a vedere ombre anche

dove non ci sono».

**Gino Pozzo è andato a pescare nella seconda Liga spagnola un allenatore di 36 anni. Un rischio?**

«Sicuramente l'Udinese fa scouting non solo di giocatori ma anche di tecnici. L'importante è che a Velazquez venga dato il tempo di lavorare».

**Finora si è vista un'Udinese più difensiva che offensiva...**

«Un tecnico come prima cosa cerca di dare equilibrio alla sua squadra. L'Udinese l'anno scorso ha subito 63 gol, ovvio che si partisse da quel dato. Con il tempo Velazquez metterà qualcosa di suo anche nella fase offensiva».

**C'è un po' di Argentina nella nuova Udinese con Musso e Pussetto.**

«Conosco meglio il secondo per averlo allenato. A Firenze ha giocato quasi da terzino, lui per dare il meglio deve muoversi negli ultimi trenta metri e tentare l'uno contro uno. Tutta l'Udinese è stata troppo rispettosa dei viola. Serve più coraggio».

**E De Paul? È a un bivio: ora o mai più per fare il salto di qualità...**

«Lui ha bisogno di una certa libertà a livello tattico, se riesce a giocare guardando la porta rende al meglio. Dopo due anni d'esperienza in Ita-

lia questa è una stagione fondamentale per lui».

**Domani c'è Udinese-Torino.**

«I granata si sono rinforzati. Mazzarri è un allenatore che lascia sempre il segno sulle sue squadre».

**Per il momento non fa giocare la coppia Belotti-Zaza, un po' come Velazquez con Lasagna e Teodorczyk.**

«Con il lavoro e il tempo magari ci arriveranno a questa soluzione. Ma la presenza di un attaccante in più non significa automaticamente segnare più gol».

**Quale può essere l'obiettivo dell'Udinese?**

«Solo la Juventus può permettersi di dire "quanto siamo bravi". Attraverso i risultati l'Udinese può costruirsi gradualmente una mentalità e una struttura di squadra».

**Il Watford è primo in Inghilterra. Può ripetere secondo lei l'impresa del Leicester che due anni fa vinse la Premier?**

«Me lo auguro per i Pozzo, ma credo che ci sia troppa differenza tra squadre come City, Liverpool, Tottenham e Chelsea e le altre. Poi il calcio è imprevedibile e può succedere di tutto, ma credo che già l'ingresso in Europa League sarebbe un grande traguardo».

**Pussetto lo conosco: dà il meglio di sé quando punta l'uomo negli ultimi 30 metri. A Firenze ha giocato troppo arretrato**

**Ho fatto il tecnico e il dirigente, ho capito che voglio allenare: sono pronto a ripartire anche dall'Italia, la categoria non conta**

## LA CARRIERA

**Sette anni in bianconero e il tricolore con la Lazio**

Nestor Sensini è nato ad Arroyo Seco il 12 ottobre del 1966. Cresciuto nel Newell's Old Boys, è arrivato all'Udinese nel 1989 e ci è rimasto quattro anni e mezzo. Ci è tornato nel 2002 e qui ha chiuso la carriera nel 2006. In bianconero ha raccolto 240 presenze segnando 15 gol. Al Parma sono state 191 le presenze e 11 le reti condite dalla vittoria di due Coppa Italia e una Coppa Uefa. Nell'unica stagione disputata alla Lazio ha vinto campionato e Coppa Italia.

**BLUENERGY  
GAME of GOALS**

Per te **2 biglietti** in tribuna centrale per le partite in casa dell'**Udinese**.

***Gioca e scopri subito se hai vinto.***

**gameofgoals.bluenerygroup.it**

**Cosa ha pensato quando ha saputo del passaggio di CR7 alla Juve?**

«Un colpo straordinario. Le dichiarazioni di Ronaldo dopo la vittoria della Champions erano stati un segnale chiaro, ma come tutti immaginavo che andasse al PSG o tornasse allo United».

**Lei conosce bene Buffon che ha visto esordire giovanissimo a Parma. Sorpreso dalla sua scelta di andare al PSG?**

«Sì, pensavo che smettesse. Si vede che si sentiva ancora competitivo. Gigi è sempre stato un grande agonista».

**Chi è l'anti-Juve?**

«L'Inter. Spalletti ha cercato di togliersi di dosso questa etichetta parlando di eccessiva pressione, ma non può esimersi: è la sua la squadra con più possibilità di insidiare la Juve».

**In Champions, invece, le pressioni saranno tutte sui bianconeri...**

«Con l'arrivo di Ronaldo la Juve si inserisce nel lotto delle favorite assieme a Real Madrid, Barcellona e Manchester City. Le altre italiane, specialmente Napoli e Inter, hanno dei gironi di Champions complicati. Ancelotti è atteso da un lavoro non semplice, ma Carlo lo conosco bene: nel giro di cinque-sei partite troverà la quadratura del cerchio».

**Cosa succede a Dybala?**

«Dopo due anni di Juventus non è riuscito a trovare la necessaria continuità. Il problema è anche tattico. Qual è il suo ruolo? Seconda punta? Ma la Juve gioca con il 4-3-3».

**Che spiegazione si è dato per il deludente Mondiale dell'Argentina?**

«Negli ultimi due anni abbiamo cambiato tre ct, Sampaoioli è arrivato nelle ultime quattro gare di qualificazione e ci si è affidati esclusivamente a Messi».

**Che da solo non poteva risolvere tutti i problemi. Però è anche vero che il suo rendimento tra club e nazionale è molto diverso.**

«È anche una questione di interpreti. Al Barça i terzini stanno alti, in mezzo al campo c'è Busquets che ha un computer in testa. Nell'Argentina di oggi l'unico compagno all'altezza è Aguero».

**L'Italia al Mondiale non ci è nemmeno andata. Che idea si è fatto?**

«Le colpe non erano tutte di Ventura come sta dimostrando l'avvio di Mancini. Roberto non può fare miracoli. Chiesa è bravo, ma è giovane, in Italia non è stato ancora trovato un ricambio generazionale all'altezza».

**Secondo lei Balotelli è un campione in grado di trascinare la Nazionale?**

«Ha qualità importanti: forza, velocità, gran fisico, tiro in porta, ma ha una sua idea di vedere il calcio che sembra gli impedisca di esprimere tutto il suo potenziale. Deve scattare un clic nella sua testa per fare il salto di qualità, se lo avesse già fatto, con tutto il rispetto, non giocherebbe nel Nizza».

**Ultima domanda su di lei. Ha deciso cosa farà da grande?**

«Fino a due anni fa ho fatto il tecnico, poi ho avuto un'esperienza al Newell's Old Boys come direttore sportivo, ma mi piace stare sul campo ad allenare. Ho avuto un paio di richieste, ma sono un tipo particolare e non ho accettato».

**Sta forse aspettando una chiamata dall'Italia? Accetterebbe anche una proposta dalle serie inferiori?**

«La categoria non è importante. Per esempio: se mi chiamasse l'Udinese o il Parma per lavorare con la Primavera prenderei in considerazione la proposta. A giugno mi ero iscritto al Supercorso di Coverciano, poi ho dovuto rinunciare perché mio padre ha avuto problemi di salute. Per avere il patentino in Italia avrei dovuto allenare per 5 anni di fila in Argentina, sono arrivato a 4 anni e 7 mesi. Sto alla finestra e aspetto».

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

## LE ULTIME DAL CAMPO

# Più Pussetto che Machis: gli altri 10 saranno gli stessi che hanno battuto la Samp

UDINE

Mai dire mai, specie quando si pensa di avere intuito le mosse di un allenatore, ma con tutta probabilità Julio Velazquez ha già scelto il suo undici di partenza con cui affrontare il Torino, domani al Friuli. Il tecnico spagnolo ha lavorato e aspettato pazientemente, e nel corso delle due settimane ha dapprima ritrovato



L'argentino Ignacio Pussetto

Barak, valutandolo recuperato solo per la panchina, poi ha ritrovato Ekong, fortunatamente ripresosi dall'infortunio all'ileopsoas rimediato a Firenze, ed infine ha valutato Machis, l'ultimo dei nazionali rientrati, considerandolo pronto, ma utilizzabile al meglio solo a partita in corso. Morale, il tecnico che ha lavorato sul 4-1-4-1 ha completato il suo puzzle con una certa semplicità, cominciando col rinviare il varo della coppia Lasagna-Teodorczyk fin dall'avvio sul fronte d'attacco, reparto in cui Pussetto sembra, invece, il favorito per la maglia di titolare, in un ballottaggio a tre che vede l'argentino favorito non solo su Machis, che ieri ha svolto per intero la seduta, ma anche su D'Ales-

sandro.

E col rientro di Mandragora, reduce dalla squalifica, la formazione per dieci undicesimi sarà quella che ha battuto la Samp. E così azzardiamo un 4-1-4-1 con Simone Scuffet ancora a guardia dei pali, con Stryker Larsen, Ekong, Nuytinck e Samir in difesa, alle spalle di un Behrami atteso in versione frangiflutti in mediana, là dove è lecito attendersi l'incursore Fofana, avanzato sulla linea dei tre quarti assieme a Pussetto e De Paul, largo a sinistra, con Mandragora pronto a dare manforte e sostegno all'argentino. Tutti alle spalle di Kevin Lasagna, alla ricerca del primo gol stagionale. —

Stefano Martorano  
© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

## GLI AVVERSARI

# Ola Aina non sarà titolare. Iago e Soriano dietro Belotti

UDINE

Recuperato e convocabile, ma non titolare. Questa è la previsione sull'impiego di Ola Aina, il talentuoso e velocissimo terzino di fascia nigeriano classe '96, rivelazione al Torino. L'infortunio muscolare rimediato con la Spal ha penalizzato la preparazione dell'ex Chelsea, motivo per cui Mazzarri gli preferirà Berenguer sulla fascia sinistra nel 3-4-2-1 che pre-

vede Sirigu tra i pali, con Izzo, Nkoulou e Moretti. In mediana, la linea a quattro sarà composta da De Silvestri, Basselli, Meitè e Berenguer. Sulla tre quarti sono pronti i creativi Iago Falque e Soriano, piazzati entrambi in appoggio al "Gallo" Belotti.

Da notare che Soriano e Belotti sembrano avere un conto aperto con l'Udinese, avendo già segnato sette gol, in due, ai friulani. —

S.M.



PALLONE  
IN PILLOLE

## Il fisco multa Modric

Anche Luka Modric cade nelle maglie del fisco spagnolo. Il croato ha ricevuto una multa di 1,2 milioni di euro per introiti non dichiarati nel 2012.



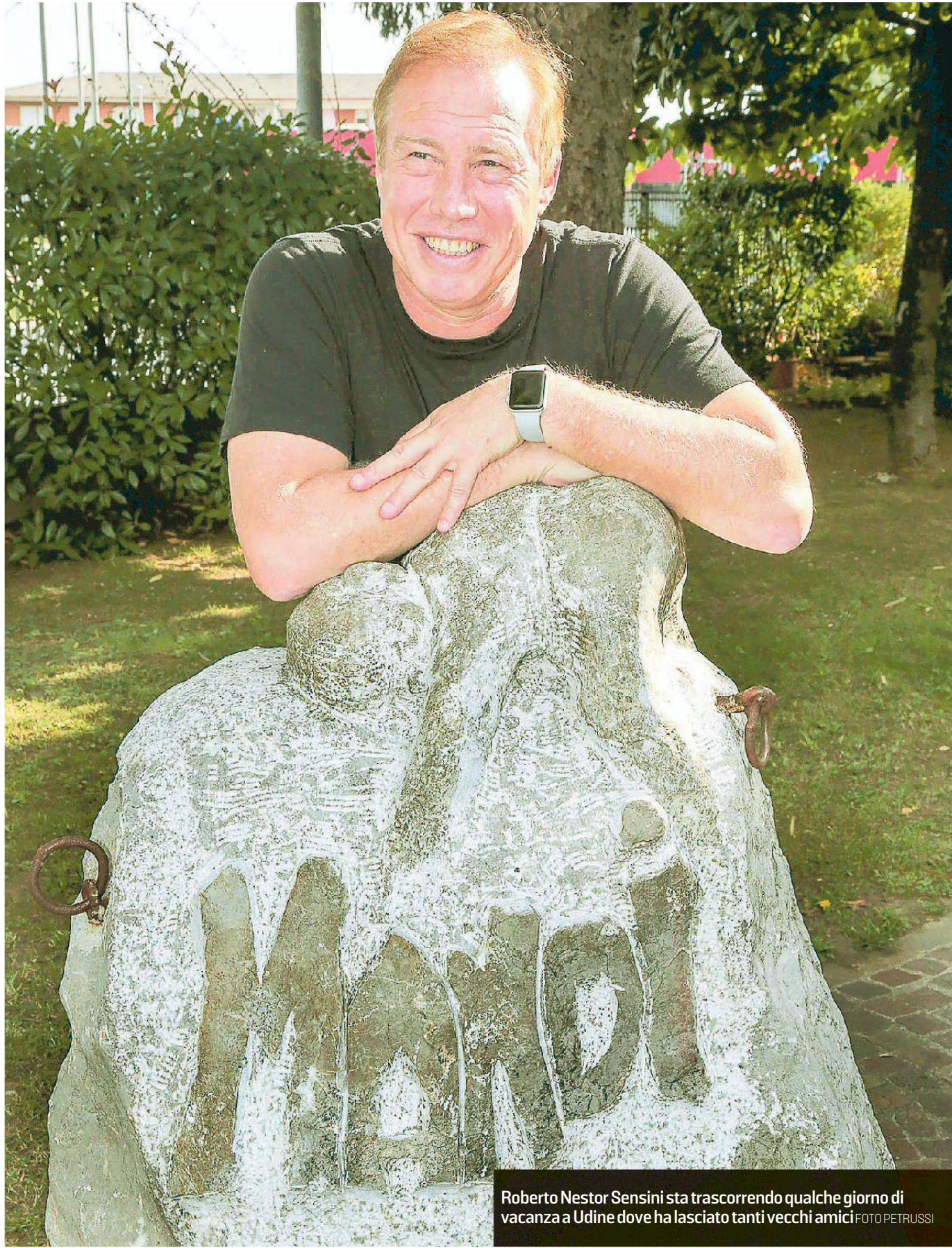
## Il Tar: la B resta a 19

Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso di alcuni tifosi del Catania e dell'Avellino che chiedevano di riportare la serie cadetta a 22 squadre. La resta a 19.



## Il Niño per il Watford

La giornata di Premier League si concluderà oggi con la sfida più attesa (18.30) tra il capolista Watford e il Manchester United del Niño Sanchez (foto)



Roberto Nestor Sensini sta trascorrendo qualche giorno di vacanza a Udine dove ha lasciato tanti vecchi amici FOTO PETRUSSI

## L'ULTIMO CONFRONTO

## Dall'abbaglio del Var all'infortunio di KL15 con il Torino fu l'inizio della fine di Oddo

L'11 febbraio scorso proprio contro i granata si aprì la serie negativa di 11 sconfitte consecutive della squadra bianconera

Massimo Meroi / UDINE

Era l'11 febbraio. Fu l'inizio della fine. L'ultimo confronto tra Torino e Udinese ha segnato la svolta in negativo del campionato dei bianconeri. Tanti segnali quel giorno furono presagio di negatività, anche se nessuno immaginava che potessero tramutarsi in undici sconfitte consecutive. Eppure così fu.

## VAR

Ha fatto un po' sorridere sentire dopo la prima giornata il direttore sportivo del Torino Petrachi lamentarsi per il mancato intervento del Var in occasione di un presunto rigore a favore dei granata con la Roma. Ben più grave fu, in quella stessa area, l'episodio avvenuto in occasione di Torino-Udinese. Su un cross di Widmer destinato a Lasagna, che di testa colpì la traversa, c'era sul primo palo in posizione di fuorigioco passivo, Maxi Lopez. Burdisso che lo marcava, finì a terra per un leggero contatto, sul proseguimento dell'azione Barak di destro segnò l'1-0. L'arbitro Abisso, su segnalazione del Var Maresca, fece annullare. Un episodio che quasi all'unanimità, fu catalogato come errore ma che mediaticamente non fece scalpore perché non accaduto in una partita di cartello.

## LUCE SPENTA

Detto che il gol con il quale il

Torino sbloccò il risultato fu preceduto da un intervento irregolare di Belotti su Larsen (Maresca qui lasciò correre), l'Udinese dopo il gol annullato si spense lentamente come una candela regalando spazio e campo al Torino che poi nella ripresa raddoppiò con un coast to coast del bomber Belotti che dopo aver fatto centro all'andata concesse il bis anche davanti ai propri tifosi.

## INFORTUNIO

Prima della rete di Belotti arrivata al minuto 21', l'altro episodio che ha segnato la seconda parte della stagione dell'Udinese. È il minuto 9' quando, scattando per rin-

## Rimane inspiegabile l'annullamento del gol di Barak che sarebbe valso lo 0-1

correre un pallone in uscita dall'area di rigore bianconera, Lasagna rallenta la corsa e comincia a zoppicare tenendosi la coscia destra. Al suo posto entra Perica. Le telecamere cattureranno un'immagine di Lasagna in panchina che non riesce a trattenere le lacrime. È consapevole che l'infortunio è serio e lo terrà fuori per parecchio tempo. Tornerà in campo il 3 aprile nell'ultimo quarto d'ora della gara con la Fiorentina. Quella sarà la settima sconfitta di fila, ne arriveranno altre quattro. Ma tutto era partito da quel maledetto pomeriggio allo stadio Grande Torino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA PREVENDITA

## Più di 18 mila spettatori domani pomeriggio al Friuli

## UDINE

Per assistere al match contro il Torino domani pomeriggio ci saranno oltre 18 mila persone. Sta andando piuttosto bene, infatti, la promozione che permette agli abbonati di portare un amico alla partita al costo di 1 euro: ai 12 mila tesserati si aggiungeranno circa 6 mila paganti (tifosi granata compresi). Per chi non l'ha ancora fatto, sarà possibile acquistare il taglian-



Giovani tifosi in curva nord

do anche oggi attraverso il circuito LisTicket, ai botteghini dello stadio dalle 15 alle 19, e nel giorno della partita dalle 10 alle 15. La promozione sarà attiva fino all'ultimo momento, ma per evitare code è consigliato l'acquisto con d'anticipo del biglietto.

Ed è già attiva da giorni pure la prevendita dei biglietti per la gara di mercoledì 26 (inizio alle 19) contro la Lazio. Anche in questo caso c'è una promozione in atto, rivolta agli sportivi iscritti alle società dilettantistiche affiliate alla Figc regionale: potranno ottenere il diritto d'ingresso al Friuli a 1 euro in distinti (prime 1000 richieste) e in curva sud. —

Simonetta D'Este

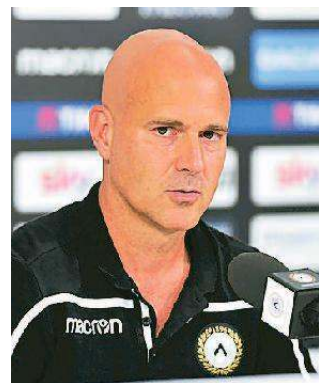
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PRIMAVERA

## C'è l'Empoli per l'esordio Renzi jr parte dalla panchina

## UDINE

Comincia oggi il campionato Primavera 1 per l'Udinese, in campo a Manzano, alle 15, contro l'Empoli e in diretta tv su Udinews. I toscani allenati da Lamberto Zauli rappresentano un bel banco di prova, considerata la cura del settore giovanile da parte della società toscana, ma anche la nuova Primavera targata David Sassarini ha tutta l'intenzione di recitare un ruolo da



Mister Sassarini FOTO PETRUSSI

protagonista in stagione.

Per l'esordio Sassarini dovrebbe rinunciare in avvio a Francesco Renzi in attacco e schierare un 4-2-3-1 con Gasparini tra i pali, con Donadello ed Ermacora terzini e Vasko e Filipiak al centro della difesa. I due mediani davanti alla difesa saranno Battistella e Samotti, mentre a Bocic, Oviszach e Kubala toccherà la ricerca del gol e dei rifornimenti a Petova, in vantaggio sul friulano Eric Lirussi, reduce da un acciaccio.

Le altre partite del turno: Inter-Cagliari 1-0; Napoli-Milan; Roma-Sassuolo; Juventus-Sampdoria; Palermo-Torino; Genoa-Atalanta; Chievo-Fiorentina. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Negli anticipi di oggi Spalletti ospita il Parma, Ancelotti la Fiorentina  
Domani a Torino Allegri se la vedrà con il Sassuolo secondo in classifica

# È già vietato sbagliare per Napoli e Inter altrimenti la Juventus rischia di scappare via

## LA PRESENTAZIONE

Franco Zuccalà

C'è chi scalpita, chi freme e chi pontifica. Fabio Capello, capitano di lungo corso, ha detto che la sosta potrà fare male, specie ai più forti, i cui navigatori sono andati in tutto l'orbe terraqueo a giocare (o a non giocare).  
Noi credevamo che fosse cambiato tutto e invece la Juve è sempre lì in testa. Solo la Fiorentina, teoricamente, è in grado di raggiungere aritmeticamente i bianconeri dovendo recuperare (mercoledì prossimo) la partita con la Sampdoria, oggetto di contestazioni dei tifosi blucerchiati per l'orario. Siamo inoltre in attesa che Ronaldo e Higuain si sveglino



La grinta dell'allenatore dell'Inter Luciano Spalletti

a suon di gol, mentre Icardi è in dubbio. Già, Ronaldo. Il tecnico della Nazionale portoghese Santos ha detto: «Vedrete quanti gol farà». Già, vedremo. A cominciare dallo scontro al vertice dei campioni contro il Sassuolo che l'anno scorso si è salvato con un bel finale e adesso sta recitando il ruolo di squadra-rivelazione. Capiremo se Allegri (un ex) farà giocare Dybala, i cui ventriloqui hanno scoperto che è certo di giocare contro i neroverdi. C'è chi invece prevede Can in campo. La suddetta Fiorentina giocherà a Napoli: forse sarà la partita più importante della giornata, perchè misurerà le possibilità azzurre e le ambizioni viola (verrà recuperato Varetout?) che avranno in Gerson il loro punto di forza, mentre in porta non ci sarà Lafont, infortunato, bensì Dragowski. La difesa del Napoli (sei gol subito) va male, ma Ancelotti (lapsus freudiano: «Ho letto che il Milan è la squadra che corre di meno... gli hanno fatto presente di essere altrove») ha detto di no. Deciderà (sarianamente) di far giocare i titolatissimi meno Jorginho che ha preferito seguire il maestro in Inghilterra e Reina, che ha optato per il panorama di San Siro dalla panchina. Forse a riposo Insigne. Ancelotti ha usato la calcolatrice: «Avremmo dovuto avere sette punti». Si temono contestazioni a De Laurentiis.  
Davanti alle milanesi e alle altre ambiziose pretendenti al ruolo di vice-Juve, c'è la Spal: giocherà lunedì con l'Atalanta, che potrebbe risentire degli

ultimi passi falsi. Gasperini ha avuto problemi per Toloi e Illicic. Semplici partirà forse con Valdifiori. L'incalzante attesa per i miracoli dell'Inter avrà giusto sfogo nella partita col Parma, privo di Grassi. Il bravo Spalletti ha deciso che la panchina è il posto ideale d'osservazione per Miranda e Icardi: «Abbiamo sette gare in 21 giorni, ma siamo attrezzati per affrontare la situazione». A Cagliari, il Milan cercherà altri punti per poter continuare a mirare in alto. Gattuso ha perso Cutrone. Caldara ancora in panchina? I sardi, dopo la buona partenza, non cambieranno formazione. In Roma-Chievo ci sarà Nzonzi al posto di De Rossi, Pastore fermo. La gara ci dirà se i giallorossi, che hanno fatto la marcia del gambero nelle prime tre partite subendo cinque gol, si rialzeranno subito contro un avversario che lotta per sopravvivere. Empoli-Lazio metterà a confronto i toscani (infermeria piena), che hanno cominciato bene. Simone Inzaghi forse ha trovato la formazione definitiva.  
La Sampdoria, dopo aver fatto a polpette il Napoli, cercherà in pochi giorni i punti del rilancio: a Frosinone tenterà il colpaccio contro un avversario un po' rimaneggiato. Il Genoa, ha preso una brutta scoppola sul campo del Sassuolo e affronterà un Bologna che sarà ancora senza Palacio. Non ha cominciato bene la squadra di Pippo Inzaghi. Insomma due squadre che si vogliono mettere in carreggiata. —

BY NCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Così in A

4ª GIORNATA

<b>Oggi</b>
Inter-Parma (15)
Napoli-Fiorentina (18)
Frosinone-Sampdoria (20.30)
<b>Domani</b>
Roma-Chievo (12.30)
Genoa-Bologna (15)
Juventus-Sassuolo
Udinese-Torino
Empoli-Lazio (18)
Cagliari-Milan (20.30)
<b>Lunedì</b>
Spal-Atalanta
<b>La classifica</b>
Juventus 9 punti; Sassuolo 7; Fiorentina*, Spal e Napoli 6; Atalanta, Udinese, Inter, Empoli, Roma, Torino e Cagliari 4; Sampdoria*, Milan*, Genoa* e Lazio 3; Parma, Bologna e Frosinone 1; Chievo -2.
*1 partita in meno

## Così in B

3ª GIORNATA

<b>Ieri</b>
Venezia-Benevento 2-3
<b>Oggi</b>
Ascoli-Lecce (15)
Brescia-Pescara
Cittadella-Cosenza
Cremonese-Spezia (18)
<b>Domani</b>
Salernitana-Padova (15)
Verona-Carpi
Foggia-Palermo (21)
<b>Lunedì</b>
Livorno-Crotone (21)
<b>Riposa</b>
Perugia
<b>La classifica</b>
Cittadella 6 punti; Perugia, Pescara, Benevento, Padova e Verona 4; Crotone, Spezia e Venezia 3; Lecce, Cremonese, Palermo e Salernitana 2; Cosenza, Verona, Brescia e Ascoli 1; Livorno e Carpi 0; Foggia -5.

**Offerta valida fino al 30/09/2018** su Nuova Ford Focus ST-Line 1.0 EcoBoost 125 CV a € 18.450, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 19.950)**, grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus: **consumi da 3,5 a 5,9 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord: Nuova Ford Focus ST-Line 1.0 EcoBoost 125 CV comprensiva di Garanzia convenzionale Ford Protect 7 Anni/105.000 km e di 2 tagliandi di manutenzione ordinaria da effettuare entro 3 anni dalla data di immatricolazione del veicolo a € 19.150. Anticipo € 5.300, 36 quote da € 159,13 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.568,50. Importo totale del credito di € 16.106,24 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS e Assicurazione Incendio & Furto ed Eventi speciali (calcolata in base alle tariffe in vigore nelle province di Roma e Milano e fatte salve limitazioni legate a eventuali fattori di rischio assicurativo). Totale da rimborsare € 18.481,45. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. Costo totale € 23.781,45. **TAN 4,95%, TAE 6,29%.** Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini su [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

## È ARRIVATA Nuova Ford Focus

APERTI SABATO E DOMENICA



Se hai lo sport nel sangue.  
Questa è la tua Focus. ST-Line.

Oggi puoi sceglierla con **Idea Ford +Facile** e metterti alla guida senza pensieri.

- Garanzia Ford Protect 7 anni/105.000 km
- 3 anni di assicurazione incendio e furto
- 2 tagliandi di manutenzione ordinaria

**€ 159** al mese **Anticipo € 5.300**  
**TAN 4,95% TAE 6,29%**



[ford.it](http://ford.it)

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 52  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI SRL**  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia



**Infoline**  
**360-1046338**





## CICLISMO

# Un tris di friulani in salsa mondiale E De Marchi è in forma da capitano

Lunedì a Milano il ct Cassani svelerà la Nazionale: Pellizotti regista a Innsbruck  
Ci saranno salite da paura, ma nell'Italdonne non mancherà Elena Cecchini

Antonio Simeoli / UDINE

Coppa Agostoni, premondiale. Oggi il ct Davide Cassani chiuderà il cerchio sui nomi degli azzurri che il 30 settembre a Innsbruck daranno l'assalto alla maglia. Lunedì la presentazione a Milano. E tra gli otto titolari e due riserve ci saranno due titolarissimi friulani come Alessandro De Marchi e Franco Pellizotti. Loro, in realtà, il lasciassare mondiale l'avevano già timbrato mercoledì scorso a Ribeira Sacra Luinta: vittoria del rosso di Buja, terzo

posto del 40enne di origine carnica, che vuole chiudere alla grande alla carriera con una corsa in azzurro al fianco di capitano Vincenzo Nibali.

## ENIGMA NIBALI

Ecco, proprio la condizione dello Squalo, capitano designato, è il grande enigma azzurro. Nessuno, forse nemmeno lui, a inizio agosto, dopo l'operazione alla vertebra post caduta al Tour causata da uno spettatore incauto, pensava di poter ancora ambire a una condizione buona per la corsa iri-

data. Ma anche l'arrivo di ieri in Spagna, con il capitano della Bahrain staccatosi prima della salita finale, non è stato un bel segnale. Riuscirà Nibali in 15 giorni a mettersi alla pari dei grandi favoriti come Simon Yates, Alaphilippe, Valverde, Uran, Pinot, Woods in ordine sparso?

## IL ROSSO PIU' IN FORMA

A conti fatti Cassani assegnerà a Pellizotti il ruolo di regista in corsa, poi sicuri del posto sono Domenico Pozzovivo, Gianni Moscon, che oggi rientra alle

corse dopo la squalifica al Tour per pugno al collega, Damiano Caruso, Gianluca Brambilla, Davide Formolo, Fabio Aru, a meno di colpi di scena. E poi Alessandro De Marchi. Il friulano della BMC anche ieri in Spagna è stato il primo degli italiani a 2'30" da Pinot. È l'uomo delle fughe, ma è il più in forma tra gli azzurri. Per lui Cassani cambierà il ruolo: niente crono individuale e tutto sulla prova in linea. Con i gradi di capitano o quasi.



Alessandro De Marchi (Bmc)



Franco Pellizotti (Bahrain)



Elena Cecchini (Canyon)

## ELENA SI SDOPPIA

Il percorso di Innsbruck è durissimo per i maschi, ma impegnativo anche per le donne. Non è proprio pane per Elena Cecchini. Ma la tre volte tricolore di Mereto di Tomba 9 su 10 ci sarà: è ormai una colonna dell'Italbici. E domenica prossima, come (forse) il collega De Marchi, correrà la crono squadre per team che aprirà il mondiale. Dove comunque, sperando nel miracolo dello Squalo, sventolerà la bandiera friulana. Quest'anno come non mai. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## BASKET

# La bella Italia rulla anche i polacchi

L'Italbasket rulla la Polonia conquistando al PalaDozza di Bologna una importante vittoria verso il Mondiale cinese. 101-82 il punteggio finale dei ragazzi di Meo Sacchetti (25-25, 29-27, 19-13, 28-17 i parziali dei

quarti. È la quinta vittoria azzurra (nella foto Datome) in queste qualificazioni, ottenuta nella prima partita della seconda fase di Foba World cup 2019 qualifiers. Della Valle è stato il miglior marcatore con 28 punti.

## FORMULA UNO

# Raikkonen è il più veloce e Vettel sbatte ancora

SINGAPORE

Protagonista giovedì a parole, protagonista ieri in pista. Nel venerdì di prove libere in vista del Gp di Formula uno di domani a Singapore, Kimi Raikkonen ruba la scena per la seconda volta sia al leader del Mondiale Lewis Hamilton che al compagno di scuderia Sebastian Vettel. E lo fa conquistando il miglior tempo assoluto nella seconda sessione sul circuito cittadino il-



"Iceman" Kimi Raikkonen

luminato a giorno del sud-est asiatico. Il finlandese precede d'un soffio la Mercedes del campione del mondo e dà quasi due secondi di distacco a SuperSeb frenato da un errore in curva che lo ha costretto a toccare violentemente il muro con la ruota posteriore destra rovinando la sua simulazione di qualifica (solo nono il suo miglior crono).

Oltre alla Rossa di Ice-man sono apparse in gran forma anche le due Red Bull, terzo tempo per Max Verstappen e quarto Daniel Ricciardo, che potranno giocare un ruolo importante nella sfida per il titolo che vede l'inglese delle stelle d'argento in vantaggio di 30 punti sul tedesco della scuderia di Maranello. —

## IL GRAN FINALE

Alessia Pittoni

Alex nella top ten della ginnastica ritmica mondiale. È finita con uno strepitoso nono posto assoluto l'avventura di Alexandra Agiurguculese ai mondiali di ginnastica ritmica di Sofia. L'all around, il "tutte contro tutte" finale, ha confermato che la ginnastica ritmica italiana, anche quella individuale, può far paura anche ai mostri sacri e che le sue due punte di diamante Agiurguculese e Baldassarri, entrambe classe 2001, hanno i numeri per puntare in alto.

I cinque magici giorni di Sofia hanno regalato all'atleta nata in Romania ma udinese d'adozione, risultati stellari: per lei una incredibile medaglia di bronzo individuale alla palla e un altro terzo posto nella competizione a squadre. Nell'all around la ginnasta dell'Asu ha totalizzato 73.225 punti: come sempre ha brillato alla palla, l'attrezzo con cui ha messo a segno il risultato più alto, 19.650, 18.325 quello ottenuto alle clavette, 17.950 al cerchio e 17.300 al nastro. Sepensiamo che, alla vigilia, l'obiettivo di Alexandra era provare a centrare una finale d'attrezzo (ne ha centrate due vincendo anche una medaglia) ed entrare nell'all around, il suo exploit è davvero eroico.

La strada percorsa, soprattutto dopo l'infortunio al ginocchio patito a gennaio, è stata tanta ma ancora più importante è il percorso che aspetta Alex. Nel suo personale miri-



Alexandra con l'allenatrice Spela Dragas e la Baldassarri

no ci sono le Olimpiadi di Tokyo e i margini di crescita, dal punto di vista tecnico ma anche della gestione mentale di competizioni lunghe come queste, sono ancora tanti.

Per la cronaca l'all around è stato vinto, come da pronostico, dalla gemella russa superstita Dina Averina (la sorella Arina non ha potuto partecipare alla finale a 24 dopo il disastroso esercizio al nastro, che l'ha vista costretta a cambiare due volte l'attrezzo) con un totale di 81.450 punti, seguita un po' a sorpresa dall'israeliana Linoy Ashram con 79.700. Un argento assoluto che parla anche un po' friulano perché

Ashram, nella passata stagione, ha vestito i colori dell'Asu in serie A. Al terzo posto si è classificata Aleksandra Soldatova con 79.175. A separare le due italiane (Baldassarri ha chiuso settima), che stanno viaggiando spalla a spalla in quasi tutte le classifiche, è stata la statunitense Laura Zeng, classificatasi all'ottavo posto, appena 25 centesimi di punto sopra Agiurguculese.

Per la ginnasta udinese ci sarà ora una breve pausa, che coinciderà con il rientro a scuola, prima di ritornare in pedana in bianconero nel campionato italiano di serie A. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## BASKET

# La Gsa gioca da Galanda per cominciare a capire quanto può sognare

Stasera a Pistoia test contro la squadra di A del mito Gek  
E prima della partenza alle 11.30 show in piazza a Friuli Doc

Giuseppe Pisano/UDINE

La Gsa Udine si prepara a sfidare in amichevole Pistoia. Palla a due stasera alle 20.30 in Toscana. Per la Gsa è un sabato intenso, dato che alle 11.30 la squadra bianconera verrà presentata al pubblico in piazza Libertà a Udine, sotto la Loggia del Lionello, in occasione dei festeggiamenti per Friuli Doc.

Pistoia contro Udine, il trait d'union non può che essere Giacomo Galanda. «Gek» è un friulano doc, ha militato per quattro stagioni nella compagine pistoiese, dove dal giugno di quest'anno è entrato a far parte del consiglio d'amministrazione.

**Galanda, ci aiuta a presentare lo scrimmage di stasera fra Pistoia e Udine?**

«Tutto è nato in virtù dei buoni rapporti esistenti fra il nostro direttore sportivo Michele Stilli e coach Demis Cavi-

na. La visita verrà ricambiata a fine settembre, quando saremo a Cividale per disputare il Memorial Pajetta. Penso che per la Gsa sia positivo affrontare una squadra di livello superiore, così come per Pistoia è importante misurarsi con una squadra così ambiziosa. Ci mancano diversi stranieri, sarà sfida ad armi pari».

**Com'è lo stato di salute attuale di Pistoia?**

«Durante la preparazione abbiamo fatto i conti con diversi acciacchi, finora hanno avuto tanto spazio gli italiani, che devono prendere fiducia. Siamo una squadra con un leader in campo, cioè Dominique Johnson, e c'è una netta divisione fra il primo quintetto, più esperto e formato da stranieri, e il secondo, composto da giovani italiani in cerca di affermazione. Non ci siamo spaventati per il fatto di essere senza sponsor fino a poco tem-



L'udinese Giacomo Galanda

po fa, abbiamo costruito una società solida e la squadra è stata ben assemblata da coach e diesse».

**Un suo giudizio sulla Gsa?**

«È una società che investe, è molto attiva e dimostra passione. Un grazie enorme va al presidente Pedone, uno con personalità e voglia di vincere. Un altro segreto è la voglia di fare pallacanestro: Micalich è anche promotore di mille eventi, il Friuli è diventato meta fissa della Fiba. L'Apu è cresciuta perché la gente si è rimboccata le maniche, e questo mi rende orgoglioso di essere friulano. Vedo un futuro roseo».

**In A2 ci sono diverse squadre che le stanno a cuore con ambizioni di promozione. Se la sente di fare un pronostico?**

«Non dico Udine per scarsanza, ma tifo per loro. Non dico nemmeno Fortitudo per lo stesso motivo. Scherzi a parte, in serie A2 più del singolo conta la squadra. Vedo Treviso che punta in alto, la Gsa che ha costruito la squadra giusta, una Fortitudo che dopo aver fallito l'obiettivo per diverse volte può trovare l'anno buono. Occhio anche a Verona, si può inserire nei giochi di vertice. Così come a Ovest Casale Monferrato, sebbene mi stupisca il fatto che il miglior coach del campionato (Marco Ramondino, ndr) sia rimasto a piedi. In fin dei conti ho una convinzione: quest'anno ci sono più promozioni e meno pressioni, chi ha investito ha ottime possibilità di portare a casa il risultato grosso».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## VOLLEY



È stata solo un'amichevole ma l'Itas ha iniziato bene FOTO SAIN

## L'Itas Città Fiera va: prima vera amichevole e buonissime notizie

MARTIGNACCO

L'Itas Città Fiera ha iniziato con il botto. Il primo test ufficiale della stagione in A2 è stato un successo, non tanto per il risultato, quanto per l'atteggiamento della squadra. Caravello e compagne hanno battuto per 4-0 Vicenza, formazione che punta ad un campionato di vertice in B1, mostrando tanta aggressività e voglia di scendere in campo. Coach Gazzotti ha fatto partire Turco al palleggio, Pozzoni opposta, Beltrame e Dhimitriadhi in banda, Martinuzzo e Molinaro al

centro, De Nardi libero. Domenica alle 18 l'Itas Città Fiera sarà presentata ufficialmente a Cividale, in piazza Paolo Diacono. Il 21 presentazione e passerella al Città Fiera. Il 28 settembre, alle 12.30, le giocatrici saranno inoltre ospiti del sindaco Pietro Fontanini e dell'assessore Paolo Pizzocaro in Comune a Udine. Oggi, intanto, la dirigenza della Libertas Martignacco parteciperà, con l'U18 e la serie D, al tradizionale gemellaggio con l'Asko di Villach, giunto alla 41esima edizione.

M.T

Comitato delle Organizzazioni del Privato Sociale  
per l'assistenza Residenziale e Diurna delle persone con disabilità

Con il patrocinio e la collaborazione di

# BASKET nel CUORE un assist per la vita

**APU e LBS Udine a canestro**  
per l'integrazione delle persone disabili

**20 settembre 2018** | **Palasport Carnera**  
**ore 19.30**

INFO E PREVENDITE  
Biglietti: INTERO € 8,00 - OMAGGIO Disabili e tesserati under18 società basket  
Info e prevendite: COPS Via Forni di Sotto, 14 33100 Udine tel. 0432 42849 - info@comitatocops.org

**INCASSO DEVOLUTO ALLE ASSOCIAZIONI ADERENTI A COPS**

A.N.Fa.M.I.V., Insieme si Può, Hattiva Lab, Il Mosaico, Il Samaritan, Cooperativa Itaca, La Pannocchia, Comunità del Melograno, Comunità Piergiorgio, Fondazione Valentino Pontello e Comunità di Rinascita.



CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

# Torviscosa a Preceniccoc'è profumo di primato Lumignacco senza alibi

Alle 17 il Brian esordisce in casa con un test probante  
Domani alle 15 le altre gare: c'è Flaibano-Manzanese

Claudio Rinaldi / UDINE

Sarà anche solo la seconda giornata, ma in Eccellenza si fa già sul serio. Oggi alle 17 a Preceniccò, nel primo degli anticipi voluti dalla Figc regionale, va infatti in scena il confronto tra il Brian (3 punti) e il Torviscosa (3), complessi costruiti per puntare a una stagione ad altissimo livello. Entrambe hanno vinto al primo turno, mase la truppa della triade Roma-Chiandotto-Baccichetto è stata padrona del campo a Tricesimo, il Torviscosa ha sofferto oltre il lecito la vivacità della matricola Flaibano venendo risparmiata solo dall'inefficiacia sottoporta dei canarini. Tutto può mutare in 6 giorni, ma è certo che oggi usciranno indicazioni ben più probanti sulla legittimità delle rispettive ambizioni. Le altre 7 gare dell'Eccellenza si giocheranno domani alle 15, a eccezio-

ne di Gemonese-Pro Gorizia fissata per le 16.30.

## SENZA ALIBI

Lo sarà il Lumignacco (1), che recuperando gli importanti uomini di cui non ha potuto disporre a Gorizia deve superare il Kras (3) per non ritrovarsi dopo 180' con distacchi già pesanti dalle posizioni che conta. L'ansia da prestazione dovrebbe essere sconosciuta agli esperti interpreti dei ruoli chiave del complesso guidato da Conte, che incrocerà le armi con un team partito col piede giusto dopo le atroci sofferenze dello scorso campionato.

## FIENO IN CASCINA

Proveranno a metterlo, per il perseguimento dei propri obiettivi, le protagoniste di Flaibano (0)-Manzanese (1) e Gemonese (3)-Pro Gorizia (1). Nell'arena canarina si

fronteggeranno due club che si sono affidati ai giovani costruiti in casa, tra i quali si muoverà l'esperienza di quell'Alberto Favero che spera di scrivere per il Flaibano pagine storiche come quelle vergate per la Manzanese agli albori della sua carriera. Quella di puntare sui giovani (ben 6 fuoriquota nell'11 iniziale di domenica scorsa) è invece per la Gemonese una necessità dettata dalle tante assenze tra i veterani, ma se l'esito sarà quello di Lignano l'ambiziosa matricola isontina bene farà a preoccuparsi.

## SBLOCCARSI

Dopo 270' ufficiali senza segnare un gol è quello che proverà a fare il Tricesimo (0) nella visita al Fiume Veneto/Bannia (3), che dal canto suo cercherà di sfruttare la seconda opportunità favorevole offerta dal calendario. Ancorate

Le mosse degli allenatori	
	
BRIAN	Sempre out l'attaccante Mini per un malanno al ginocchio, abile il centrocampista Grion dopo aver debellato la pubalgia. In avanti potrebbe scoccare l'ora della prima da titolare per l'atteso Cesca.
FLAIBANO	Si rivedranno il difensore centrale Battistella e l'incontrista Cozzarolo dopo gli infortuni, e il metronomo Puto reduce da squalifica. Out solo il centrocampista Tomadini in recupero dopo la frattura al perone.
GEMONESE	La squalifica di Cozzi sarà compensata dal rientro di Persello al centro della retroguardia al fianco di Ursella con spostamento di Coslovich sull'esterno. Ancora ai box invece gli acciaccati difensori Bortolotti e Marcon, oltre all'attaccante Arcon ancora privo di transfert.
LIGNANO	Ancora indisponibili il difensore Candussio e il centrocampista Durmishi, convalescenti, ma in retroguardia si rivedrà Terrida. Avviate le pratiche per il tesseramento del centrocampista serbo Solaia, classe 1990 ex Costalunga e Trieste Calcio.
LUMIGNACCO	Tornano a disposizione il difensore Cargnello e i centrocampisti Zetto e Nastri, con conseguenti novità nei reparti. Ancora non impiegabile l'attaccante uruguayano Cordado per mancanza del transfert.
MANZANESE	Stringeranno i denti il difensore Zanolla, noie muscolari, e l'attaccante Lius Della Pietà, caviglia malconcia, mentre potrebbe esserci spazio per l'esterno basso Sittaro.
TORVISCOSA	Rientra il difensore Colavetta, e appare certo l'impiego dall'inizio del bomber Corvaglia dopo aver assorbito il malanno alla schiena. Prelevato ieri dalla Triestina il difensore Colavecchio (1999).
TRICESIMO	Il giudice ha fermato il centrocampista Bertossio, la tac ha evidenziato una lesione muscolare per il difensore Colavizza, una infiammazione al tallone mette in dubbio l'attaccate Llani. Certi quindi i rientri del centrocampista Simone Condolo e dell'attaccante Alessandro Osso Armellino. Niente ingaggio della punta Tano, allenatosi martedì e poi sparito.

al palo Cordenons (0) e Lignano (0) cercheranno invece di affossarsi a vicenda, nella tanna naoniana che il mister lagunare Franco Martin conosce bene per aver guidato i granata alla loro prima storica salita

in Eccellenza nel 2014. Domani, però, le nostalgie saranno bandite. Completano il quadro Juventina (0)-Fontanafredda (0) e Ronchi (1)-San Luigi (3). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL TORNEO

### Cupini, il ricordo trionfa più dei gol a Fagagna

«Né vincitori né vinti, a trionfare è stato il ricordo di Angelo Cupini». Ha voluto aprire con queste parole la cerimonia di premiazione del primo torneo dedicato all'indimenticato ex calciatore dell'Udinese un emozionato presidente della Pro Fagagna Luca Merlino, padrone di casa della manifestazione che ha visto confrontarsi la sua squadra, il Lumignacco e la Virtus Corno. Ha vinto, sul campo, la Pro Fagagna che dopo aver superato la Virtus Corno grazie alle doppiette dei giovani Frimpong e Tommaso Domini ha visto la stessa Virtus uscire battuta solo ai rigori dal Lumignacco. In finale ancora parità: i rigori premiano la Pro Fagagna con il Lumignacco fermato nell'ultima esecuzione dagli 11 metri soltanto dal palo. —

S.F.

## Oggi in campo

Eccellenza	
Brian - Torviscosa	(ore 17)
Promozione A	
Casarsa - Codroipo	(ore 15)
Sesto/Bagnarola - Sanvitese	(ore 16:30)
Vajont - Gonars	(ore 17)
Promozione B	
Virtus Corno - Zaule	(ore 16)

## PROMOZIONE

# Niente scontri diretti tra le squadre in vetta Ambiziosa Ol3, c'è l'Ism Gli anticipi sono tre

Seconda giornata di campionato con 11 formazioni vincenti all'esordio che possono continuare a punteggio pieno Alle 16 di oggi la Virtus Corno

Simone Fornasiere / UDINE

La seconda giornata del campionato di Promozione parte con ben 11 squadre, tra i due gironi, vincenti alla prima uscita; curiosamente, però, non ci saranno scontri diretti tra queste con tutte che, quindi, potrebbero restare a punteggio pieno.

Nel girone A prima casalinga per la Pro Fagagna che ospita una Spal ferita dal colpo interno subito, in pieno recupero, da un Casarsa che, quest'oggi in anticipo alle 15, attende un Codroipo voglioso di trovare la prima vittoria. Esordio davanti al proprio pubblico anche per il Camino, che accoglie il Torre, e per la Tarcentina chiamata a tenere testa al Vivai obbligato a rialzarsi dopo il poker subito alla prima. Cerca conferme anche il Prata Falchi, ospitando a Visinale il temibile Corva, e il Sesto/Bagnarola il quale, quest'oggi alle 17, sarà impegnato nel derby casalingo con la Sanvitese. Alla stessa ora prenderà il via l'ul-

teriore anticipo del girone con il Vajont, bello ma sfortunato alla prima nella nuova categoria, che riceve un Gonars partito a fatica. Sarà derby domenicale, a chiudere il programma, quello tra Pravisdomini e Union Pasiano.

Nel girone B toccherà a una delle cinque capolista, la Virtus Corno, inaugurare oggi la giornata ospitando alle 16 lo Zaule; attente spettatrici, per rispondere domenica, saranno il Primorje (impegnato sul campo del Costalunga), il Sistiana (che fa visita alla Risane-se), il Trieste (ingaggiato sul neutro di Basovizza con il Tolmezzo) e l'Ism chiamata ad aprire la stagione casalinga della giovane e ambiziosa Ol3 a Marsure di Sotto. Vuole trovare la sua prima vittoria stagionale, unitamente alle prime reti, la Pro Cervignano impegnata sul proprio terreno di gioco contro il neopromosso Mladost capace, sebbene partendo a fari spenti, di guadagnare il passaggio del turno in coppa e il primo punto.

Due le sfide tra squadre all'asciutto di punti: nelle "valli" dove la Valnatisone riceve il San Giovanni e a Trebiciano tra Chiarbola Ponziana e Pro Romans/Medea. —

## LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



### Camino

Emergenza in mediana dove Visentin e Comisso non sono al meglio, mentre Novello si è allenato solo martedì. Assente certo, in difesa, Gori.



### Codroipo

Torna da squalifica, per l'esordio con la nuova maglia, Strussiat; prenderà posto al centro della difesa con uno tra Corrado e Casarsa.



### Gonars

Rientra, al centro della difesa, Giacomo Folla ritenuto insostituibile; si ferma, per un problema al ginocchio, Zucchiatti.



### Pro Fagagna

Senza ancora gli assenti Pinzano e Pontoni, si dice «euforico» mister Cortiula per l'esordio stagionale, scontata la squalifica, del motorino Tisiot sulla corsia di destra.



### Tarcentina

Ai recuperi di Passon e De Nardin, che tornano a disposizione, si contrappone l'assenza di Biancotto, in rete nel primo turno.



### Ol3

Problemi d'abbondanza per mister Orlando: unico dubbio l'utilizzo dei fuoriquota; certo tra i pali Ciani.



### Pro Cervignano

Assenti Panozzo e Puddu (possibile esordio mercoledì in coppa) in attacco toccherà a Cavaliere.



### Risane-se

Nuovo approdo in casa bianconera: dal Flaibano arriva il '99 Costantini. Davanti, dal 1', toccherà a Rossi.



### Tolmezzo

Subito titolare Madi, arrivato in settimana; rientra da squalifica Michele Rovere.



### Valnatisone

Torna disponibile Guion; appare certo l'esordio tra i pali di Giordani (2000).



### Virtus Corno

Mancherà Alessandro Tomada: è al matrimonio del fratello Andrea attaccante della Sangiorgina.

## SERIE D

# Cjarlins/Muzane, ciak con ospite il Belluno E la Juniores di Moras comincia già oggi

Debutto in campionato domani alle 15 e subito la voglia di riscattarsi per l'eliminazione in coppa Da Agostini ha tutta la rosa

CARLINO

Ciak, finalmente si gira. Dopo un "riscaldamento" protrattosi fin quasi al punto di fusione (la preparazione è iniziata lo scorso 23 luglio...) il Cjarlins/Muzane debutterà domani alle 15 in casa nel suo secondo campionato di serie D ospitando il Belluno. Superfluo sottolineare come dopo l'ancora bruciante eliminazione dei celestearancio dalla coppa Italia patron Zanutta voglia partire col piede giusto in campionato e di questo è consapevole mister De Agostini pur sottolineando la pericolosità avversaria.

«È la compagine più affiatata dell'intera serie D — sospira —, perché composta da uno zoccolo duro di giocatori che da diversi anni giocano insieme, con il valore aggiunto di essere tutti bellunesi. Il loro senso di appartenenza è quindi fortissimo, alla stregua delle squadre basche nel campionato spagnolo». Pur avendo perso il bomber monfalco-

nese Daniele Rocco, capocannoniere della passata stagione salito in serie C, il Belluno dispone di individualità di grosso spessore come il regista Bertagno (476 presenze tra D e C2) e il bomber Corbanese (144 gol e 376 gettoni nelle stesse categorie) che non fanno dormire sonni tranquilli a De Agostini che ben li conosce per averli allenati alla Sacilese in C2.

La settimana di lavoro è filata via liscia per i celestearancio, che possono contare anche sul pieno recupero del centrocampista Spetic dopo il taglio al sopracciglio. Se anche De Agostini non si sbilancia si può prevedere che l'11 iniziale non si discosterà dal 4-3-3, con titolari certi Scordino tra i pali, Zuliani, Parpini, Politti e Facchinutti in difesa, Tonizzo e l'ex Duravia a centrocampo, e Bussi, Smrtnik e Kabine in attacco. Unico dubbio il ballottaggio Migliorini-Spetic in mediana.

Comincia invece già oggi il cammino della juniores affidata a mister Max Moras nel campionato nazionale. Primo impegno in trasferta alle 17 Montorso Vicentino ospiti dell'Arzignano. —

C.R.







# Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Di notte e di prima mattina sarà possibile qualche rovescio o temporale specie su costa e mare che potrebbe determinare qualche pioggia localmente intensa. In giornata cielo in prevalenza poco nuvoloso ovunque. Dal pomeriggio sui monti sarà possibile qualche ulteriore isolato rovescio o temporale, possibile anche sulle zone orientali, specie sul Carso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	21/23
massima	27/29	26/29
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

Cielo sereno o poco nuvoloso con Borino o Bora moderata sulla costa al mattino e dalla sera, in giornata brezza. Possibile qualche temporaneo annuvolamento sui monti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	19/22
massima	26/29	25/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	9	

### TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,2	24,9	69%	23 km/h
Monfalcone	17,4	27,7	75%	-- km/h
Gorizia	16,4	29,2	76%	24 km/h
Udine	15,5	28,5	80%	19 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	20,4	25,8	78%	-- km/h
Cervignano	15,5	30,0	80%	20 km/h
Pordenone	16,0	27,7	68%	16 km/h
Tarvisio	12,2	21,5	87%	18 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	21,2	28,1	82%	16 km/h
Gemona	--	--	70%	35 km/h
Tolmezzo	15,5	27,1	70%	27 km/h
Forni di Sopra	12,8	23,0	83%	16 km/h

### IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,6	2 Nodi E	alta 13.05 (+23)/bassa 20.01 (-32)
Monfalcone	calmo	24,5	2 Nodi S-O	alta 13.10 (+23)/bassa 20.06 (-32)
Grado	calmo	24,3	1 Nodi S-S-O	alta 13.30 (+23)/bassa 20.26 (-29)
Pirano	calmo	24,8	2 Nodi O-N-O	alta 13.00 (+23)/bassa 19.56 (-32)

### EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	20
Atene	21	29
Barcellona	25	28
Belgrado	18	30
Berlino	15	21
Bruxelles	10	20
Budapest	21	30
Copenaghen	15	18
Francoforte	15	23
Ginevra	18	27
Helsinki	11	18
Klagenfurt	13	26
Lisbona	19	27
Londra	12	20
Lubiana	15	27
Madrid	22	34
Malta	25	26
P. di Monaco	23	25
Mosca	11	20
Oslo	11	16
Parigi	14	23
Praga	13	21
Salisburgo	12	19
Stoccolma	9	18
Varsavia	15	24
Vienna	17	26
Zagabria	17	30
Zurigo	14	25

### ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	19	28
Ancona	20	27
Aosta	16	27
Bari	21	27
Bergamo	18	29
Bologna	19	28
Bolzano	17	26
Brescia	19	29
Cagliari	19	29
Campobasso	17	27
Catania	22	30
Firenze	17	30
Genova	22	25
L'Aquila	15	28
Messina	23	28
Milano	20	29
Napoli	23	27
Palermo	22	27
Perugia	18	28
Pescara	20	27
Pisa	18	28
R. Calabria	17	28
Roma	18	30
Taranto	22	28
Torino	18	29
Trapani	17	28
Venezia	19	26
Verona	18	28

### OGGI IN ITALIA

### DOMANI IN ITALIA

### OGGI

**Nord:** Variabilità sulle pianure con schiarite pomeridiane, poi nuovo aumento delle nubi in serata sulle Prealpi.

**Centro:** Prevale il sole, con velature e strati alti. Un po' di instabilità diurna in Appennino con isolati rovesci o temporali.

**Sud:** Giornata soleggiata salvo isolati temporali pomeridiani sull'Appennino Calabrese.

**DOMANI**

**Nord:** Nubi irregolari su Alpi, Prealpi e pianure occidentali, più sole altrove.

**Centro:** Poco nuvoloso seppur con transito di velature medio-alte; possibili locali rovesci o temporali diurni sulla dorsale appenninica.

**Sud:** Giornata nel complesso soleggiata, con qualche rovescio diurno sull'Appennino calabro-lucano.

# Messaggero

Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolo Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDINEWSNETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**

Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**

Consigliere preposto alla  
divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**

Consiglieri:  
**Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calgari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
ViceDirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.  
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Stampa:**  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
34170 Gorizia, Via Gregorich 31

**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

**La tiratura del 14 settembre 2018** è stata di 42.945 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER

### IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5		6		7		8
9						10		11		
12						13				
14						15				
16						17				
						18				
19						21				20
23										24
						25				26
27						28				

**■ ORIZZONTALI** 1. Tarde e limitate nell'intendere - 7. Un tipo di musica leggera - 9. Popolazioni prelatine che abitavano nella penisola con Madrid e Lisbona - 10. Sistema Monetario Europeo - 12. Un tessuto pregiato - 13. Mickey, attore statunitense - 14. Queste in breve - 15. Serie di lezioni - 16. I limiti dell'immaginazione - 17. Si utilizzano come frutta secca - 18. Pesciolini inscatolati - 19. Perdere - 20. Segue il re - 21. Importante città francese - 22. Robert per gli amici - 23. I pasti di mezzogiorno - 24. Un'antica popolazione germanica - 25. Il nome dell'attore israeliano Degan - 26. Compose un famoso bolero - 27. Istituto per la Ricostruzione Industriale - 28. Relativo a una parte del cuore.

**■ VERTICALI** 1. Stato federato degli Stati Uniti d'America con capitale Jackson - 2. Ottuso, tonto - 3. Il fiume della dimenticanza nella mitologia greca - 4. La moglie di Zeus - 5. Simbolo chimico del nichel - 6. Fare il proprio debutto dinanzi al pubblico - 7. Lasciare definitivamente questo mondo - 8. Presumibile, inimmaginabile - 11. Lo è un tipo poco espansivo e scostante - 13. Gli uccelli che ricordano la primavera - 15. Vagone ferroviario per il trasporto di persone - 17. Dipinto con barche e spiaggia - 18. Retribuzioni periodiche corrisposte a lavoratori dipendenti - 20. Albergo vicino a una strada di grande traffico - 22. Raoul, noto attore italiano - 24. Lieta, felici - 26. Iniziali di Rascal.

## DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

**33010 Tavagnacco UD**  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

**Orario**  
**08.30/12.00 - 14.30/19.00**  
**chiuso il lunedì**

# E' IL MOMENTO IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

## ATTREZZATURE PROFESSIONALI (ANCHE A NOLEGGIO)

**ARIEGGIATORI  
CAROTATRICI  
SEMINATRICI  
SPANDISABBIA  
RULLI  
MOTOZAPPE**

**SEMENTI E CONCIMI DI QUALITA'**





# NUOVA VOLVO V60. ISPIRATA DAL PASSATO, PROGETTATA PER IL FUTURO.

Solo chi ha creato un'icona poteva rinnovarla.

Nasce la nuova Volvo V60, tutto il dna delle station wagon Volvo per te e per chi ami.

Grande spazio, lusso svedese, connettività assoluta, comfort esclusivo, tecnologia di sicurezza Volvo.

Nuova Volvo V60. Se il mondo cambia, noi cambiamo con lui.

**Scopri la sabato 15 e domenica 16**

MADE BY SWEDEN



VOLVOCARS.IT

Nuova Volvo V60. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,6 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> 176 g/km.

**Ferri Auto**

TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102  
Tel. 0432.579100

info.volvo@ferriauto.it  
www.ferriauto.it